



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti

COMITATO REGIONALE CALABRIA

Via Contessa Clemenza n. 1 – 88100 CATANZARO
TEL. 0961 752841/2 - FAX. 0961 752795

Indirizzo Internet: www.crcalabria.it

e-mail: segreteria@crcalabria.it

Posta Certificata: segreteria@pec.crcalabria.it
tesseramento@pec.crcalabria.it
amministrazione@pec.crcalabria.it
giustiziasportiva@pec.crcalabria.it

ATTIVITA' GIOVANILE

Stagione Sportiva 2023/2024

Comunicato Ufficiale n° 12 del 31 Agosto 2023

1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

Allegati

Si rimettono in allegato i seguenti Comunicati Ufficiali pubblicati dalla F.I.G.C.:

COMUNICATO UFFICIALE N. 59/A FIGC inerente l'introduzione dell'art. 33bis delle N.O.I.F. e le modifiche a ulteriori disposizioni;

COMUNICATO UFFICIALE N. 68/A FIGC inerente il nuovo Regolamento disciplina Componenti Organi di giustizia sportiva;

COMUNICATO UFFICIALE N. 75/A FIGC inerente la proroga del termine per la sostituzione degli accordi economici pluriennali in essere al 1° luglio 2023 nell'ambito della Divisione Calcio a 5 L.N.D.;

COMUNICATO UFFICIALE N. 85/A FIGC inerente lo svincolo d'autorità dei calciatori della società REGGINA 1914 SRL.

2. COMUNICAZIONI DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

Allegati

Si rimettono in allegato i seguenti Comunicati Ufficiali pubblicati dal S.G.S.:

COMUNICATO UFFICIALE N. 2 pubblicato dal S.G.S relativo al Torneo Nazionale Under 14 Pro - s.s. 2023/2024;

COMUNICATO UFFICIALE N. 3 pubblicato dal S.G.S relativo all'Attività Nazionale Esordienti Under 13 Pro di Calcio a Nove - s.s. 2023/2024;

COMUNICATO UFFICIALE N. 4 pubblicato dal S.G.S relativo alla Programmazione Attività Scolastica s.s. 2023/2024;

COMUNICATO UFFICIALE N. 6 pubblicato dal S.G.S relativo al Campionato Nazionale Under 17 Femminile - s.s. 2023/2024;

COMUNICATO UFFICIALE N. 7 pubblicato dal S.G.S relativo al Campionato Nazionale Under 15 Femminile Calcio a Nove - s.s. 2023/2024.

3. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

Allegati

Si rimettono in allegato le seguenti Circolari pubblicate dalla L.N.D.:

CIRCOLARE N. 21 - 2023 CENTRO STUDI TRIBUTARI avente ad oggetto: Conversione in Legge del D.L. n. 75 del 22 giugno 2023 - Modifiche alla disciplina IVA per le prestazioni sportive di servizi connessi con la pratica sportiva e norma di interpretazione autentica dell'art. 10 del DPR n. 633/1972;

CIRCOLARE N. 22 - 2023 CENTRO STUDI TRIBUTARI avente ad oggetto: Sport bonus 2023 - Apertura 1^ finestra 2023.

IL SEGRETARIO
Emanuele Daniele

IL PRESIDENTE
Saverio Mirarchi

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 59/A

Il Consiglio Federale

- tenuto conto degli ulteriori approfondimenti effettuati dopo l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 36/2021 e delle sue successive modifiche ed integrazioni;
- ravvisato opportuno, all'esito di detti approfondimenti, introdurre la figura dell'"apprendista in ambito professionistico" ed apportare alcune modifiche o integrazioni agli artt. 33, 39, 93, 94 bis, 94 ter, 94 quater, 94 quinquies, 94 sexies, 94 septies, 94 optics, 95, 99, 100, 101, 102, 103, 103 bis, 104, 114, 116, 117, 117 bis delle N.O.I.F.;
- ritenuto altresì opportuno, quanto alla modifica concernente il riconoscimento del premio di formazione tecnica anche nel caso di tesseramento con vincolo biennale del calciatore/calciatrice come "giovane di serie", di effettuare una verifica sull'applicazione della nuova norma al termine del periodo di tesseramento fissato al 30.09.2023, riservando all'esito ogni ulteriore provvedimento;
- visto l'art. 27 dello Statuto Federale

d e l i b e r a

di approvare la introduzione dell'art. 33 bis delle N.O.I.F. e le modifiche alle ulteriori disposizioni come da allegato A), con l'espresso impegno, quanto al riconoscimento del premio di formazione tecnica anche nel caso di tesseramento con vincolo biennale del calciatore/calciatrice come "giovane di serie", di effettuare una verifica sull'applicazione della nuova norma al termine del periodo di tesseramento fissato al 30.09.2023, riservando all'esito ogni ulteriore provvedimento.

PUBBLICATO IN ROMA IL 4 AGOSTO 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

PARTE I

TITOLO VI - I CALCIATORI

Art. 33

I "giovani di serie"

1. I calciatori e le calciatrici "giovani", dal 14° anno di età e non oltre il termine della stagione sportiva che ha inizio nell'anno in cui il calciatore e le calciatrici compiono anagraficamente il 19° anno di età, assumono la qualifica di "giovani di serie" quando sottoscrivono e viene accolta la richiesta di tesseramento per una società associata in una delle Leghe professionistiche o partecipante al Campionato di Serie A femminile professionistico.

2. Il calciatore/calciatrice "giovane di serie" è vincolato/a alla società per la quale è tesserato/a per due stagioni sportive, se ha acquisito tale qualifica prima del compimento del 15° anno di età, ovvero, in tutti gli altri casi, per la sola durata della stagione sportiva, al termine delle quali è libero/a di diritto, salvo che abbia sottoscritto un contratto di apprendistato, nella forma del contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore, del contratto di apprendistato professionalizzante, ovvero del contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca, della durata massima di tre stagioni sportive (complessivamente intesa anche come somma delle durate di più contratti di apprendistato stipulati dallo stesso calciatore/calciatrice), con le forme e modalità previste dalle presenti norme e dagli Accordi Collettivi stipulati dalle Associazioni di categoria, nel rispetto delle disposizioni legislative in materia. In tali casi, la durata del tesseramento coincide con la durata del contratto.

Al termine del periodo di apprendistato, la società per la quale è tesserato/a il/la "giovane di serie" con contratto di apprendistato ha il diritto di stipulare con lo/la stesso/a il primo contratto di calciatore/calciatrice "professionista", di durata massima triennale. Tale diritto va esercitato esclusivamente nell'ultimo mese di durata del contratto di apprendistato, con le modalità annualmente stabilite dal Consiglio Federale.

3. I calciatori e le calciatrici con la qualifica di "giovani di serie", al compimento anagrafico del 16° anno d'età e purché non tesserati a titolo temporaneo, possono stipulare contratto professionistico.

Il calciatore/calciatrice "giovane di serie" ha comunque diritto ad ottenere la qualifica di "professionista" e la stipulazione del relativo contratto da parte della società per la quale è tesserato, quando:

- a) abbia preso parte ad almeno dieci gare di campionato o di Coppa Italia, se in Serie A;
- b) abbia preso parte ad almeno dodici gare di campionato o di Coppa Italia, se in Serie B;
- c) abbia preso parte ad almeno quindici gare di campionato o di Coppa Italia, se in Divisione Unica - Lega Pro;
- d) abbia preso parte ad almeno quindici gare di campionato o Coppa Italia, se in Serie A Femminile.

4. Nei casi previsti dal comma precedente, è ammessa una durata del rapporto contrattuale non superiore alle cinque stagioni sportive e alle tre stagioni sportive, compresa quella in cui avviene la stipulazione del contratto, rispettivamente per i calciatori maggiorenni e per i calciatori minorenni. Tale durata, in ogni caso, non può superare quella che sarebbe conseguita alla stipulazione effettuata a termini del comma 2.

5. Nel caso di calciatore/calciatrice "giovane di serie", il diritto previsto nel precedente comma 3, anche in presenza di tesseramento a titolo temporaneo, è fatto valere nei confronti della società che ne utilizza le prestazioni temporanee, fermo restando il diritto della società per la quale il calciatore/calciatrice è tesserato/a a titolo definitivo di confermarlo/a quale "professionista" con l'osservanza dei termini e delle modalità previste dal presente articolo. La mancata conferma da parte di quest'ultima società comporta la decadenza del tesseramento a favore della stessa, indipendentemente dall'età del calciatore/calciatrice.

6. Il calciatore e la calciatrice "giovane di serie" in rapporto di apprendistato può stipulare contratto professionistico con la società che ne utilizza le prestazioni temporanee. In tale ipotesi si applicano le disposizioni del precedente comma per quanto attiene al diritto della società per la quale il calciatore/calciatrice è tesserato/a a titolo definitivo.

7. In ogni caso, per le calciatrici, prevalgono e sono fatti salvi eventuali precedenti accordi sottoscritti tra le parti ai sensi del Comunicato Ufficiale n. 5/A del 5.07.2021.

Norme transitorie in applicazione dell'art. 31, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2021

Le modifiche ai commi 2 e 6 entrano in vigore dal 1° luglio 2023, per i/le calciatori/ci che si tesserano con una nuova società nella stagione sportiva 2023/2024.

Le modifiche ai commi 2 e 6 entrano in vigore dal 1° luglio 2024, per i/le calciatori/ci che, al 1° luglio 2023, siano in continuità di tesseramento.

Di conseguenza, per tutti calciatori/calciatrici tesserati come "giovani di serie" prima del 1° luglio 2023, l'eventuale vincolo di tesseramento pluriennale preesistente prosegue fino al 30 giugno 2024, dopo di che decade, fatta salva la maggior durata del vincolo in caso di stipula di contratti di apprendistato o professionistici pluriennali.

Norme transitorie per il calcio femminile per la stagione 2023/2024

Le disposizioni transitorie che seguono alle lettere A) e B) dettate per il calcio femminile restano in vigore fino al 30 giugno 2024 esclusivamente per le calciatrici in continuità di tesseramento. Dal 1° luglio 2024 troverà comunque applicazione la nuova disciplina dettata in sostituzione di quella sull'addestramento tecnico.

A) Il rapporto annuale di addestramento tecnico di cui al previgente comma 2 dell'art. 33 potrà essere instaurato anche con le calciatrici nate nell'anno 2003 (titolari o meno di un precedente rapporto di addestramento tecnico nella stagione sportiva 2022/23), al termine del quale il contratto di autorità non potrà avere durata superiore a 2 anni.

B) In ogni caso prevalgono e sono fatti salvi eventuali precedenti accordi sottoscritti tra le parti ai sensi del Comunicato Ufficiale n. 5/A del 5.07.2021 e della normativa federale.

Nell'ipotesi in cui la calciatrice interessata sia titolare di un accordo economico per la stagione sportiva 2022/2023 che preveda un compenso netto superiore a quello che verrà concordato a titolo di indennità per addestramento tecnico, come previsto dal comma 2 dell'art. 33, la stessa avrà diritto a vedersi riconosciuta un'indennità netta non inferiore a quella pattuita nell'accordo economico relativo alla stagione sportiva 2022/2023.

In relazione al diritto della calciatrice "giovane di serie" ad ottenere la qualifica di "professionista" e a stipulare il relativo contratto con la società per la quale è tesserata, nel conteggio delle quindici gare di campionato o di Coppa Italia dovrà tenersi conto anche delle gare alle quali l'atleta ha preso parte, nel corso delle precedenti stagioni sportive 2021/2022 e 2022/2023, cumulativamente considerate, nella massima serie del campionato italiano e della

Coppa Italia. Resta inteso che per queste stagioni sportive e per le successive 2023/2024 e 2024/2025 verranno computate le sole presenze con un minutaggio di almeno 45 minuti.

In ogni caso, prevalgono e sono fatti salvi eventuali precedenti accordi sottoscritti tra le parti aizensi del Comunicato Ufficiale n. 5/A del 5.07.2021.

Articolo 33 bis

Gli "apprendisti in ambito professionistico" o "apprendisti prof"

1. Sono qualificati "apprendisti in ambito professionistico", di seguito per brevità "apprendisti prof":

a) i/le calciatori/calciatrici, titolari di un contratto di apprendistato di cui all'art. 33, comma 2, per il periodo compreso tra la stagione sportiva successiva a quella iniziata nell'anno in cui hanno compiuto anagraficamente il 19° anno di età ed il termine del contratto di apprendistato;

b) i/le calciatori/calciatrici che stipulano con società professionistiche un contratto di apprendistato professionalizzante o di apprendistato di alta formazione e ricerca nelle stagioni sportive successive a quella iniziata nell'anno in cui hanno compiuto anagraficamente il 19° anno di età.

2. Per gli "apprendisti prof" trovano applicazione:

a) le disposizioni dell'art. 33, comma 2, sulla durata massima dei contratti di apprendistato;

b) le disposizioni di legge vigenti riguardanti il limite minimo e massimo di età per la stipula dei contratti di apprendistato;

c) le disposizioni degli Accordi Collettivi.

PARTE II

TITOLO I – IL TESSERAMENTO

Art. 39

Il tesseramento dei calciatori e delle calciatrici

1. I/le calciatori/calciatrici sono tesserati/e per la F.I.G.C., su richiesta sottoscritta e inoltrata per il tramite della società per la quale intendono svolgere l'attività sportiva, entro il 31 marzo di ogni anno. I calciatori e le calciatrici "giovani", "giovani dilettanti" e "giovani di serie" possono essere tesserati/e anche successivamente a tale termine.

Ibis. È consentito il tesseramento contemporaneo per una società che svolge attività non professionistica di Calcio a 11 e per una società di Calcio a 5. In sede di eventuale stipula di contratti di lavoro sportivo o di apprendistato ai sensi della legge e degli Accordi Collettivi, la società di Calcio a 11 e il calciatore/calciatrice possono concordare di subordinare il futuro tesseramento per una società di Calcio a 5 al consenso della prima. Analogamente, in sede di eventuale stipula di contratti di lavoro sportivo o di apprendistato ai sensi della legge e degli Accordi Collettivi, la società di Calcio a 5 e il giocatore/giocatrice possono concordare di subordinare il futuro tesseramento per una società di Calcio a 11 al consenso della prima.

Nella stessa stagione sportiva, il giocatore/giocatrice di Calcio a 5 può essere tesserato per un massimo di tre società di calcio a 5, ma può giocare solo per due di queste.

2. La richiesta di tesseramento è redatta su moduli forniti dalla F.I.G.C. per il tramite delle Leghe, del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, delle Divisioni e dei Comitati, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal calciatore/calciatrice e, nel caso di minori, dall'esercente la responsabilità genitoriale. Alla richiesta di tesseramento deve allegarsi la dichiarazione del calciatore/calciatrice attestante la sussistenza/insussistenza di eventuali pregressi tesseramenti presso Federazioni estere.

Il calciatore/giocatore o la calciatrice/giocatrice che intendono svolgere, per la medesima società, sia l'attività di Calcio a 11 sia l'attività di Calcio a 5, devono sottoscrivere due distinte richieste di tesseramento, onde consentire la ricostruzione della posizione per le singole attività.

Il tesseramento deve essere effettuato attraverso la modalità telematica.

3. La data di deposito telematico delle richieste di tesseramento stabilisce, ad ogni effetto, la decorrenza del tesseramento.

Se si tratta di calciatore/calciatrice titolare di un contratto di lavoro sportivo o di apprendistato, la decorrenza del tesseramento e del rapporto contrattuale è stabilita dalla data di deposito telematico della documentazione presso la Lega o la Divisione di calcio femminile competente, purché venga concesso il visto di esecutività da parte della medesima Lega o Divisione.

L'utilizzo del calciatore/calciatrice titolare di contratto di lavoro sportivo o di apprendistato è consentito dal giorno successivo al rilascio del visto di esecutività della Lega o della Divisione competente e, per i calciatori il cui tesseramento è soggetto alla autorizzazione della FIGC, dal giorno successivo al rilascio della stessa. L'utilizzo del calciatore/calciatrice in ambito dilettantistico è consentito dal giorno successivo al deposito telematico della richiesta di tesseramento e, per i calciatori/calciatrici il cui tesseramento è soggetto alla autorizzazione della FIGC, dal giorno successivo al rilascio della stessa.

4. In caso di trasferimento del calciatore/calciatrice tra società della Lega Nazionale Dilettanti e/o della Divisione Serie B Femminile, il tesseramento per la cessionaria decorre dalla data di deposito telematico dell'accordo di trasferimento presso la Divisione, il Dipartimento o il Comitato competente. L'utilizzo del calciatore/calciatrice è ammesso dal giorno successivo a quello del deposito telematico.

5. L'utilizzo del/della calciatore/calciatrice prima dei termini di cui ai commi 3 e 4 è punito con la sanzione dell'ammenda a carico della società, salvo che il caso non configuri violazione più grave per il Codice di Giustizia Sportiva.

TITOLO VII. - RAPPORTI TRA SOCIETA' E TESSERATI

Art. 93

Contratti tra società e tesserati

1. I contratti di lavoro sportivo che regolano i rapporti economici e normativi tra le società ed i calciatori/calciatrici o gli allenatori/allenatrici e i preparatori atletici, devono essere conformi a

quelli "tipo" previsti dai rispettivi Accordi Collettivi con le Associazioni di categoria e redatti su appositi moduli forniti dalla Lega di competenza o, in relazione alla Serie A femminile, dalla FIGC. Il contratto deve riportare il nome dell'agente che ha partecipato alla conclusione del contratto. Sono consentiti, purché risultanti da accordi da depositare presso la Lega o la Divisione Serie A Femminile Professionistica entro il termine stabilito dagli Accordi Collettivi o, in mancanza di detto termine, non oltre il 30 giugno di ciascuna stagione sportiva, premi collettivi per obiettivi specifici. I premi nell'ambito di ciascuna competizione agonistica non sono cumulabili. Sono altresì consentiti premi individuali ad esclusione dei premi partita, purché risultanti da accordi stipulati con calciatori/calciatrici, allenatori/allenatrici e preparatori atletici contestualmente alla stipula del contratto economico ovvero da accordi integrativi depositati nel termine stabilito dagli Accordi Collettivi o, in mancanza di detto termine, non oltre il 30 giugno di ciascuna stagione sportiva.

I contratti di apprendistato che regolano i rapporti economici e normativi tra le società ed i calciatori/calciatrici "giovani", "giovani dilettanti", "giovani di serie", "**apprendisti prof**" e "non professionisti" devono essere conformi a quelli "tipo" previsti dai rispettivi Accordi Collettivi con le Associazioni di categoria e redatti su appositi moduli forniti dalla Lega o dalle Divisioni di competenza o dalla FIGC.

2. Gli accordi economici tra società e operatori sanitari devono essere portati a conoscenza della Lega o della Divisione competente, mediante compilazione ed invio di appositi moduli, annualmente distribuiti dalla Lega/Divisione stessa. Tale adempimento, in presenza di accordi economici, è condizione per il tesseramento dell'operatore sanitario.

3. I calciatori/calciatrici "professionisti", "giovani di serie" e "**apprendisti prof**" il cui contratto di lavoro sportivo o di apprendistato non sia stato depositato presso la Lega di competenza o presso la Divisione Serie A Femminile Professionistica non possono partecipare a gare ufficiali. I calciatori/calciatrici "non professionisti", "giovani" o "giovani dilettanti" il cui contratto di lavoro sportivo o di apprendistato non sia stato depositato presso la Divisione, i Dipartimenti e le articolazioni competenti della Lega Nazionale Dilettanti o presso la Divisione Serie B Femminile non possono partecipare a gare ufficiali.

4. La validità di un contratto tra società e calciatore/calciatrice non può essere condizionata all'esito di esami medici e/o al rilascio di un permesso di lavoro.

Art. 94 bis

Deroga

1. I calciatori, le calciatrici ed i tecnici delle società che, escluse dal Settore Professionistico, partecipano ad attività in ambito dilettantistico possono, in deroga alla disposizione di cui all'art. 30 dello Statuto Federale, adire le vie legali ai fini del soddisfacimento di proprie richieste economiche.

Norme transitorie

La modifica introduttiva dei contratti di lavoro sportivo e dei contratti di apprendistato entra in vigore dal 1° luglio 2023 e gli eventuali accordi economici pluriennali in essere a detta data, ai sensi dei previgenti artt. 94 ter, 94 quater, 94 quinquies, 94 sexies e 94 septies, dovranno essere sostituiti, nel rispetto delle condizioni economiche e delle scadenze pattuite, dai contratti di lavoro

sportivo o di apprendistato entro il 21 agosto 2023. Decorso tale termine senza che sia intervenuta la sostituzione, gli eventuali accordi economici pluriennali in essere a detta data sono risolti di diritto, con conseguente decadenza dal tesseramento del calciatore/calciatrice.

Alla Commissione accordi economici della LND, alla Commissione accordi economici per il calcio Femminile ed al Collegio arbitrale della LND restano devolute, fino ad esaurimento, tutte le controversie di loro competenza, secondo la normativa vigente al 30 giugno 2023.

Art. 94 ter

Contratti di lavoro sportivo, apprendistato e decadenza dal tesseramento per morosità per i calciatori/le calciatrici dei campionati della LND e contratti di lavoro sportivo per gli allenatori/allenatrici e i preparatori atletici di società della LND

1. I calciatori/calciatrici, gli allenatori/allenatrici e i preparatori atletici tesserati/e con società partecipanti ai Campionati organizzati dalla Lega Nazionale Dilettanti devono instaurare rapporti di lavoro sportivo, qualora ricorrano i requisiti di cui agli artt. 25 e 28 del decreto legislativo n. 36/2021.

2. I calciatori/calciatrici tesserati/e con società partecipanti ai Campionati organizzati dalla Lega Nazionale Dilettanti possono stipulare contratti di apprendistato, sotto forma di contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore, nonché di contratti di apprendistato di alta formazione e di ricerca, qualora ricorrano i requisiti di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 36/2021.

I contratti di lavoro sportivo e i contratti di apprendistato dei calciatori/calciatrici devono essere depositati, a cura della società, contestualmente alla richiesta di tesseramento e, comunque, secondo le previsioni degli Accordi Collettivi.

Il deposito dei suddetti contratti deve essere effettuato a cura della società presso i Dipartimenti e le articolazioni competenti della Lega Nazionale Dilettanti, con contestuale comunicazione scritta al calciatore/calciatrice.

Qualora la società non provveda al deposito nei termini, detto adempimento può essere effettuato dal calciatore/calciatrice entro i 15 giorni successivi alla scadenza dei suddetti termini. Il deposito oltre i termini di cui al presente comma non è consentito e non sarà accettato.

È ammessa la cessione dei contratti di lavoro sportivo e dei contratti di apprendistato in caso di trasferimento del calciatore/calciatrice in ambito dilettantistico, sia a titolo definitivo sia a titolo temporaneo, nel corso della stagione sportiva. Il trasferimento temporaneo comporta, durante il prestito, la liberazione per la società cedente da ogni obbligazione derivante dal medesimo contratto. Al termine del tesseramento temporaneo, riacquista efficacia, per la durata residua, il contratto di lavoro sportivo o il contratto di apprendistato con la società concedente il prestito. I contratti di lavoro sportivo con gli allenatori/allenatrici e i preparatori atletici si risolvono in caso di dimissioni dell'allenatore/allenatrice e del preparatore atletico.

3. Gli allenatori/allenatrici e i preparatori atletici possono stipulare contratti di lavoro sportivo per un periodo massimo di cinque stagioni sportive.

I contratti di lavoro sportivo degli allenatori/allenatrici e dei preparatori atletici devono essere depositati, a cura della società, contestualmente alla richiesta di tesseramento e, comunque, secondo le previsioni dell'Accordo Collettivo. I suddetti contratti devono essere depositati a cura della società presso il Dipartimento competente, con contestuale comunicazione scritta

all'allenatore/allenatrice e al preparatore atletico. Qualora la società non provveda al deposito nei termini, detto adempimento potrà essere effettuato dall'allenatore/allenatrice e dal preparatore atletico entro i 15 giorni successivi alla scadenza dei suddetti termini.

4. Le controversie relative ai contratti previsti dai commi precedenti sono devolute ai Collegi Arbitrali previsti dagli Accordi Collettivi.

5. Il pagamento ai calciatori/calciatrici, agli allenatori/allenatrici e ai preparatori atletici delle Società della L.N.D. di somme, accertate con lodo emesso dal competente Collegio Arbitrale, deve essere effettuato entro 30 giorni dalla comunicazione della decisione. Decorso inutilmente tale termine, si applica la sanzione di cui all'art. 31, comma 6 del Codice di Giustizia Sportiva. Persistendo la morosità della Società per le decisioni del Collegio Arbitrale pubblicate entro il 31 maggio, la Società inadempiente non sarà ammessa al Campionato della stagione successiva qualora le suddette pronunce non vengano integralmente adempiute entro il termine annualmente fissato per l'iscrizione al campionato di competenza.

Art. 94 quater

Rapporti economici tra Collaboratori della Gestione Sportiva e Società della LND e società della Divisione Serie B Femminile

1. I Collaboratori della Gestione Sportiva, qualora sussistano i requisiti di cui agli artt. 25 e 28 del decreto legislativo 36/2021, devono sottoscrivere contratti di lavoro sportivo.

2. I contratti di lavoro sportivo tra Collaboratori della Gestione Sportiva e Società della LND dovranno essere depositati, a cura della Società, entro e non oltre il 31 ottobre della stagione di riferimento ovvero, per quelli relativi a tesseramenti successivi a tale data, entro e non oltre 15 giorni dalla loro sottoscrizione, presso la Divisione calcio a cinque, i Dipartimenti e le articolazioni competenti della Lega Nazionale Dilettanti. Qualora la società non provveda al deposito, lo stesso può essere effettuato dal Collaboratore di cui al comma 1 entro 30 giorni dalla scadenza dei suddetti termini. Il deposito oltre i suddetti termini non è consentito e non sarà accettato.

I contratti si risolvono in caso di dimissioni del Collaboratore di cui al comma 1, intervenute nel corso della stagione sportiva.

3. I contratti di lavoro sportivo tra Collaboratori della Gestione Sportiva e Società della Divisione Serie B Femminile dovranno essere depositati, a cura della Società, entro e non oltre il 31 ottobre della stagione di riferimento ovvero, per quelli relativi a tesseramenti successivi a tale data, entro e non oltre 15 giorni dalla loro sottoscrizione, presso la Divisione Serie B Femminile. Qualora la società non provveda al deposito, lo stesso può essere effettuato dal Collaboratore di cui al comma 1 entro 30 giorni dalla scadenza dei suddetti termini. Il deposito oltre i suddetti termini non è consentito e non sarà accettato.

I contratti si risolvono in caso di dimissioni del Collaboratore di cui al comma 1, intervenute nel corso della stagione sportiva.

4. Le controversie relative ai contratti di lavoro sportivo di cui ai commi 2 e 3 sono devolute alla Commissione Contratti Collaboratori, prevista dall'art. 94 opties.

5. Le decisioni della Commissione Contratti Collaboratori possono essere impugnate innanzi al Tribunale federale a livello nazionale - sezione vertenze economiche, entro 7 giorni dalla comunicazione della decisione. In caso di mancata impugnazione al Tribunale federale a livello nazionale - sezione vertenze economiche, il pagamento delle somme accertate dalla Commissione Contratti Collaboratori deve essere effettuato entro 30 giorni dalla comunicazione

della decisione. In caso d'impugnazione al Tribunale federale alivello nazionale - sezione vertenze economiche, le somme dovute devono essere corrisposte entro 30 giorni dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Appello. Decorso inutilmente tale termine si applica la sanzione di cui all'art. 8, comma 1 lett. g) del Codice di Giustizia Sportiva.

6. Persistendo la morosità della Società per le decisioni della Commissione Contratti **Collaboratori** divenute definitive entro il 31 maggio e per le decisioni del Tribunale federale a livello nazionale - sezione vertenze economiche, pronunciate entro la stessa data del 31 maggio, la Società inadempiente non sarà ammessa al Campionato di competenza della stagione successiva qualora le suddette pronunce non vengano integralmente adempiute entro il termine annualmente fissato per l'iscrizione al campionato di competenza.

Art. 94 quinquies

Contratti di lavoro sportivo, di apprendistato e decadenza dal tesseramento per morosità per le calciatrici delle società di Serie B femminile e contratti di lavoro sportivo per gli allenatori/allenatrici e i preparatori atletici di società di Serie B femminile

1. Le calciatrici, gli allenatori/allenatrici e i preparatori atletici tesserati con società partecipanti al Campionati di Serie B di calcio femminile devono instaurare rapporti di lavoro sportivo, qualora ricorrano i requisiti di cui agli artt. 25 e 28 del decreto legislativo n. 36/2021.

2. Le calciatrici tesserate con società partecipanti al Campionato di Serie B di calcio femminile possono stipulare contratti di apprendistato, sotto forma di contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore, nonché di contratti di apprendistato di alta formazione e di ricerca, qualora ricorrano i requisiti di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 36/2021.

3. I contratti di lavoro sportivo e i contratti di apprendistato, **quest'ultimi consentiti alle calciatrici**, devono essere redatti e sottoscritti da entrambe le parti, in triplice copia, di cui una è di competenza della società, una della calciatrice/allenatore/allenatrice/preparatore atletico e una destinata al deposito presso la Divisione Serie B Femminile.

4. I contratti di lavoro sportivo e i contratti di apprendistato, **quest'ultimi consentiti alle calciatrici**, devono essere depositati a cura della società, presso la Divisione Serie B Femminile, contestualmente alla richiesta di tesseramento della calciatrice, dell'allenatore/allenatrice o del preparatore atletico e, comunque, secondo le previsioni degli Accordi Collettivi.

5. La società, eseguito il deposito, ha l'obbligo di darne contestuale comunicazione scritta alla calciatrice/allenatore/allenatrice/preparatore atletico. Qualora la società non provveda al deposito nei termini di cui al presente comma, l'adempimento può essere effettuato dalla calciatrice/allenatore/allenatrice/preparatore atletico entro i 30 giorni successivi all'ultima scadenza. Il deposito oltre il termine non è consentito e non sarà accettato.

6. È ammessa la cessione dei contratti di lavoro sportivo e dei contratti di apprendistato in caso di trasferimento della calciatrice in ambito dilettantistico, sia a titolo definitivo sia a titolo temporaneo, nel corso della stagione sportiva. Il trasferimento temporaneo comporta, durante il prestito, la liberazione per la società cedente da ogni obbligazione derivante dal medesimo contratto. Al termine del tesseramento temporaneo, riacquista efficacia, per la durata residua, il contratto di lavoro sportivo o il contratto di apprendistato con la società concedente il prestito. I contratti di lavoro sportivo con gli allenatori/allenatrici e i preparatori atletici si risolvono in caso di dimissioni dell'allenatore/allenatrice e del preparatore atletico.

7. *Le controversie relative ai contratti previsti dai commi precedenti sono devolute ai Collegi Arbitrali previsti dagli Accordi Collettivi.*

8. *Il pagamento alle calciatrici, agli allenatori/allenatrici e ai preparatori atletici delle Società della Divisione Serie B femminile di somme, accertate con lodo emesso dal competente Collegio Arbitrale, deve essere effettuato entro 30 giorni dalla comunicazione della decisione. Decorso inutilmente tale termine, si applica la sanzione di cui all'art. 31, comma 6 del Codice di Giustizia Sportiva. Persistendo la morosità della Società per le decisioni del Collegio Arbitrale pubblicate entro il 30 giugno, la Società inadempiente non sarà ammessa al Campionato della stagione successiva qualora le suddette pronunce non vengano integralmente adempiute entro il termine annualmente fissato per l'iscrizione al campionato di competenza. Salvo il caso in cui sia pendente una lite non temeraria, ai fini dell'ammissione delle società di Serie B femminile ai campionati di competenza, le stesse dovranno altresì dimostrare di aver adempiuto alle mensilità fino al mese di maggio della stagione precedente, mediante il deposito di apposite quietanze, firmate dalla tesserata/o, recanti la causale specifica dei pagamenti ed il periodo cui si riferiscono.*

Art. 94 sexies

[ABROGATO]

Art. 94 septies

Contratti di lavoro sportivo, di apprendistato e decadenza dal tesseramento per morosità per i giocatori e le giocatrici dei campionati nazionali di Calcio a 5 e contratti di lavoro sportivo per gli allenatori/allenatrici e i preparatori atletici di Calcio a 5

1. *I giocatori/giocatrici, gli allenatori/allenatrici e i preparatori atletici tesserati/e con società partecipanti ai Campionati organizzati dalla Divisione Calcio a 5 devono instaurare rapporti di lavoro sportivo, qualora ricorrano i requisiti di cui agli artt. 25 e 28 del decreto legislativo n. 36/2021.*

2. *I giocatori/giocatrici tesserati/e con società partecipanti ai Campionati organizzati dalla Divisione Calcio a 5 possono stipulare contratti di apprendistato, sotto forma di contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore, nonché di contratti di apprendistato di alta formazione e di ricerca, qualora ricorrano i requisiti di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 36/2021.*

I contratti di lavoro sportivo e i contratti di apprendistato dei giocatori/giocatrici devono essere depositati, a cura della società, contestualmente alla richiesta di tesseramento e, comunque, secondo le previsioni degli Accordi Collettivi.

Il deposito dei suddetti contratti deve essere effettuato a cura della società presso la Divisione Calcio a Cinque, con contestuale comunicazione scritta al/alla giocatore/giocatrice.

Qualora la società non provveda al deposito nei termini, detto adempimento può essere effettuato dal giocatore/giocatrice entro i 15 giorni successivi alla scadenza dei suddetti termini. Il deposito oltre i termini di cui al presente comma non è consentito e non sarà accettato.

È ammessa la cessione dei contratti di lavoro sportivo e dei contratti di apprendistato in caso di trasferimento del giocatore/giocatrice, sia a titolo definitivo sia a titolo temporaneo, nel corso della stagione sportiva. Il trasferimento temporaneo comporta, durante il prestito, la liberazione per la società cedente da ogni obbligazione derivante dal medesimo contratto. Al termine del

tesseramento temporaneo, riacquista efficacia, per la durata residua, il contratto di lavoro sportivo o il contratto di apprendistato con la società concedente il prestito. I contratti di lavoro sportivo con gli allenatori/allenatrici e i preparatori atletici si risolvono in caso di dimissioni dell'allenatore/allenatrice e del preparatore atletico.

3. Gli allenatori/allenatrici e i preparatori atletici tesserati per società della Divisione Calcio a 5 possono stipulare contratti di lavoro sportivo per un periodo massimo di cinque stagioni sportive.

I contratti di lavoro sportivo degli allenatori/allenatrici e dei preparatori atletici devono essere depositati, a cura della società, contestualmente alla richiesta di tesseramento e, comunque, secondo le previsioni dell'Accordo Collettivo. I suddetti accordi devono essere depositati a cura della società presso la Divisione Calcio a Cinque, con contestuale comunicazione scritta all'allenatore/allenatrice e al preparatore atletico. Qualora la società non provveda al deposito nei termini, detto adempimento potrà essere effettuato dall'allenatore/allenatrice e dal preparatore atletico entro i 15 giorni successivi alla scadenza dei suddetti termini.

6. Le controversie relative ai contratti previsti dai commi precedenti sono devolute ai Collegi Arbitrali previsti dagli Accordi Collettivi.

7. Il pagamento ai giocatori/giocatrici, agli allenatori/allenatrici e ai preparatori atletici delle Società della Divisione Calcio a 5 di somme, accertate con lodo emesso dal competente Collegio Arbitrale, deve essere effettuato entro 30 giorni dalla comunicazione della decisione. Decorso inutilmente tale termine, si applica la sanzione di cui all'art. 31, comma 6 del Codice di Giustizia Sportiva. Persistendo la morosità della Società per le decisioni del Collegio Arbitrale pubblicate entro il 31 maggio, la Società inadempiente non sarà ammessa al Campionato della stagione successiva qualora le suddette pronunce non vengano integralmente adempiute entro il termine annualmente fissato per l'iscrizione al campionato di competenza.

Art. 94 opties

Commissione Contratti Collaboratori

1. È istituita presso la F.I.G.C. la Commissione Contratti Collaboratori, nominata dal Consiglio Federale e composta da un Presidente, tre Vice Presidenti ed otto componenti. Il mandato della Commissione ha la durata di due stagioni sportive e non è rinnovabile per più di due volte. Alle riunioni della Commissione assistono il Segretario o Vice Segretari, nominati dal Presidente Federale.

2. La Commissione opera ed adotta le proprie decisioni con Collegi, costituiti dal Presidente o da un Vice Presidente e da altri due componenti. La stessa è competente a giudicare, in prima istanza, su tutte le controversie insorte tra collaboratori della gestione sportiva e società della LND o società della Divisione Serie B femminile.

3. Il procedimento è instaurato su ricorso sottoscritto dal/dalla ricorrente corredato della relativa documentazione a sostegno.

4. Il ricorso deve essere avanzato alla Commissione Contratti Collaboratori entro il termine della stagione sportiva successiva a quella cui si riferiscono le pretese mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mezzo equipollente, e deve essere inviato alla controparte. Al ricorso diretto alla Commissione Contratti Collaboratori dovrà essere allegata la prova dell'avvenuta trasmissione alla controparte. L'inosservanza delle modalità di cui sopra comporta l'inammissibilità del ricorso rilevabile d'ufficio.

Parte ricorrente e parte resistente devono eleggere il loro domicilio, anche ai fini delle notifiche,

avvisi e comunicazioni e, qualora lo possiedano, indicare un proprio indirizzo di posta elettronica certificata. Ogni mutamento del domicilio dichiarato e dell'indirizzo di posta elettronica certificata dovrà essere tempestivamente comunicato. In difetto, le comunicazioni e gli avvisi verranno comunque inviati al domicilio dichiarato o all'indirizzo di posta elettronica certificata precedentemente indicato.

5. La parte resistente può inviare, con le stesse modalità, memorie di costituzione, memorie difensive, controdeduzioni ed eventuali documenti entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento del ricorso. Copia dell'atto di costituzione con i relativi allegati dovranno essere inviati a parte ricorrente ed alla Commissione Contratti Collaboratori a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo posta elettronica certificata, con ricevuta di avvenuta consegna alla controparte. All'atto di costituzione inviato alla Commissione dovrà essere allegato la prova dell'avvenuta trasmissione a parte ricorrente. In difetto, l'inammissibilità della costituzione verrà rilevata d'ufficio.

6. I procedimenti innanzi alla Commissione si svolgono sulla base degli atti e dei documenti ufficiali, ritualmente depositati, nonché sulla base delle ulteriori prove ammesse dalla Commissione. I pagamenti devono essere provati documentalmente.

7. Le parti, ove abbiano formulato esplicita richiesta, hanno diritto di partecipare all'udienza e di farsi assistere da persona di loro fiducia nonché di essere sentite. In tal caso, la Commissione dovrà comunicare alle parti la data fissata per la discussione.

8. La Commissione, qualora dall'esame dei documenti rilevi infrazioni a qualsiasi norma federale, con particolare riguardo a quella prevista dall'art. 31, punti 3 e 8, del Codice di Giustizia Sportiva, segnala i contravventori innanzi alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza.

9. La Commissione deve depositare le proprie decisioni entro il termine di trenta giorni dalle relative riunioni.

Le decisioni sono comunicate direttamente alle parti e pubblicate con apposito Comunicato Ufficiale. Le parti possono proporre gravame innanzi al Tribunale Federale a livello Nazionale - sezione vertenze economiche, nei termini e con le modalità previste dal Codice di Giustizia Sportiva.

Art. 95

Norme generali sul trasferimento e sulle cessioni di contratto

1. L'accordo di trasferimento di un calciatore/calciatrice, o la cessione del contratto di un calciatore/calciatrice devono essere redatti per iscritto, a pena di nullità, mediante utilizzazione di moduli speciali all'uopo predisposti dalle Leghe e dalla FIGC. Le operazioni di trasferimento possono essere effettuate anche attraverso la modalità telematica.

2. Nella stessa stagione sportiva un calciatore/calciatrice professionista può tesserarsi, sia a titolo definitivo che a titolo temporaneo, per un massimo di tre diverse società, ma potrà giocare in gare ufficiali solo per due delle suddette società. Il calciatore giovane dilettante o non professionista che si tesserà per società professionistica ed il calciatore/calciatrice giovane di serie e "apprendista prof" sono soggetti alla medesima disposizione.

3. Per i trasferimenti e le cessioni di contratto tra società della Lega Nazionale Dilettanti e della Divisione Serie B Femminile si devono utilizzare i moduli adottati dalla I.N.D. o, per la Serie B femminile, dalla FIGC. Per i trasferimenti in cui la cedente è una società di Lega professionistica

o partecipante al Campionato di Serie A femminile e cessionaria una società partecipante a un campionato in ambito dilettantistico, devono del pari utilizzarsi i moduli adottati dalla LND o, per la Serie B femminile, dalla FIGC, salvo che il relativo accordo preveda clausole particolari. In tal caso deve utilizzarsi il modulo predisposto dalla Lega della cedente o, per la Serie A femminile, dalla FIGC. Eventuali pattuizioni economiche debbono essere comunque regolate direttamente dalle parti.

4. Nelle altre ipotesi di trasferimento o di cessione di contratto debbono utilizzarsi moduli adottati dalle Leghe professionistiche e, per le società di Serie A Femminile, devono utilizzarsi i moduli adottati dalla FIGC.

5. L'accordo di trasferimento o di cessione di contratto, in ambito dilettantistico o di Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica o della Divisione Serie B Femminile, è spedito a mezzo plico raccomandato o depositato presso la Lega, la Divisione o il Comitato della società cessionaria, entro cinque giorni dalla stipulazione e, comunque, non oltre il termine previsto per i trasferimenti o le cessioni di contratto. L'accordo di trasferimento o di cessione di contratto, in ambito professionistico, dovrà pervenire o essere depositato, entro cinque giorni dalla stipulazione e, comunque non oltre il termine previsto per i trasferimenti o le cessioni di contratto, presso la Lega della società cessionaria e, per i trasferimenti di calciatrici professioniste, presso la Divisione Serie A Femminile Professionistica. La registrazione nel protocollo dell'Ente costituisce unica prova della data di deposito.

6. Il documento, redatto e depositato secondo le precedenti disposizioni, è l'unico idoneo alla variazione di tesseramento del calciatore/calciatrice per trasferimento o cessione di contratto. Le pattuizioni non risultanti dal documento sono nulle ed inefficaci e comportano, a carico dei contravventori, sanzioni disciplinari ed economiche.

7. La validità del trasferimento o dell'accordo di cessione del contratto non può essere condizionata all'esito di esami medici e/o al rilascio di un permesso di lavoro.

8. L'accordo per il trasferimento o la cessione di contratto deve essere sottoscritto, a pena di nullità, da coloro che possono impegnare validamente le società contraenti agli effetti sportivi e nei rapporti federali, nonché dal calciatore/calciatrice e, se questi è minore di età, anche da chi esercita la responsabilità genitoriale.

9. ABROGATO

10. Nel caso di cessione di contratto, le eventuali pattuizioni riguardanti stagioni sportive successive a quella di stipulazione debbono risultare espressamente dall'accordo come clausole particolari. Le relative obbligazioni economiche sono oggetto di esame, ai fini del visto di esecutività, all'inizio della stagione sportiva cui si riferiscono.

11. Sono nulle ad ogni effetto le clausole comunque in contrasto con le norme federali relative ai trasferimenti dei calciatori/calciatrici ed alle cessioni di contratto.

12. ABROGATO

13. Le Leghe, fermo quanto previsto dalle norme in materia di controlli sulla gestione in materia economica-finanziaria delle società professionistiche e dopo gli accertamenti di competenza, nonché la FIGC, le Divisioni ed i Comitati, concedono o meno esecutività all'accordo di trasferimento o di cessione di contratto; trattengono l'originale di propria pertinenza; curano le variazioni di tesseramento. Avverso il provvedimento della Federazione, delle Leghe, delle

Divisioni o dei Comitati è ammesso reclamo al Tribunale Federale Nazionale sezione tesseramenti entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa.

14. Nel caso di controversia sul trasferimento o sulla cessione di contratto per tutta la durata della stessa e fino a decisione non più soggetta ad impugnazione, la società cedente è tenuta all'adempimento delle obbligazioni economiche nei confronti del calciatore/calciatrice, con eventuale diritto di rivalsa nei confronti della società cessionaria.

15. È dovuto un equo indennizzo al calciatore/calciatrice il cui contratto, a seguito di cessione o di nuova stipulazione, non ottenga il visto di esecutività per incapacità economica della società con la quale il contratto è stato sottoscritto.

Art. 99

Premio di formazione tecnica

1. A seguito della stipula da parte del calciatore/calciatrice del primo contratto di lavoro sportivo, da professionista o da dilettante, ovvero di un tesseramento con vincolo biennale come "giovane dilettante" o "giovane di serie", ai sensi degli articoli 32, comma 1, e 33, comma 2, delle presenti Norme, in alternativa o in successione tra loro, la società che ne acquisisce il diritto alle prestazioni è tenuta a corrispondere alle società, per le quali il calciatore/ calciatrice è stato tesserato, senza contratto di lavoro sportivo, a titolo definitivo o temporaneo, nel periodo compreso tra l'inizio della stagione sportiva in cui ha compiuto 10 anni e la fine della stagione sportiva in cui ha compiuto 21 anni ("Società Formatrici"), un premio di formazione tecnica, parametrato al "valore base" del premio di formazione tecnica pubblicato annualmente dalla FIGC, alla durata del rapporto contrattuale e ai "coefficienti categoria" della tabella "A", da ripartirsi proporzionalmente fra le diverse Società Formatrici fino alla stagione sportiva precedente quella in cui è intervenuta la stipula del primo contratto di lavoro sportivo o il tesseramento biennale.

Ai fini del calcolo dell'importo del premio di formazione tecnica, e della sua distribuzione, si tiene conto di quanto di seguito specificato:

- *il "valore base" del premio di formazione tecnica, pubblicato annualmente dalla FIGC con apposito Comunicato Ufficiale ed aggiornato al termine di ogni stagione sportiva in base agli indici ISTAT per il costo della vita, va moltiplicato per il "coefficiente categoria" indicato nella tabella "A" e per il numero di anni di durata del primo contratto di lavoro sportivo, o per due nel caso di tesseramento biennale, per determinare l'importo totale del "premio di formazione tecnica" dovuto ("Premio Totale");*
- *il "Premio Totale" va quindi ripartito proporzionalmente fra le società che hanno formato il calciatore/calciatrice tra l'inizio della stagione sportiva in cui ha compiuto 10 anni e la fine della stagione sportiva in cui ha compiuto 21 anni ("Società Formatrici") o - se antecedente - la fine della stagione precedente quella in cui è intervenuta la stipula del primo contratto di lavoro sportivo o il tesseramento biennale;*
- *tra le Società Formatrici si considerano anche quelle che hanno eventualmente stipulato con il calciatore/calciatrice un contratto di apprendistato o, nel solo caso in cui il premio sia dovuto a seguito della stipula del primo contratto di lavoro sportivo, instaurato un tesseramento biennale;*
- *in caso di primo contratto di lavoro sportivo o di rapporto di tesseramento biennale sottoscritto con società dilettantistiche, ai fini del diritto a ricevere una o più quote del "Premio Totale",*

tra le "Società Formatrici" non si considerano quelle professionistiche;

- *in caso di primo contratto di lavoro sportivo o di rapporto di tesseramento biennale sottoscritto con società professionistiche, le quote di "Premio Totale" dovute a "Società Formatrici" di ambito dilettantistico sono raddoppiate. Il "Premio Totale" è altresì raddoppiato nei casi di cui alla norma transitoria dell'art. 32. In tale ultimo caso, non si applica il raddoppio di cui al primo periodo;*
- *nel caso in cui, in una stagione sportiva, il calciatore sia stato tesserato a titolo definitivo o temporaneo per una frazione della stessa e/o per più di una società, la quota di "Premio Totale" riferita a quella stagione si ripartisce proporzionalmente tra le "Società Formatrici", non computando quelle titolari di tesseramento inferiore ai 2 mesi;*
- *le quote di "Premio Totale" corrispondenti alle stagioni sportive e/o alle frazioni delle stesse in cui il calciatore è stato tesserato a titolo definitivo o temporaneo per società estere o inattive o non più affiliate alla FIGC, ovvero non risulti essere stato tesserato, sono versate, nei termini e con le modalità delle presenti Norme, alla FIGC, che ne stabilisce la destinazione con delibera del Consiglio Federale;*
- *in caso di estensione o rinnovo, senza soluzione di continuità, del contratto di lavoro sportivo con la stessa società con la quale era stato stipulato il primo contratto o di stipula, senza soluzione di continuità, del primo contratto di lavoro sportivo con la stessa società con cui era in essere un tesseramento con vincolo biennale, ai fini del calcolo dell'importo del "Premio Totale" si tiene conto della durata complessiva dei contratti e/o del vincolo, fino ad un massimo di cinque stagioni sportive.*

L'importo del premio è certificato dalla Commissione Premi, di cui all'art. 96 delle NOIF, su richiesta delle Società interessate.

2. L'importo relativo al premio di formazione tecnica non deve essere superiore a quello risultante dall'applicazione delle presenti norme e può essere ridotto con accordo scritto tra le società. Detto accordo deve essere inviato per conoscenza alla Commissione Premi entro novanta giorni dalla sottoscrizione.

3. Il pagamento del premio avviene per il tramite della Lega o della Divisione cui è associata la società obbligata, entro i termini e con le modalità stabilite dal Consiglio Federale.

4. Le controversie in ordine al pagamento del premio di formazione tecnica sono devolute al Tribunale federale a livello nazionale – sezione vertenze economiche.

Il procedimento è istaurato su reclamo della parte interessata, da inoltrarsi entro il settimo giorno successivo al ricevimento della relativa comunicazione della Commissione Premi, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 91 del Codice di Giustizia Sportiva e dell'art. 96 comma 3 N.O.I.F.

5. Il diritto al premio di formazione tecnica si prescrive al termine della stagione sportiva successiva a quella in cui è maturato.

Tabella A – "Coefficienti categoria" per il calcolo del premio di formazione tecnica

CATEGORIA della società che stipula il primo contratto di lavoro sportivo	Coefficiente categoria
<u>DILETTANTI</u>	
3 ^a Categoria	1

2 ^a Categoria	2
1 ^a Categoria	3
Promozione	4
Eccellenza	5
Campionato Naz. Serie D	6
<u>TRA CALCIO FEMMINILE</u>	
Promozione	0
Eccellenza	1
Serie C	2
Serie B	3
Serie A	4
<u>TRA CALCIO A 5</u>	
Serie D maschile	0
Serie C2 maschile	1
Serie C1 maschile	1,5
Serie B maschile	2
Serie A2 maschile	3
Serie A2 elite	3,5
Serie A maschile	4
Femminile Prov./Reg.	0
Serie B femminile	1
Serie A femminile	2
<u>PROFESSIONISTI</u>	
Serie C	11

Serie B	15
Serie A	18

Art. 100

I trasferimenti e le cessioni di contratto dei calciatori/calciatrici "non professionisti", "giovani dilettanti" e "giovani di serie" e dei giocatori/giocatrici di Calcio a 5

1. I calciatori/calciatrici che non abbiano compiuto il diciannovesimo anno di età nell'anno precedente a quello in cui ha inizio la stagione sportiva e che non siano "professionisti", possono essere trasferiti, a titolo definitivo o temporaneo, tra società della stessa o di diversa Lega. I calciatori/calciatrici di età superiore "non professionisti" possono essere trasferiti/e, a titolo definitivo o temporaneo, soltanto tra società della Lega Nazionale Dilettanti e, se sono titolari di contratto di lavoro sportivo o di apprendistato, possono essere trasferiti/e, a titolo definitivo o temporaneo, anche a società professionistiche.

È ammessa la cessione del contratto di lavoro sportivo o del contratto di apprendistato stipulato dal calciatore/calciatrice "non professionista", "giovane dilettante" o "giovane di serie" a condizione che la società cessionaria possa subentrare nel rapporto di lavoro ai sensi di quanto previsto dagli articoli 28 e 30 del decreto legislativo n. 36 del 2021. **In mancanza di tale possibilità di subentro, il trasferimento comporta la risoluzione del contratto tra il calciatore/calciatrice e la società cedente.**

I giocatori e le giocatrici di Calcio a 5 possono essere trasferiti/e tra società che appartengono a qualsiasi categoria del Calcio a 5. È ammessa la cessione del contratto di lavoro sportivo o del contratto di apprendistato stipulato dal giocatore e dalla giocatrice di Calcio a 5.

2. La cessione del contratto stipulato con un calciatore/calciatrice è ammessa solo a condizione che questi vi consentano per iscritto.

3. Il trasferimento e la cessione del contratto, a titolo definitivo o temporaneo, dei calciatori e delle calciatrici "non professionisti", "giovani dilettanti" e "giovani di serie" e dei giocatori e delle giocatrici di Calcio a 5 possono avvenire soltanto nei periodi fissati annualmente dal Consiglio Federale.

4. Il rapporto conseguente alla cessione del contratto a titolo definitivo può avere scadenza diversa da quella del rapporto costituito con il contratto ceduto.

5. Negli accordi di trasferimento e di cessione di contratto, a titolo definitivo, di calciatori e calciatrici "giovani dilettanti" da società dilettantistiche a società professionistiche possono essere inserite delle clausole che prevedono dei premi a favore della società dilettantistica determinati con criteri analiticamente definiti da erogare, salve diverse disposizioni annualmente emanate dal Consiglio Federale, attraverso la Lega competente e la Divisione Serie A Femminile Professionistica, nella stagione successiva a quella in cui si verificano le condizioni previste.

6. Negli accordi di trasferimento e di cessione di contratto, a titolo definitivo, di calciatori e calciatrici "giovani di serie" fra società professionistiche possono essere inserite clausole che prevedano dei premi e/o indennizzi per le società contraenti, con criteri analiticamente definiti da erogare, salve diverse disposizioni annualmente emanate dal Consiglio Federale, attraverso la Lega competente e la Divisione Serie A Femminile Professionistica, dalla stagione successiva a quella in cui si verificano le condizioni previste.

7. Negli accordi di trasferimento e di cessione di contratto, a titolo definitivo, di calciatori e

calciatrici fra società della Lega Nazionale Dilettanti o della Divisione Serie B femminile possono essere inserite clausole che prevedano dei premi e/o indennizzi per le società contraenti, con criteri analiticamente definiti, da erogare, salve diverse disposizioni annualmente emanate dal Consiglio Federale, attraverso la Lega/Divisione competente, dalla stagione successiva a quella in cui si verificano le condizioni previste.

8. Il trasferimento di calciatori e calciatrici deve essere curato esclusivamente dai dirigenti in carica o dai collaboratori specificamente autorizzati dalla società interessata.

9. Le richieste di trasferimento, sottoscritte da coloro che possono impegnare validamente le società contraenti agli effetti sportivi e nei rapporti federali, nonché dal calciatore o dalla calciatrice, debbono essere presentate alle Leghe, alle Divisioni od ai Comitati di competenza, con la trasmissione del relativo accordo di trasferimento. Qualora il calciatore/calciatrice non abbia compiuto il 18° anno di età, la richiesta deve essere sottoscritta anche da chi esercita la responsabilità genitoriale.

10. Contro l'accoglimento o il mancato accoglimento della richiesta di trasferimento, nonché contro la mancata esecuzione degli accordi di trasferimento, le parti interessate possono ricorrere nel termine di trenta giorni al Tribunale Federale Nazionale-Sezione Tesseramenti, con l'osservanza delle norme dettate dal Codice di Giustizia Sportiva. Il reclamo del calciatore/calciatrice minore di età deve essere sottoscritto anche dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Art. 101

I trasferimenti temporanei e le cessioni temporanee di contratto dei calciatori/calciatrici "non professionisti", "giovani dilettanti" e "giovani di serie" e dei giocatori/giocatrici di Calcio a 5

1. Il trasferimento temporaneo dei calciatori e delle calciatrici "non professionisti/e", "giovani dilettanti" e "giovani di serie" ha una durata minima pari a quella che intercorre tra i due periodi dei trasferimenti ed una durata massima di una stagione sportiva.

In caso di trasferimento temporaneo, è ammessa la cessione del contratto di lavoro sportivo o del contratto di apprendistato stipulato da calciatori/calciatrici "non professionisti/e", "giovani dilettanti" e "giovani di serie", a condizione che la società cessionaria possa subentrare nel rapporto di lavoro ai sensi di quanto previsto dagli articoli 28 e 30 del decreto legislativo n. 36 del 2021.

I giocatori e le giocatrici di Calcio a 5 possono essere trasferiti/e a titolo temporaneo tra società che appartengono a qualsiasi categoria del Calcio a 5. È ammessa la cessione del contratto di lavoro sportivo o del contratto di apprendistato stipulato dal giocatore e dalla giocatrice di Calcio a 5.

In tutti i casi, il trasferimento temporaneo comporta, durante il prestito, la liberazione per la società cedente da ogni obbligazione derivante dal medesimo contratto. Al termine del tesseramento temporaneo, riacquista efficacia, per l'eventuale durata residua, il contratto con la società concedente il prestito.

2. Abrogato

3. Abrogato

4. Le Leghe, la Divisione Calcio a Cinque e le Divisioni di calcio femminile possono limitare il numero di calciatori e calciatrici che ogni società può tesserare per trasferimento a titolo temporaneo e ne possono disciplinare modalità d'impiego e limiti di età.

5. Negli accordi di trasferimento a titolo temporaneo di calciatori/calciatrici "non professionisti", "giovani dilettanti" e "giovani di serie", "giocatori e giocatrici di Calcio a 5" può essere riconosciuto il diritto di mutare il titolo del trasferimento da temporaneo a definitivo. In tal caso, sono dovuti i premi e/o gli indennizzi previsti nell'originario accordo di trasferimento temporaneo, che sono nel frattempo maturati.

Detto diritto, previo accordo tra le parti interessate, può essere esercitato nei periodi annualmente stabiliti dal Consiglio Federale.

6. Negli accordi di trasferimento a titolo temporaneo di calciatori/calciatrici "giovani di serie" è consentito, a favore della società cessionaria, il diritto di opzione per l'acquisizione definitiva del calciatore/calciatrice, a condizione: a) che la pattuizione risulti nello stesso accordo di trasferimento; b) che sia precisato l'importo convenuto; c) che la scadenza del vincolo o del contratto con la società cedente il/la calciatore/calciatrice non sia antecedente al termine della prima stagione successiva a quella in cui può essere esercitato il diritto di opzione; d) che, nel caso di calciatori/calciatrici titolari di contratto economico, la società cessionaria con diritto di opzione stipuli con il calciatore/calciatrice un contratto economico la cui scadenza non sia antecedente al termine della prima stagione successiva a quella in cui può essere esercitato il diritto di opzione. La clausola relativa all'opzione, a pena di nullità, deve essere consentita dal calciatore/calciatrice con espressa dichiarazione di accettazione di ogni conseguenza dell'esercizio o meno dei diritti di opzione da parte della società cessionaria. Nello stesso accordo può essere previsto per la società cedente un eventuale diritto di controopzione, con la precisazione dell'importo del corrispettivo, da esercitarsi nel caso di esercizio dell'opzione da parte della cessionaria.

6. bis. Negli accordi di trasferimento a titolo temporaneo di calciatori/calciatrici "giovani dilettanti" da Società dilettantistiche a Società professionistiche è consentito, a favore della Società cessionaria, il diritto di opzione per l'acquisizione definitiva del calciatore/calciatrice, a condizione: a) che la pattuizione risulti nello stesso accordo di trasferimento; b) che sia precisato l'importo convenuto; c) che la scadenza del vincolo o del contratto con la società cedente il/la calciatore/calciatrice non sia antecedente al termine della prima stagione successiva a quella in cui può essere esercitato il diritto di opzione; d) che, nel caso di calciatori/calciatrici titolari di contratto economico, la società cessionaria con diritto di opzione stipuli con il calciatore/calciatrice un contratto economico la cui scadenza non sia antecedente al termine della prima stagione successiva a quella in cui può essere esercitato il diritto di opzione. La clausola relativa all'opzione, a pena di nullità, deve essere consentita dal calciatore/calciatrice con espressa dichiarazione di accettazione di ogni conseguenza dell'esercizio o meno dei diritti di opzione da parte della società cessionaria.

6 ter. Negli accordi di trasferimento a titolo temporaneo di calciatori/calciatrici "giovani dilettanti" o "non professionisti" tra Società dilettantistiche o di Serie B femminile è consentito, a favore della Società cessionaria, il diritto di opzione per l'acquisizione definitiva del calciatore/calciatrice, a condizione: a) che la pattuizione risulti nello stesso accordo di trasferimento; b) che sia precisato l'importo convenuto; c) che la scadenza del vincolo o del contratto con la società cedente il/la calciatore/calciatrice non sia antecedente al termine della prima stagione successiva a quella in cui può essere esercitato il diritto di opzione; d) che, nel caso di calciatori/calciatrici titolari di contratto economico, la società cessionaria con diritto di opzione stipuli con il calciatore/calciatrice un contratto economico la cui scadenza non sia antecedente al termine della prima stagione successiva a quella in cui può essere esercitato il diritto di opzione. La clausola relativa all'opzione, a pena di nullità, deve essere consentita dal calciatore/calciatrice con espressa dichiarazione di accettazione di ogni conseguenza dell'esercizio o meno dei diritti di opzione da parte della società cessionaria.

7. Negli accordi di trasferimento e di cessione di contratto a titolo temporaneo possono essere

inserirle clausole che prevedano premi e/o indennizzi per le società contraenti, determinati con criteri analiticamente definiti, da erogare, salve diverse disposizioni annualmente emanate dal Consiglio Federale, attraverso la Lega/Divisione competente, nella stagione successiva a quella in cui si verificano le condizioni previste.

8. *Fermo il rispetto di quanto previsto dall'art. 95 comma 2, è consentito il trasferimento a titolo temporaneo del calciatore/calciatrice "giovane di serie" già oggetto di altro trasferimento temporaneo, anche nello stesso periodo della campagna trasferimenti, con l'espresso consenso della originaria società cedente. In tal caso le clausole relative alla opzione e controopzione, eventualmente inserite nell'originario accordo di trasferimento temporaneo, sono risolte di diritto, né possono esserne inserite di nuove nella seconda cessione temporanea. Salvo espresso patto contrario tra le società interessate, i premi e/o gli indennizzi inseriti nell'originario accordo di trasferimento temporaneo vengono considerati non apposti.*

9. *I termini e le modalità per l'esercizio dei diritti di cui ai precedenti commi sono stabiliti, per ogni stagione sportiva, dal Consiglio Federale.*

Art. 102

Le cessioni di contratto in ambito professionistico

1. *Tra le società associate alle Leghe Professionistiche e tra le società partecipanti al Campionato di Serie A femminile è ammessa, in pendenza di rapporto, la cessione del contratto stipulato con un calciatore o una calciatrice professionista o "apprendista prof", a condizione che questi vi consentano per iscritto. La cessione del contratto di "apprendista prof" è altresì possibile tra società associate alle Leghe Professionistiche o partecipanti al Campionato di Serie A femminile e società dilettantistiche, a condizione che la società cessionaria possa subentrare nel rapporto di lavoro ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del decreto legislativo n. 36 del 2021. In mancanza di tale possibilità di subentro, il trasferimento comporta la risoluzione del contratto tra il calciatore/calciatrice e la società cedente.*

2. *La cessione a titolo definitivo o temporaneo e/o l'eventuale esercizio del diritto di opzione di cui al punto 4 che segue possono avvenire soltanto nei periodi stabiliti annualmente dal Consiglio Federale.*

3. *Il rapporto conseguente alla cessione del contratto a titolo definitivo può avere scadenza diversa da quella del rapporto costituito con contratto ceduto, fermi restando i limiti temporali previsti per i contratti degli "apprendisti prof".*

4. *Negli accordi di cessione definitiva di contratto, la società cedente che trasferisce il diritto alle prestazioni sportive del calciatore/calciatrice e la società cessionaria che acquisisce detto diritto possono contestualmente prevedere il diritto di opzione a favore della società cedente al fine di attribuire a quest'ultima la facoltà di riacquisire a titolo definitivo il diritto alle prestazioni sportive del calciatore/calciatrice trasferito/a condizione che:*

a) *nell'accordo sia indicato il corrispettivo convenuto per la concessione del diritto di opzione nonché il corrispettivo, anche legato al verificarsi di particolari condizioni, convenuto per l'eventuale riacquisizione del diritto alla prestazione sportiva del calciatore/calciatrice;*

b) *la clausola relativa al diritto di opzione sia, a pena di nullità, sottoscritta dal calciatore/calciatrice con espressa dichiarazione di accettazione di ogni conseguenza dell'esercizio o meno del diritto di opzione;*

c) la società cedente stipuli con il calciatore/calciatrice un contratto economico decorrente dalla seconda stagione sportiva successiva a quella in cui è avvenuta la cessione definitiva, **fermi restando i limiti temporali previsti per i contratti degli “apprendisti prof.”**;

d) la società cessionaria stipuli con il calciatore/calciatrice un contratto economico della durata minima di tre stagioni sportive, **fermi restando i limiti temporali previsti per i contratti degli “apprendisti prof.”**. Il diritto di opzione può essere esercitato o rinunciato solo ed esclusivamente nel primo giorno del periodo di trasferimenti estivo della seconda stagione sportiva successiva a quella in cui è avvenuta la cessione definitiva. Gli effetti contabili delle eventuali plusvalenze derivanti da quanto precede decorrono dal momento della rinuncia del diritto di opzione.

5. Negli accordi di cessione definitiva di contratto possono essere inserite clausole che prevedano dei premi e/o indennizzi per le società contraenti, determinati con criteri analiticamente definiti, da erogare, salve diverse disposizioni annualmente emanate dal Consiglio Federale, attraverso la Lega competente o, nell'ambito delle operazioni di calcio femminile, attraverso la Divisione Serie A Femminile Professionistica, dalla stagione successiva a quella in cui si verificano le condizioni previste.

6. Il Consiglio Federale determina le modalità ed i limiti per la cessione dei contratti. Un calciatore/calciatrice professionista proveniente da Federazione estera può essere tesserato/a solo a seguito di accordo diretto fra la società cedente e la società cessionaria. Le Leghe professionistiche e la Divisione Serie A Femminile Professionistica possono limitare il numero dei calciatori/calciatrici che ogni società può avere in organico, a titolo di cessione temporanea di contratto.

7. ABROGATO

8. ABROGATO

Art. 103

Le cessioni temporanee di contratto in ambito professionistico

1. La cessione temporanea del contratto con il calciatore/calciatrice “professionista” o **“apprendista prof”** ha una durata minima pari a quella che intercorre tra i due periodi dei trasferimenti ed una durata massima mai eccedente quella del contratto economico e mai superiore a due stagioni sportive. **Sono fatti salvi i limiti temporali previsti per i contratti degli “apprendisti prof.”**

2. A favore della società cessionaria è consentito il diritto di opzione per trasformare la cessione temporanea del contratto in cessione definitiva, a condizione:

a) che tale diritto di opzione risulti nell'accordo di cessione temporanea, di cui deve essere indicato il corrispettivo convenuto;

b) che la scadenza del contratto ceduto non sia antecedente al termine della prima stagione successiva a quella in cui può essere esercitato il diritto di opzione;

c) che la società cessionaria con diritto di opzione stipuli con il calciatore/calciatrice un contratto economico la cui scadenza non sia antecedente al termine della prima stagione successiva a quella in cui può essere esercitato il diritto di opzione, **fermi restando i limiti temporali previsti**

per i contratti degli "apprendisti prof.". La clausola relativa all'opzione, a pena di nullità, deve essere consentita dal calciatore/calciatrice con espressa dichiarazione di accettazione di ogni conseguenza dell'esercizio o meno dei diritti di opzione da parte della società cessionaria.

Nello stesso accordo può essere previsto per la società cedente un eventuale diritto di controopzione, precisandone il corrispettivo, da esercitarsi in caso di esercizio dell'opzione da parte della cessionaria.

2. bis. Abrogato

3. Negli accordi di cessione temporanea possono essere inserite clausole che prevedano premi e/o indennizzi per le società contraenti, determinati con criteri analiticamente definiti da erogarsi, salve diverse disposizioni annualmente emanate dal Consiglio federale, attraverso la Lega competente o, nell'ambito delle operazioni di calcio femminile, attraverso la FIGC, secondo le modalità e le scadenze previste per le liquidazioni dei rapporti intervenuti nel secondo periodo di campagna trasferimenti in ambito professionistico se le condizioni per la maturazione di detti premi ed indennizzi si sono già verificate entro il termine di chiusura del secondo periodo di campagna trasferimenti, ovvero nella stagione successiva a quella in cui si verificano le condizioni previste se queste ultime si verificano dopo il decorso di detto termine. È altresì consentito pattuire, negli accordi di cessione temporanea, il pagamento di un premio in favore della società cessionaria da effettuarsi, indipendentemente dall'individuazione di specifici criteri, attraverso la Lega competente o, nell'ambito delle operazioni di calcio femminile, attraverso la FIGC, secondo le modalità e le scadenze previste per le liquidazioni dei rapporti intervenuti nel secondo periodo di campagna trasferimenti in ambito professionistico.

3 bis. Negli accordi di cessione temporanea di contratto si può convenire l'obbligo di trasformare la cessione temporanea in definitiva, al verificarsi di condizioni sportive specificatamente definite, sempreché:

a) l'obbligo di riscatto risulti nell'accordo di cessione temporanea, con l'indicazione del corrispettivo convenuto tra le parti;

b) il contratto ceduto scada almeno nella stagione successiva a quella in cui va esercitato l'obbligo di riscatto;

*c) la società cessionaria stipuli con il calciatore/calciatrice un contratto che scada almeno nella stagione successiva a quella in cui va esercitato l'obbligo di riscatto, **fermi restando i limiti temporali previsti per i contratti degli "apprendisti prof."**. L'obbligo di riscatto, a pena di nullità, deve essere sottoscritto dal calciatore/calciatrice.*

4. I termini e le modalità per l'esercizio dei diritti di cui ai precedenti comma sono stabiliti, per ogni stagione sportiva, dal Consiglio Federale.

4. bis. Negli accordi di cessione temporanea di calciatori/calciatrici maggiorenni in cui è previsto un diritto d'opzione oppure un obbligo di trasformazione della cessione da temporanea in definitiva, la società cedente che trasferisce il diritto alle prestazioni sportive del calciatore/calciatrice e la società cessionaria che acquisisce detto diritto possono contestualmente prevedere il diritto di opzione a favore della società cedente al fine di attribuire a quest'ultima la facoltà di riacquisire a titolo definitivo il diritto alle prestazioni sportive del calciatore/calciatrice trasferito/a a condizione che:

a) nell'accordo sia indicato il corrispettivo convenuto per la concessione del diritto di opzione

nonché il corrispettivo, anche legato al verificarsi di particolari condizioni, convenuto per l'eventuale riacquisizione del diritto alla prestazione sportiva del calciatore/calciatrice;

b) la clausola relativa al diritto di opzione sia, a pena di nullità, sottoscritta dal calciatore/calciatrice con espressa dichiarazione di accettazione di ogni conseguenza dell'esercizio o meno del diritto di opzione;

c) la società cedente stipuli con il calciatore/calciatrice un contratto economico decorrente dalla seconda stagione sportiva successiva a quella in cui è avvenuta la trasformazione della cessione temporanea in definitiva, **fermi restando i limiti temporali previsti per i contratti degli "apprendisti prof."**

d) la società cessionaria stipuli con il calciatore/calciatrice un contratto economico della durata minima di tre stagioni sportive oltre quelle di durata della cessione temporanea, **fermi restando i limiti temporali previsti per i contratti degli "apprendisti prof."**. Il diritto di opzione può essere esercitato o rinunciato solo ed esclusivamente nel primo giorno del periodo di trasferimenti estivo della seconda stagione sportiva successiva a quella in cui è avvenuta la trasformazione della cessione temporanea in definitiva.

Gli effetti contabili delle eventuali plusvalenze derivanti da quanto precede decorrono dal momento della rinuncia del diritto di opzione.

5. Le Leghe professionistiche e la Divisione Serie A Femminile Professionistica possono limitare il numero dei calciatori che ogni società può tesserare per cessione temporanea di contratto e ne possono disciplinare modalità d'impiego e limiti di età.

6. Fermo il rispetto di quanto previsto dall'art. 95 comma 2, è consentita la cessione temporanea del contratto con il calciatore/calciatrice "professionista", già oggetto di altra cessione temporanea anche nello stesso periodo della campagna trasferimenti, con l'espresso consenso della originaria società. In tal caso:

a) le clausole relative ad obbligo di riscatto, con condizione non ancora verificatasi, opzione e contro-opzione eventualmente inserite nell'originaria cessione di contratto temporanea sono risolte di diritto, né possono essere inserite di nuove nella seconda cessione temporanea;

b) sono dovuti i premi e/o gli indennizzi previsti nell'originaria cessione temporanea, che sono nel frattempo maturati.

7. Ferma la durata minima e massima previste nel comma 1, la Società cessionaria può unilateralmente prolungare la durata della cessione temporanea per un'ulteriore stagione sportiva, a condizione che al momento della stipula dell'originaria cessione temporanea tale facoltà, da esercitarsi nei periodi annualmente stabiliti dal Consiglio Federale, sia stata espressamente prevista, con dichiarazione di accettazione da parte del calciatore/calciatrice di ogni conseguenza derivante dall'esercizio o meno della stessa facoltà. **Sono fatti salvi i limiti temporali previsti per i contratti degli "apprendisti prof."**

8. In costanza di cessione temporanea, e comunque nel rispetto della regolamentazione sui trasferimenti, la società cedente e quella cessionaria possono, d'accordo tra loro e con il consenso del calciatore/calciatrice, convertire la cessione temporanea in definitiva nei periodi annualmente fissati dal Consiglio Federale.

In tal caso:

a) la clausola relativa ad obbligo di riscatto è risolta di diritto;

b) sono dovuti i premi e/o gli indennizzi previsti nell'originaria cessione temporanea, che sono nel frattempo maturati.

9. È consentito il trasferimento, a titolo temporaneo, di una calciatrice professionista o "apprendista prof" a una società partecipante a competizioni non professionistiche. Il trasferimento temporaneo non comporta la cessione del contratto alla società cessionaria. La calciatrice potrà stipulare con la cessionaria, ove ne ricorrano i presupposti di legge e conformemente a quanto previsto dall'Accordo Collettivo di categoria, il contratto di lavoro sportivo o il contratto di apprendistato, per la sola durata del trasferimento temporaneo.

Ai suddetti trasferimenti temporanei si applicano i precedenti commi 1, 3 e 7.

Restano ferme le ulteriori disposizioni in materia di norme generali sui trasferimenti e cessioni di contratto.

Durante il tesseramento temporaneo non è consentito alla calciatrice trasferirsi e/o tesserarsi presso altra società, fatta salva la risoluzione anticipata del prestito e la conseguente reintegra con la società cedente.

Al termine del tesseramento temporaneo riacquista efficacia, per la durata residua, il contratto con la società concedente il prestito.

Art. 103 bis

Risoluzione consensuale dei trasferimenti e delle cessioni a titolo temporaneo

1. Gli accordi di trasferimento e di cessione di contratto a titolo temporaneo dei calciatori/calciatrici "giovani di serie" fra società professionistiche, dei "giovani di serie" da società professionistiche a società dilettantistiche e dei "giovani dilettanti" da società dilettantistiche a società professionistiche o gli accordi di cessione di contratto a titolo temporaneo di calciatori/calciatrici professionisti o "apprendisti prof" possono essere risolti con il consenso delle due società e del calciatore/calciatrice, mediante la compilazione, a pena di nullità, dell'apposito modulo, da depositare, nei termini annualmente fissati dal Consiglio Federale, presso la Lega, la Divisione od il Comitato di appartenenza della Società nella quale il calciatore/calciatrice rientra entro cinque giorni dalla data di stipulazione e comunque non oltre il termine previsto dal Consiglio Federale. In tal caso:

a) si ripristinano i rapporti con l'originaria Società cedente e la clausola relativa ad obbligo di riscatto, con condizione non ancora verificatasi, è risolta di diritto;

b) sono dovuti i premi e/o gli indennizzi previsti nell'originario accordo di trasferimento temporaneo o di cessione di contratto temporanea, che sono nel frattempo maturati.

Ripristinati i rapporti con la originaria società cedente, il calciatore può essere dalla stessa utilizzato nelle gare dell'attività ufficiale immediatamente successive.

2. Le società potranno convenire, al momento della risoluzione consensuale, il pagamento di un corrispettivo sia in favore della cedente sia in favore della cessionaria inserendolo nel predetto modulo.

3. Negli accordi di trasferimento e di cessione di contratto a titolo temporaneo dei calciatori/calciatrici "giovani di serie", di trasferimento temporaneo di calciatrice professionista o "apprendista prof" in una società di calcio femminile di Serie B e nelle cessioni di contratto a titolo temporaneo di calciatori/calciatrici professionisti o "apprendisti prof", le due società possono prevedere il recesso anticipato da parte della società cedente, nonché il pagamento di un corrispettivo in favore della società cessionaria, da versarsi al suo esercizio. La clausola relativa al diritto di recesso deve, a pena di nullità, essere sottoscritta dal calciatore/calciatrice con espressa dichiarazione di accettazione di ogni conseguenza derivante dall'esercizio dello stesso. In caso di esercizio del recesso, la clausola relativa ad obbligo di riscatto, con condizione non ancora verificatasi, è risolta di diritto.

4. Le risoluzioni consensuali e l'eventuale esercizio del diritto di recesso di cui ai punti 2 e 3 che precedono possono avvenire soltanto nei periodi stabiliti annualmente dal Consiglio Federale.

5. La risoluzione consensuale è altresì consentita per i trasferimenti e gli accordi di cessione di contratto a titolo temporaneo, intervenuti in ambito dilettantistico. Detta facoltà può essere esercitata nel periodo compreso fra il 1° settembre e il termine ultimo del periodo stabilito dal Consiglio Federale per i trasferimenti e le cessioni suppletive; gli accordi, formalizzati dalle tre parti interessate, possono essere depositati presso le Leghe, le Divisioni, il Dipartimento Interregionale, i Comitati Regionali e Provinciali competenti, le Delegazioni Provinciali e Distrettuali competenti o spediti a mezzo plico raccomandata così come previsto dall'art. 39 delle presenti norme. Ripristinati così i rapporti con l'originaria società cedente, il calciatore/calciatrice può essere dalla stessa utilizzato nelle gare dell'attività ufficiale immediatamente successive. Il calciatore/calciatrice medesimo può essere altresì oggetto di ulteriore e successivo trasferimento, sia a titolo temporaneo che definitivo, nel periodo previsto per i trasferimenti e le cessioni suppletive soltanto se l'accordo fra le parti sia stato formalizzato e depositato (o spedito a mezzo plico raccomandata) entro il giorno che precede l'inizio del secondo periodo stabilito per le cessioni e i trasferimenti medesimi. Tale ulteriore e successivo trasferimento per il "giovane dilettante", rientrato nella sua originaria società dilettantistica, può essere consentito sia a favore di società professionistica, sia a favore di società dilettantistica.

Art. 104

I trasferimenti e le cessioni suppletive

1. Sono consentiti accordi suppletivi di trasferimento e cessione di contratto di calciatori/calciatrici "giovani di serie" e "giovani dilettanti" tra società della stessa o di diversa Lega o Divisione, di calciatori/calciatrici "non professionisti" tra società della Lega Nazionale Dilettanti e della Divisione Serie B Femminile e, se sono titolari di contratto di lavoro sportivo, anche a società professionistiche, di giocatori/giocatrici di Calcio a 5 tra società della stessa Divisione o di diversa Lega o Divisione, salvo quanto disposto dal successivo art. 113, nonché cessioni di contratto di calciatori/calciatrici "professionisti" o "apprendisti prof" tra società partecipanti a competizioni professionistiche, nel periodo e con i limiti stabiliti dal Consiglio Federale per ogni stagione sportiva.

2. Gli effetti del trasferimento o della cessione di contratto decorrono dalla data in cui la Federazione, la Lega o la Divisione di competenza rende esecutivo l'accordo. Il calciatore/calciatrice può partecipare a gare per la società cessionaria solo dal giorno successivo

alla data del visto di esecutività.

Art. 114

Stipulazione di un contratto professionistico o da apprendista prof

1. Il calciatore/calciatrice "non professionista" può stipulare un contratto da "professionista" o un contratto da "apprendista prof" nella stagione sportiva in cui sia stato trasferito/a o, se decaduto/a dal tesseramento, abbia aderito ad una richiesta di variazione di tesseramento a favore di altra società della Lega Nazionale Dilettanti o della Divisione Serie B Femminile, previo assenso di quest'ultime. Un calciatore tesserato come "professionista" o come "apprendista prof" non può essere tesserato in ambito dilettantistico prima che siano trascorsi almeno 30 giorni da quando abbia disputato la sua ultima partita come professionista o "apprendista prof".

2. ABROGATO

3. Il calciatore/calciatrice "giovane di serie" che, non avendo raggiunto l'età prevista dal comma 3 dell'art. 28, stipuli un contratto da professionista con la società per la quale è già tesserato oppure riceva dalla stessa, nei termini prescritti, l'offerta di un contratto da professionista, ai sensi dell'art. 33, ottiene il nuovo tesseramento con la qualifica di "professionista".

4. Il calciatore/calciatrice "giovane di serie" che non abbia ottenuto, nei termini prescritti, l'offerta di un contratto da professionista ai sensi dell'art. 33, può ottenere il tesseramento da "professionista" stipulando il primo contratto con qualsiasi società delle Leghe Professionistiche o Società di Serie A femminile.

Art. 116

Proroga di tesseramento e stipulazione di contratto in caso di promozione

1. Le società della Lega Nazionale Dilettanti, ammesse al Campionato di Serie C e le società del campionato di Serie B femminile ammesse a quello di Serie A femminile, hanno diritto di stipulare dal 1° al 10 luglio il contratto da "professionista" con tutti i calciatori e le calciatrici "non professionisti/e", in precedenza per essa tesserati/e, a condizione che abbiano l'età prevista dal comma 3 dell'art. 28. Allo stesso modo le Società hanno il diritto di stipulare con i calciatori e le calciatrici "non professionisti/e" il contratto da "apprendista prof" ai sensi dell'art. 33 bis, nel rispetto dei limiti temporali previsti per tali contratti. Per tali calciatori/calciatrici, la scadenza del precedente tesseramento è prorogata al 10 luglio.

Ibis. I calciatori e le calciatrici delle suddette società che risultavano già titolari, nella stagione sportiva precedente, di un contratto di lavoro sportivo hanno diritto di stipulare con la società ammessa al Campionato di Serie C o di Serie A femminile un contratto di lavoro professionistico o un contratto da "apprendista prof" di importo e durata residua non inferiore a quelli del precedente contratto di lavoro sportivo in essere con la medesima società, fermo restando il rispetto dei minimi contrattuali previsti dagli Accordi Collettivi in vigore. Tale diritto va esercitato dal 1° al 10 luglio. Per tali calciatori/calciatrici, la scadenza del precedente tesseramento è prorogata al 10 luglio. Il contratto da "apprendista prof" non può superare i limiti temporali previsti delle disposizioni di legge vigenti e dall'art. 33, comma 2, delle presenti norme.

2. Per le calciatrici, prevalgono e sono fatti salvi eventuali precedenti accordi sottoscritti tra le parti ai sensi del Comunicato Ufficiale n. 5/A del 5.07.2021.

3. Il mancato puntuale adempimento degli obblighi indicati ai precedenti commi comporterà il diritto della parte non inadempiente al risarcimento del danno ai termini di legge, nonché l'applicazione delle relative sanzioni disciplinari.

Art. 117

Risoluzione del rapporto contrattuale con calciatori/calciatrici "professionisti" o apprendisti prof

1. La risoluzione del rapporto contrattuale con i calciatori/calciatrici "professionisti" o "apprendisti prof" determina la decadenza del tesseramento dal giorno in cui i competenti Organi Federali ne prendono o ne danno atto ufficialmente.

2. La risoluzione del rapporto contrattuale può avvenire consensualmente o nei casi previsti dal contratto, dall'Accordo Collettivo, e da Norme Federali.

3. Fatte salve le diverse disposizioni annualmente emanate dal Consiglio Federale, nel caso di risoluzione del rapporto contrattuale, qualunque ne sia la ragione ed anche in caso di risoluzione consensuale risultante dalla documentazione depositata presso la Lega di appartenenza della Società o la Divisione Serie A Femminile Professionistica, il calciatore/calciatrice professionista o "apprendista prof" può tesserarsi per altra Società unicamente durante i periodi annualmente stabiliti per le cessioni di contratto, fermo quanto previsto dall'art. 95, comma 2 delle N.O.I.F. A tal fine, la documentazione comprovante la risoluzione consensuale del rapporto contrattuale, formalizzata nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. 151/2015, deve essere depositata presso la Lega di appartenenza della società o la Divisione Serie A Femminile Professionistica entro 5 giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione.

4. Il calciatore/calciatrice "non professionista" che nel corso della stessa stagione sportiva e nei periodi stabiliti annualmente dal Consiglio Federale, stipuli un contratto da "professionista" o "apprendista prof" e ne ottenga – per qualsiasi ragione – la risoluzione, non può richiedere un nuovo tesseramento da "non professionista" fino al termine della stagione sportiva in corso, fatta eccezione per il caso di cui al precedente art. 116.

5. La risoluzione del contratto con un calciatore/calciatrice professionista o "apprendista prof" consegue di diritto alla retrocessione della Società dal Campionato Serie C al Campionato Nazionale Serie D maschile e dal Campionato di Serie A al Campionato di Serie B femminile ma non determina la decadenza del tesseramento che prosegue, per una stagione sportiva, in favore della stessa Società con l'assunzione della qualifica di "non professionista". Il calciatore/calciatrice già tesserato/a come "professionista", quello/a già tesserato/a come "apprendista prof" e quello/a già tesserato/a come "giovane di serie", al quale sia stato offerto dalla Società il primo contratto, possono tuttavia tesserarsi – stipulando apposito contratto – per altre Società partecipanti ai campionati professionistici, nella stagione sportiva successiva a quella di retrocessione unicamente durante i periodi annualmente stabiliti per le cessioni di contratto.

Art. 117 bis

Risoluzione del rapporto contrattuale di lavoro sportivo o di apprendistato con calciatori/calciatrici non professionisti/e, "giovani dilettanti", "giovani di serie" e dei "giocatori/giocatrici di Calcio a 5"

1. La risoluzione del rapporto contrattuale di lavoro sportivo o di apprendistato con i calciatori/calciatrici "non professionisti", "giovani dilettanti", "giovani di serie" e dei "giocatori/giocatrici di Calcio a 5" determina la decadenza del tesseramento dal giorno in cui i competenti Organi Federali ne prendono o ne danno atto ufficialmente.
2. La risoluzione del rapporto contrattuale di lavoro sportivo o di apprendistato può avvenire consensualmente o nei casi previsti dal contratto, dall'Accordo Collettivo, e da Norme Federali.
3. Fatte salve le diverse disposizioni annualmente emanate dal Consiglio Federale, nel caso di risoluzione del rapporto contrattuale, qualunque ne sia la ragione ed anche in caso di risoluzione consensuale risultante dalla documentazione depositata presso i Comitati o le Divisioni o i Dipartimenti o **Leghe** di competenza delle Società interessate, il calciatore/calciatrice "non professionista", "giovane dilettante", "giovane di serie" e i "giocatori/giocatrici di Calcio a 5" **possono** tesserarsi per altra Società unicamente durante i periodi annualmente stabiliti dalla FIGC, fermo quanto previsto dall'art. 95, comma 2 delle N.O.I.F. A tal fine, la documentazione comprovante la risoluzione consensuale del rapporto contrattuale deve essere depositata presso i Comitati o le Divisioni o i Dipartimenti o **Leghe** di competenza delle Società interessate entro 5 giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 68/A

Il Consiglio Federale

- vista la proposta della Commissione Federale di Garanzia di adozione del nuovo Regolamento di disciplina dei componenti degli Organi di giustizia sportiva, delle relative sanzioni e della procedura per la loro irrogazione;
- visto l'art. 34, comma 3, lett. c) dello statuto federale

d e l i b e r a

di approvare il nuovo Regolamento di disciplina dei componenti degli Organi di giustizia sportiva, delle relative sanzioni e della procedura per la loro irrogazione come da allegato sub A).

PUBBLICATO IN ROMA IL 4 AGOSTO 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

COMMISSIONE FEDERALE DI GARANZIA

Regolamento di disciplina dei componenti degli Organi di giustizia sportiva, delle relative sanzioni e della procedura per la loro irrogazione

Art. 1

Composizione Commissione Federale di Garanzia

1. La Commissione Federale di Garanzia, ai sensi dell'art. 34, comma 2, dello Statuto Federale, è costituita dal Presidente e da quattro componenti.
2. E' prevista la figura di un Vice Presidente nominato dal Consiglio Federale nell'ambito dei componenti stessi, che, in caso di assenza o impedimento del Presidente della Commissione ne svolga le relative funzioni.
3. La Commissione Federale di Garanzia assume, altresì, le funzioni di organo consultivo nell'ipotesi in cui il Presidente Federale, o su sua richiesta il Consiglio Federale, richiedano un parere, facoltativo e non vincolante, su singoli provvedimenti o su atti generali, anche al fine di verificare la conformità di tali atti ai principi dettati dallo Statuto del CONI, dallo Statuto della FIGC, e comunque ai principi che informano l'ordinamento sportivo.
Ricevuta richiesta di parere, la Commissione Federale di Garanzia, in composizione collegiale con la partecipazione di almeno 3 componenti, si pronuncia entro 20 giorni.

Art. 2

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento ha ad oggetto, ai sensi dell'art. 34, comma 3, lettera d), dello Statuto della Federazione Italiana Giuoco Calcio, la responsabilità disciplinare dei componenti degli Organi di giustizia sportiva, le relative sanzioni nonché la procedura per la loro irrogazione.
2. Sono Organi di giustizia sportiva:
 - a) la Corte federale di Appello;
 - b) il Tribunale Federale;
 - c) la Corte Sportiva di Appello;
 - d) i Giudici Sportivi;
 - e) la Procura Federale;
 - f) gli altri organi specializzati previsti dai regolamenti federali.
3. La competenza disciplinare della Commissione Federale di Garanzia è riferita ai soli soggetti componenti gli Organi di giustizia sportiva di cui al comma precedente. Qualora nell'infrazione concorrano tesserati non appartenenti a Organi della giustizia sportiva, le relative posizioni sono stralciate e trattate secondo quanto stabilito dal Codice di Giustizia Sportiva.

Art. 3
Doveri dei componenti degli Organi di giustizia sportiva

1. I componenti degli Organi della giustizia sportiva:
 - a) debbono esercitare le funzioni loro attribuite nel rispetto dei principi di piena indipendenza, autonomia, terzietà e riservatezza;
 - b) non possono rilasciare dichiarazioni in ordine a fatti di possibile rilevanza ai fini della giustizia sportiva, né in ordine al merito, allo svolgimento o alla definizione di procedimenti davanti a organi della giustizia sportiva, anche se diversi da quello di appartenenza. I componenti di organi collegiali non possono dare notizie sulle opinioni che essi stessi o altri membri hanno espresso nel corso delle camere di consiglio;
 - c) sono tenuti a comunicare prontamente al presidente o capo dell'organo di appartenenza ovvero al Presidente della Commissione Federale di Garanzia le cause originarie o sopravvenute di incompatibilità o di decadenza dall'incarico, previste dalla normativa federale;
 - d) debbono astenersi dall'intrattenere con società affiliate o con loro dirigenti o tesserati o con altri soggetti rapporti che possano compromettere l'immagine di imparzialità dell'organo di giustizia.

2. Ai componenti degli Organi della giustizia sportiva si applicano le norme in materia di astensione e di ricusazione previste dal Codice di Giustizia Sportiva. Essi devono dichiarare senza indugio al presidente o capo dell'organo di appartenenza la sussistenza di eventuali cause di astensione.

Art. 4
Illeciti disciplinari

1. I componenti degli Organi della giustizia sportiva incorrono in responsabilità disciplinare, oltre che per la violazione dei doveri di cui all'art. 3, in caso di condotta tale da compromettere il prestigio personale o della Federazione o dell'organo di appartenenza.
2. Costituiscono, altresì, motivo di responsabilità disciplinare la grave negligenza nell'espletamento delle proprie funzioni, sia giudicanti che requirenti, e comunque il reiterato o ingiustificato ritardo nel compimento degli atti relativi all'esercizio delle funzioni stesse, anche delegate, nonché l'assenza ingiustificata, per tre volte consecutive, alle adunanze degli Organi giudicanti collegiali.

Art. 5
Sanzioni

1. I componenti degli organi di giustizia che si rendono responsabili della violazione delle norme federali e degli illeciti disciplinari previsti dal presente regolamento sono punibili con una delle seguenti sanzioni, commisurate alla natura e alla gravità dei fatti commessi:
 - a) ammonimento;
 - b) censura;

- c) sospensione temporanea dalle funzioni fino a 18 mesi;
- d) destituzione dall'Organo di giustizia sportiva, in caso di violazione dei doveri di terzietà e di riservatezza, di reiterata assenza ingiustificata, di grave negligenza nell'espletamento delle funzioni, di gravi ragioni di opportunità.

Art. 6 **Istruttoria**

1. La Commissione Federale di Garanzia, su segnalazione del Presidente Federale, del Procuratore Federale, dei Presidenti degli organi di giustizia sportiva, dei tesserati, e in tutti i casi in cui ne ravvisi l'opportunità, quando non sussistono i presupposti per l'archiviazione, chiede senza indugio al Procuratore Federale di procedere alla necessaria attività istruttoria, dandone contestuale avviso al soggetto interessato.
2. In casi di estrema urgenza, il Presidente della Commissione Federale di Garanzia può promuovere l'istruttoria da parte della Procura Federale dandone informazione alla Commissione nella prima seduta utile.
3. Nel caso in cui il Procuratore federale proceda all'audizione del componente dell'Organo di giustizia sportiva, quest'ultimo può farsi assistere da persona di propria fiducia.

Art. 7 **Esercizio dell'azione disciplinare**

1. All'esito dell'attività istruttoria, il Procuratore federale, quando non proponga l'archiviazione, deferisce al giudizio della Commissione Federale di Garanzia il componente dell'Organo di giustizia sportiva ritenuto responsabile di violazioni disciplinari, formulando le relative incolpazioni.
2. Con il deferimento il Procuratore federale trasmette alla Commissione Federale di Garanzia gli atti compiuti e la documentazione acquisita durante l'attività istruttoria.
3. Il Procuratore federale comunica tempestivamente il deferimento all'incolpato.
4. Il Procuratore federale è tenuto a concludere l'istruttoria, con la comunicazione del deferimento o con la richiesta di archiviazione, entro quattro mesi dalla data della richiesta di cui all'art. 6, comma 1.

Art. 8 **Procedimento disciplinare**

1. Il Presidente della Commissione Federale di Garanzia, ricevuto il deferimento di cui all'art. 7 con la prova dell'avvenuta comunicazione, fissa la data dell'udienza di discussione. La Segreteria della Commissione Federale di Garanzia, senza indugio, comunica alle parti la data dell'udienza.
2. L'avviso di convocazione informa l'incolpato della facoltà di prendere visione ed estrarre copia degli atti e documenti depositati presso la segreteria della Commissione Federale di Garanzia fino a 10 giorni prima della data fissata per l'udienza, e nei successivi cinque giorni ha facoltà di presentare memorie. L'incolpato può partecipare personalmente al giudizio esclusivamente con il ministero di un difensore.

3. Il Presidente della Commissione Federale di Garanzia può disporre la sospensione provvisoria dell'incolpato dall'esercizio delle funzioni per il periodo di durata del procedimento disciplinare.
4. Il procedimento disciplinare si estingue se non si conclude entro sei mesi dalla comunicazione del deferimento. Tale termine è sospeso in caso di rinvio dell'adunanza di discussione per legittimo impedimento dell'incolpato, per la durata dell'impedimento.

Art. 9

Conclusioni del procedimento disciplinare

1. All'esito dell'adunanza di discussione, la Commissione Federale di Garanzia valutata la completezza dell'istruttoria, delibera sull'azione disciplinare, dichiarando esclusa la sussistenza dell'addebito ovvero irrogando una delle sanzioni di cui all'art. 5. La Commissione stabilisce la specie e la misura delle sanzioni tenendo conto della gravità dei fatti commessi, desunta dalla loro natura nonché dalle circostanze che li hanno accompagnati, e della eventuale recidiva.
2. La Commissione Federale di Garanzia decide con la presenza di almeno tre componenti. Le deliberazioni vengono assunte a maggioranza dei presenti e in caso di parità di voti prevale quello del Presidente.
3. La motivazione della decisione è depositata nella segreteria della Commissione entro 20 giorni dalla deliberazione.
4. Le decisioni della Commissione Federale di Garanzia possono essere impugnate soltanto per revocazione o revisione, innanzi alla Commissione stessa.

Art. 10

Archiviazione

1. Il Procuratore federale, quando ritiene che la segnalazione di un fatto di eventuale rilievo disciplinare è manifestamente infondata ovvero quando gli accertamenti hanno avuto esito negativo, propone alla Commissione Federale di Garanzia motivata richiesta di archiviazione.
2. Con la richiesta di archiviazione il Procuratore federale trasmette alla Commissione Federale di Garanzia gli atti compiuti e la documentazione acquisita durante l'attività istruttoria.
3. Sulla richiesta di archiviazione la Commissione Federale di Garanzia può:
 - a) accogliere la richiesta di archiviazione;
 - b) chiedere l'espletamento di ulteriori accertamenti al Procuratore federale, il quale, all'esito, adotta il deferimento di cui all'art. 7 o formula nuova richiesta di archiviazione;
 - c) chiedere al Procuratore federale di formulare l'incolpazione a carico del componente dell'Organo di giustizia sportiva; in tal caso, il deferimento e il relativo procedimento sono disciplinati dagli artt. 7 e seguenti.
4. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma precedente, il termine previsto dall'art. 7, comma 4, è prorogato di due mesi.

Art. 11
Comunicazioni

1. Il provvedimento conclusivo del procedimento disciplinare è comunicato all'interessato, al Presidente federale, al Presidente dell'Organo di giustizia sportiva di appartenenza e al Procuratore federale.
2. Copia del provvedimento rimane custodita agli atti della Segreteria della Commissione Federale di Garanzia.

Art. 12
Norma finale

1. Il Regolamento di disciplina dei componenti degli Organi di Giustizia Sportiva, delle relative sanzioni e della procedura per la loro irrogazione, emanato dalla F.I.G.C. con Comunicato Ufficiale 110/A del 26 maggio 2008 è abrogato.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 75/A

Il Presidente Federale

- visto il Comunicato Ufficiale n. 59/A del 4 agosto 2023;
- considerata l’istanza della Lega Nazionale Dilettanti che, limitatamente all’ambito del Calcio a 5, chiede l’adozione di un provvedimento straordinario volto a prorogare al 31 agosto 2023 il termine per la sostituzione degli eventuali accordi economici pluriennali in essere al 1° luglio 2023, secondo quanto stabilito dalla norma transitoria di cui all’art. 94 bis delle N.O.I.F.;
- preso atto delle motivazioni rappresentate e ritenuta l’urgenza di provvedere;
- visto l’art. 24, comma 3, dello Statuto Federale;
- sentiti i Vice Presidenti Federali

d e l i b e r a

il termine per la sostituzione degli eventuali accordi economici pluriennali in essere al 1° luglio 2023, previsto per il 21 agosto 2023 dalla norma transitoria di cui all’art. 94 bis delle N.O.I.F., pubblicata con Comunicato Ufficiale n. 59/A del 4 agosto 2023, è prorogato, limitatamente all’ambito del Calcio a 5, al giorno 31 agosto 2023.

Il presente provvedimento sarà oggetto di ratifica da parte del Consiglio Federale nella prima riunione utile.

PUBBLICATO IN ROMA IL 17 AGOSTO 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 85/A

Il Presidente Federale

- visto il Comunicato Ufficiale n. 8/A del 7 luglio 2023 con il quale non è stata concessa alla società REGGINA 1914 S.R.L. la Licenza Nazionale 2023/2024, con conseguente non ammissione della stessa al Campionato di Serie B stagione sportiva 2023/2024;
- preso atto della decisione n. 8084/2023, adottata in data 30 agosto 2023, con la quale il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso proposto dalla società REGGINA 1914 S.r.l. avverso la sentenza del TAR del Lazio n. 13173/2023, così confermando il provvedimento di cui al Comunicato Ufficiale n. 8/A del 7 luglio 2023;
- visto l'art. 110 delle N.O.I.F.

d e l i b e r a

lo svincolo d'autorità dei calciatori tesserati della società REGGINA 1914 S.R.L.

PUBBLICATO IN ROMA IL 31 AGOSTO 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO
00198 ROMA – VIA PO, 36
Stagione Sportiva 2023/2024

COMUNICATO UFFICIALE N° 02/SGS del 02/08/2023

TORNEO NAZIONALE UNDER 14 PRO 2023/2024



UNDER 14 PRO 2023/2024

Torneo Nazionale Giovanile Under 14

PREMESSA

Al fine di valorizzare l'attività svolta dalle società appartenenti alle Leghe Professionistiche, il Settore Giovanile e Scolastico organizza un Torneo a carattere nazionale (con fasi regionali, interregionali e nazionale) che permetta a dette società di confrontarsi con continuità in una attività a loro riservata. Lo scopo del Torneo, oltre a valorizzare il percorso educativo delle singole società, permette di promuovere ulteriormente il valore del Fair Play e, contestualmente, dare opportunità di verifica del percorso tecnico-didattico realizzato dalle società.

PROCEDURA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione al Torneo dovrà essere effettuata entro il 31/08/2023 alle ore 12.00 prevedendo obbligatoriamente quanto previsto dai punti A) e B) di seguito indicati:

- A) La registrazione attraverso lo Sportello Unico FIGC presso il Comitato Regionale LND territorialmente competente secondo la procedura prevista dal portale dedicato
- B) La registrazione al portale nazionale per lo specifico campionato del Settore Giovanile e Scolastico secondo la procedura prevista tramite il seguente link:
<https://www.figc.it/it/giovani/competizioni/under-14-pro/iscrizione/>

Entrambe le procedure di registrazione SONO obbligatorie per il completamento dell'iscrizione al Torneo, la mancata finalizzazione anche di una sola delle due procedure non consentirà la partecipazione ad alcuna fase del medesimo Torneo.

REGOLAMENTO GENERALE

Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC organizza un Torneo a carattere Nazionale riservato alla **Categoria UNDER 14** delle società professionistiche di Serie A, di Serie B e di Serie C.

Art. 1 - Categoria di Partecipazione

Il Torneo è riservato a giovani calciatori della Categoria UNDER 14 nati dal 01/01/2010 al 31/12/2010; regolarmente tesserati FIGC con la propria società per la stagione in corso.

È possibile utilizzare un numero massimo di 5 giocatori nati nel 2011 che abbiano compiuto anagraficamente il 12° anno di età.

Non sono consentiti prestiti.

Alla fase preliminare ciascuna società può iscrivere massimo 2 squadre



UNDER 14 PRO 2023/2024

Torneo Nazionale Giovanile Under 14

Nel caso di iscrizione di 2 squadre da parte di una stessa società, al momento della pubblicazione sui comunicati ufficiali dei gruppi, le squadre saranno denominate: *Nome squadra* 1, *Nome squadra* 2.

La squadra 1 sarà quella in classifica. In caso di inserimento nello stesso girone la squadra 2 sarà considerata fuori classifica. Nel caso di inserimento in gironi diversi, la squadra 1 sarà sempre quella che avrà titolo ad accedere alla fase successiva mentre la squadra 2 sarà considerata in classifica ma non potrà accedere alla fase successiva, anche nel caso di vittoria del girone. Nel caso si verifichi quest'ultima ipotesi accederà alla fase successiva la squadra che segue in classifica.

Dalla stagione 2024/2025 sarà possibile iscrivere una sola squadra.

Art. 2 - Formula del Torneo

Il Torneo prevede:

Fase Regionale:

Sulla base delle iscrizioni pervenute e della suddivisione delle squadre nei relativi gironi, il Settore Giovanile e Scolastico affiderà ad uno o più Comitati Regionali LND l'organizzazione della Fase Regionale che verrà sviluppata in stretto coordinamento con i relativi Coordinatori Federali Regionali SGS. Tale fase, qualora il numero di iscrizioni ed esigenze logistiche e organizzative lo richiedano, potrà coinvolgere più regioni limitrofe.

Fase Interregionale:

La fase Interregionale si svilupperà a seguito della fase Regionale, per cui le date, le modalità di svolgimento ed i criteri di qualificazione saranno resi noti tramite apposito comunicato ufficiale.

Accederanno alla Fase Finale Nazionale un totale di 4 squadre.

Fase Finale Nazionale:

La Fase Finale Nazionale del Torneo si svolgerà dal 24 al 26 maggio 2024 in sede da stabilire.

In occasione della Fase Finale sarà previsto il coinvolgimento dei ragazzi delle squadre partecipanti ad uno stage tecnico-formativo realizzato in collaborazione con il Club Italia.

Il format di svolgimento verrà reso noto tramite apposito Comunicato Ufficiale.

Art. 3 - Giustizia sportiva

Durante le fasi regionali e interregionali la Giustizia sportiva sarà amministrata dal Giudice Sportivo titolare o supplente del comitato/delegazione di competenza.

Nella fase nazionale la Giustizia sportiva sarà amministrata dal Giudice Sportivo Nazionale del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC.

I Referti gara devono essere inviati agli organi competenti entro le 24 ore successive alla gara



UNDER 14 PRO 2023/2024

Torneo Nazionale Giovanile Under 14

Si rendono altresì note le seguenti procedure:

- La violazione di quanto previsto dall'art. 9 del presente regolamento sulla sostituzione di calciatori determinerà l'applicazione della sanzione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3
- Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare inferiore o pari a sei, la squalifica per recidività in ammonizione (art. 9 del CGS) scatterà alla seconda ammonizione. Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare superiore a sei, la squalifica per recidività in ammonizione scatterà alla quinta ammonizione e, successivamente, secondo quanto previsto dall'art. 9 punto 5 del CGS.
- Le ammonizioni che non comportino squalifica vengono azzerate al termine di ciascuna fase del Torneo e quindi prima della Fase Interregionale e prima della Fase Finale Nazionale.

Art. 4 - Direzione delle Gare

Le partite saranno dirette da arbitri F.I.G.C./A.I.A.

Art. 5 - Saluti

In occasione di ogni incontro i partecipanti alla gara dovranno salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

Art. 6 – Il campo di gioco

Le gare si disputeranno su campi omologati regolamentari, con porte di dimensioni regolamentari

Art. 7 - Pallone

Il pallone utilizzato per le gare è convenzionalmente identificato con il numero "5".

Art. 8 – Modalità di svolgimento e durata delle gare

Le gare si giocano 11 contro 11 ed avranno la durata di 2 tempi da 35 minuti ciascuno

Art. 9 – Lista Gara e Sostituzione dei giocatori

Nella lista gara da presentare all'Arbitro potranno essere indicati fino a un massimo di 20 calciatori. Nel corso della gara sono ammesse fino ad un massimo di 7 sostituzioni per squadra, indipendentemente dal ruolo. L'inosservanza di tale norma comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'Art. 10 del C.G.S.

Art. 10 – Punteggi e classifiche

Le classifiche saranno redatte in base ai seguenti criteri:

- 3 PUNTI PER LA VITTORIA
- 1 PUNTO PER IL PAREGGIO
- 0 PUNTI PER LA SCONFITTA

Ai fini della stesura delle classifiche finali in caso di arrivo in parità tra più squadre si terrà conto di quanto di seguito indicato:

- **in caso di parità tra due squadre si terrà conto di:** dei punti conseguiti negli incontri diretti. In caso di parità, della differenza reti negli incontri diretti. In caso di ulteriore parità, si tiene conto della differenza reti ottenuta nel torneo, in seguito del maggior numero di reti segnate. Nel caso la parità persista, si tiene conto della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati, in seguito si ricorre al sorteggio.
- **in caso di parità tra tre o più squadre si terrà conto di:** della classifica avulsa tra le squadre interessate, calcolando i punti conseguiti negli incontri diretti. A parità di punti si tiene conto della differenza reti negli stessi incontri. Nel caso in cui due o più squadre interessate permangano ancora in parità, si tiene conto, nell'ordine, della differenza reti negli incontri diretti tra le squadre interessate, della differenza reti ottenuta nel Torneo, in seguito del maggior numero di reti segnate. Nel caso la parità persista, si tiene conto della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati, in seguito si ricorre al sorteggio.

Art. 11 – Recupero delle Gare – Variazioni

Le gare non iniziate, non portate a termine o annullate sono recuperate con le modalità fissate, con decisione del Settore Giovanile e Scolastico o, dei Comitati/Coordinamenti Regionali, Resta inteso che le gare dovranno essere recuperate di norma entro 15 giorni dalla data nella quale la gara era stata inizialmente calendarizzata.



UNDER 14 PRO 2023/2024

Torneo Nazionale Giovanile Under 14

Art. 12 - Validità

Il presente Regolamento è valido solo per la stagione sportiva 2023/2024.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento del Giuoco del Calcio e al Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico del 07/07/2023

Pubblicato in Roma il 02 /08/ 2023

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

Allegati:
Modulo variazione gara



TORNEO NAZIONALE UNDER 14 PRO 2023/2024
1^ fase

RICHIESTA VARIAZIONE GARA

(da comunicare entro i termini previsti dal Comitato/Coordinamento organizzatore)

La Società _____

CHIEDE

che la gara

in calendario il _____ alle ore _____ presso il campo _____

venga disputata il _____ alle ore _____ presso il campo _____

La variazione viene richiesta per il seguente motivo:

La variazione è stata concordata con il sig. _____

avente la qualifica di _____ della società _____

Timbro e firma società richiedente

Timbro e firma per accettazione

Data _____

Riservato al Comitato/Coordinamento Regionale S.G.S.

Pervenuto il _____



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00198 ROMA – VIA PO, 36
Stagione Sportiva 2023/2024

COMUNICATO UFFICIALE N° 03/SGS del 02/08/2023

ESORDIENTI UNDER 13 PRO 2023/2024

*ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE DI CALCIO A NOVE
UNDER 13*

ESORDIENTI UNDER 13 PRO 2023/2024

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A NOVE

PREMESSA

Al fine di valorizzare l'attività svolta dalle società appartenenti alle Leghe Professionistiche, il Settore Giovanile e Scolastico organizza un Torneo a carattere nazionale (con fasi regionali, interregionali e nazionale) che permetta a dette società di confrontarsi con continuità in una attività a loro riservata.

Lo scopo del Torneo oltre a valorizzare il percorso educativo delle singole società, permette di promuovere ulteriormente il valore del Fair Play e, contestualmente, dare opportunità di verifica del percorso tecnico-didattico realizzato dalle società nella categoria Esordienti, al termine della prima fase di formazione calcistica.

I giovani calciatori coinvolti avranno la possibilità di confrontarsi attraverso la modalità di gioco 9vs9, modello di riferimento per la categoria Esordienti, e sarà preceduta da una rapida competizione che mette in rilievo le abilità dei singoli giocatori, nel dribbling e nel tiro in porta, così come le abilità dei giovani portieri nelle uscite basse e nella copertura della porta.

Questa modalità di confronto permetterà ai giovani calciatori di cimentarsi in differenti situazioni di gioco che comportino l'applicazione di abilità tecnico-tattiche individuali, consentendo loro di aumentare il bagaglio di esperienze vissute, sia sul piano tecnico e motorio, che sul piano emozionale.

PROCEDURA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione al Torneo dovrà essere effettuata entro e non oltre il **31/08/2023** alle ore 12.00 prevedendo obbligatoriamente quanto previsto dai punti A) e B) di seguito indicati:

A) La registrazione attraverso lo Sportello Unico FIGC presso il Comitato Regionale LND territorialmente competente secondo la procedura prevista dal portale dedicato

B) La registrazione al portale nazionale per lo specifico campionato del Settore Giovanile e Scolastico secondo la procedura prevista tramite il seguente link:

<https://www.figc.it/it/giovani/competizioni/under-13-pro/iscrizione/>

Entrambe le procedure di registrazione SONO obbligatorie per il completamento dell'iscrizione al Torneo, la mancata finalizzazione anche di una sola delle due procedure non consentirà la partecipazione ad alcuna fase del medesimo Torneo.



ESORDIENTI UNDER 13 PRO 2023/2024

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A NOVE

REGOLAMENTO GENERALE

Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC organizza un Torneo a carattere Nazionale riservata alla **Categoria UNDER 13** delle società professionistiche di Serie A, di Serie B e di Serie C

L'attività viene sviluppata basandosi sui principi che sostengono l'attività giovanile nell'ambito dell'attività della categoria Esordienti FAIR PLAY. Resta inteso che nel corso di svolgimento del Torneo non sono ammessi comportamenti e atteggiamenti non consoni all'attività sportiva, respingendo forme di comportamento negativo e di non rispetto delle norme che regolano l'attività giovanile e di base.

Scopo dell'attività è di coinvolgere le società in un programma di confronto esclusivo per i Club Professionistici del territorio, per cui le graduatorie che verranno stilate saranno utilizzate esclusivamente per determinare le società che saranno coinvolte nelle fasi successive previste a livello regionale, interregionale e nazionale, ma non hanno lo scopo di stilare graduatorie di merito tecnico e/o meritocratico.

Art. 1 - Categoria di Partecipazione

Il Torneo è riservato a giovani calciatori della **Categoria Esordienti UNDER 13 nati dal 01/01/2011 al 31/12/2011 regolarmente tesserati FIGC con la propria società per la stagione in corso.**
È possibile utilizzare un numero massimo di 3 giocatori nati nel 2012.

Non sono consentiti prestiti.

Alla fase preliminare ciascuna società può iscrivere massimo 2 squadre

Nel caso di iscrizione di 2 squadre da parte di una stessa società, al momento della pubblicazione sui comunicati ufficiali dei gruppi, le squadre saranno denominate: *Nome squadra* 1, *Nome squadra* 2.

La squadra 1 sarà quella in classifica. In caso di inserimento nello stesso girone la squadra 2 sarà considerata fuori classifica. Nel caso di inserimento in gironi diversi, la squadra 1 sarà sempre quella che avrà titolo ad accedere alla fase successiva mentre la squadra 2 sarà considerata in classifica ma non potrà accedere alla fase successiva, anche nel caso di vittoria del girone. Nel caso si verifichi quest'ultima ipotesi accederà alla fase successiva la squadra che segue in classifica.

Dalla stagione 2024/2025 sarà possibile iscrivere una sola squadra.

Art. 2 - Formula del Torneo

Il Torneo prevede:

Fase Regionale:

Sulla base delle iscrizioni pervenute e della suddivisione delle squadre nei relativi gironi, il Settore Giovanile e Scolastico affiderà ad uno o più Comitati Regionali LND l'organizzazione della Fase Regionale che verrà sviluppata in stretto coordinamento con i relativi Coordinatori Federali Regionali SGS. Tale fase, qualora il numero di iscrizioni ed esigenze logistiche e organizzative lo richiedano, potrà coinvolgere più regioni limitrofe.



ESORDIENTI UNDER 13 PRO 2023/2024

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A NOVE

Fase Interregionale:

La Fase Interregionale si svilupperà a seguito della fase Regionale. Le date, le modalità di svolgimento ed i criteri di qualificazione saranno resi noti tramite apposito comunicato, e terranno conto del numero delle Società iscritte, dei risultati ottenuti e delle necessità di natura logistica ed organizzativa.

Accederanno alla Fase Finale Nazionale un totale di 4 squadre.

Fase Finale Nazionale:

La Fase Finale Nazionale si svolgerà il 01/02 giugno 2024, in sede da stabilire secondo il format che verrà reso noto tramite apposito Comunicato.

Art. 3 - Giustizia sportiva

Nelle fasi regionali e interregionali, la Giustizia Sportiva sarà demandata al Giudice Sportivo del Comitato Regionale organizzatore.

Nella fase Nazionale la Giustizia sportiva sarà demandata al Giudice Sportivo del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC. **I Referti gara devono essere inviati agli organi competenti entro le 24 ore successive alla gara.**

Si rendono altresì note le seguenti procedure:

- La violazione di quanto previsto dall'art. 9 del regolamento tecnico di giuoco sulla sostituzione di calciatori determinerà l'applicazione della sanzione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3
- Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare inferiore o pari a sei, la squalifica per recidività in ammonizione (art. 9 del CGS) scatterà alla seconda ammonizione. Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare superiore a sei, la squalifica per recidività in ammonizione scatterà alla quinta ammonizione e, successivamente, secondo quanto previsto dall'art. 9 punto 5 del CGS.

le ammonizioni che non comportino squalifica, vengono azzerate al termine di ciascuna fase del Campionato e quindi prima della Fase Interregionale e prima della Fase Finale Nazionale.

Art. 4 - Direzione delle Gare

Le partite saranno arbitrate da Tecnici o Dirigenti regolarmente tesserati dalla F.I.G.C messi a disposizione dalle Società partecipanti o dall'organizzazione del Torneo.

È data facoltà alle Società, purché si facciano carico dei relativi oneri finanziari, di usufruire di arbitri ufficiali dell'AIA, secondo le modalità previste dal C.U. n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico punto e) pag. 10.

In ogni caso i rapporti gara con allegate le distinte dei giocatori dovranno essere trasmesse al Comitato Organizzatore di competenza, **entro le 24 ore successive alla gara.**

Art. 5 - Saluti

In occasione di ogni incontro i partecipanti alla gara dovranno salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

REGOLAMENTO TECNICO DI GIOCO

Art. 6 – Il campo di gioco

Le dimensioni del terreno di gioco saranno comprese tra i seguenti valori:

Lunghezza: misure minime	60 mt.	misure massime	75 mt.
Larghezza: misure minime	40 mt.	misure massime	50 mt.

La dimensione dell'Area di Rigore è delle seguenti valori:

Lunghezza:	16,50 mt.
Larghezza:	33,00 mt.

A seconda delle necessità, il campo di gioco potrà essere tracciato anche utilizzando i seguenti riferimenti sul campo di calcio a 11 regolamentare:

- Orientando il campo da un limite dell'area rigore al limite dell'area di rigore della metà campo opposta;
- Orientando il campo trasversalmente al campo da calcio regolamentare, da una linea laterale del campo alla linea laterale del lato opposto. In tal caso è possibile utilizzare una sola metà del campo a 11.

Le dimensioni delle porte saranno comprese tra i seguenti valori: 5-6 x 1,80-2 metri.

Art. 7 - Pallone

Il pallone utilizzato per le gare è convenzionalmente identificato con il numero "4".

Art. 8 – Modalità di svolgimento e durata delle gare

Le squadre si confronteranno in Gare 9vs9 della durata complessiva di 60' minuti suddivisi in 3 tempi da 20' minuti ciascuno ed abbinata ad almeno una delle seguenti proposte (vedi allegato "Modalità di gioco U12/U13"):

- Proposte Pre - Gara (Situazioni di Gioco 4:4 e 5:5)
- Multipartite
- 4° Tempo di gioco

Nelle gare sarà applicato il fuorigioco, coincidente con la linea del limite dell'area di rigore.

La regola relativa al 'retropassaggio al Portiere' verrà applicata integralmente, come previsto nel Regolamento del Giuoco del Calcio, per cui il portiere, ad esempio, non può raccogliere la palla con le mani a seguito di un passaggio effettuato con i piedi da un compagno di squadra.

La Rimessa dal fondo dovrà essere effettuata con palla a terra all'interno dell'area di rigore.

Calcio di rigore: 9 metri

Distanza della barriera: 7 metri

Art. 9 – Sostituzione dei giocatori

Tutti i calciatori in distinta dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; pertanto al termine del primo tempo dovranno essere effettuate obbligatoriamente tutte le sostituzioni e i nuovi entrati non potranno più essere sostituiti fino al termine del secondo tempo, tranne che per validi motivi di salute; durante il gioco sarà invece possibile sostituire coloro che hanno già preso parte al primo tempo per intero; nel terzo tempo, quindi, potranno essere effettuate sostituzioni liberamente, purché a gioco fermo.

Art. 10 – Punteggi e classifiche

In linea con i principi pedagogici che sostengono la formulazione delle graduatorie, di seguito si indicano i parametri che verranno considerati per la formulazione delle graduatorie stesse.

La "GRADUATORIA DI MERITO/CLASSIFICA" finale sarà data dalla somma dei punteggi **C e D**.

Le squadre prime classificate nella graduatoria di merito accederanno alla fase successiva, secondo quanto determinato dal regolamento specifico indicato dal competente Ufficio del Coordinatore Federale Regionale SGS.

A ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO "GARA"

Il risultato della "GARA" nasce dalla somma dei risultati dei tre tempi: ogni tempo non costituisce gara a sé, ma "mini-gara". Per le diverse combinazioni del risultato finale, si prenda ad esempio la tabella esemplificativa riportata qui di seguito:

<u>Combinazione risultati</u>	<u>Punteggio GARA</u>
Pareggio in tutti e tre i tempi della gara: risultato finale	3-3
Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre:	3-2
Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre:	3-1
Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi:	3-0
Una vittoria a testa ed un pareggio nei tre tempi:	2-2
Due vittorie di una squadra ed una vittoria dell'altra nei tre tempi:	2-1

B) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “PROPOSTE PRE-GARA”, “MULTIPARTITE” E “4° TEMPO DI GIOCO”

Alla squadra che risulterà vincitrice nella sfida delle “PROPOSTE PRE-GARA”, il cui punteggio è dato dalla somma dei goal realizzati nelle due situazioni di gioco, verrà assegnato **un punto** da aggiungere al risultato della “GARA” per la squadra che ha vinto, oppure un punto per ciascuna squadra in caso di parità.

In occasione delle “MULTIPARTITE”, verrà assegnato **un punto** da aggiungere al risultato della “GARA” per la squadra che ha vinto ogni singola partita ridotta (in tal caso le mini-gare vengono considerate come tempo unico di gioco), oppure viene assegnato un punto per ciascuna squadra in caso di parità.

Allo stesso modo, la disputa del 4° tempo di gioco, va a sommarsi al punteggio “Gara” con un ulteriore punto da aggiungere al risultato in favore della squadra che ha vinto il tempo di gioco, o ad entrambe le squadre in caso di parità.

C) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “INCONTRO”

Il risultato complessivo dell’“INCONTRO” è determinato dalla somma dei risultati dei tempi di gioco e del gioco tecnico determinando il **RISULTATO FINALE**, a seguito del quale, in ogni incontro vengono assegnati i seguenti punti:

- 3 punti in caso di vittoria
- 1 punto in caso di parità
- 0 punti in caso di sconfitta

Nel caso in cui due o più squadre terminino il girone ed i relativi incontri con lo stesso numero di punti, verranno considerati i criteri in ordine elencati tra tutte le squadre a parità di punteggio:

1. Esito degli incontri diretti (risultato finale dei 3 tempi di gioco)
2. Esito delle “Proposte Pre-Gara” negli incontri diretti
3. Esito delle “Multipartite” negli incontri diretti
4. Esito del “4° Tempo di gioco” negli incontri diretti
5. Miglior punteggio ottenuto nella graduatoria “BONUS”
6. Miglior punteggio ottenuto nella graduatoria “FAIR PLAY”
7. Sorteggio

D) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “BONUS”

Per il punteggio “BONUS” valgono i seguenti parametri, che aggiunti ai punti ottenuti a seguito dei risultati delle gare, andranno a contribuire alla determinazione della “Graduatoria di Merito” per l’accesso alle successive fasi previste.

PUNTEGGIO “BONUS”	PUNTI
Squadra Esordienti con almeno 18 giocatori in distinta gara	2 per ogni gara
Squadra Esordienti con almeno 16 giocatori in distinta gara	1 per ogni gara
Partecipazione di almeno 3 bambine (farà fede il referto arbitrale sottoscritto dai dirigenti delle società coinvolte in ciascun incontro, utilizzate secondo quanto previsto dal regolamento)	1 per ogni gara



ESORDIENTI UNDER 13 PRO 2023/2024

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A NOVE

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento del Giuoco del Calcio, al Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico del 07/07/2023 e a sue successive Circolari esplicative inerenti le modalità di svolgimento delle gare nelle categorie dell'attività di base.

Publicato in Roma il 02 /08/2023

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

Allegati:

- *Modulo variazione gare*
- *Modalità di gioco U12/U13*



UNDER 13
PRO SETTORE GIOVANILE
E SCOLASTICO



TORNEO NAZIONALE UNDER 13 PRO 2023/2024
1^a fase

RICHIESTA VARIAZIONE GARA

(da comunicare entro i termini previsti dal Comitato/Coordinamento organizzatore)

La Società _____

CHIEDE

che la gara

in calendario il _____ alle ore _____ presso il campo _____

venga disputata il _____ alle ore _____ presso il campo _____

La variazione viene richiesta per il seguente motivo:

La variazione è stata concordata con il sig. _____

avente la qualifica di _____ della società _____

Timbro e firma società richiedente

Timbro e firma per accettazione

Data _____

Riservato al Comitato/Coordinamento Regionale S.G.S.

Pervenuto il _____



GIOCHIAMO

TUTTI, DI PIÙ E **MEGLIO**

MODELLO DI COMPETIZIONE

Stagione 2023/2024

CATEGORIA U12/U13

TUTTI

Definisci
le regole delle
competizioni
in base alle
necessità dei
giovani giocatori

DI PIÙ

Concedi
maggiore
tempo
di impegno
motorio
in partita

MEGLIO

Varia
le esperienze
di gara per
garantire una
formazione
completa

VERSIONE 1
07 LUGLIO 2023



MODELLO DI COMPETIZIONE

Stagione 2023/2024

CATEGORIA U12/U13

Il modello di competizione per la categoria U12/U13 propone la realizzazione di tre *attività aggiuntive* da abbinare ai tre tempi di gioco che abitualmente caratterizzano le partite di questa fascia d'età:

 **Proposte Pre-gara (Situazioni di gioco + duello)**

 **Multi-partita**

 **4° Tempo di gioco**

Queste attività aggiuntive si realizzano prima, durante e dopo lo svolgimento della partita, nella figura sottostante viene proposto graficamente il loro abbinamento ai tre tempi di gara. L'organizzazione ed il regolamento di queste attività vengono presentate nelle pagine di questo documento.



Proposte pre-gara (fase 1) almeno 5'

Proposte pre-gara (fase 2) almeno 5'



1° tempo di gioco 20'

2° tempo di gioco 20'

3° tempo di gioco 20'

4° tempo di gioco 20'

1° tempo Multi-partita 20'

2° tempo Multi-partita 20'



La struttura dei modelli di competizione ha come obiettivo far **"Giocare tutti, di più e meglio"**. I contenuti legati a questi obiettivi possono essere approfonditi attraverso il materiale informativo redatto dalla FIGC, SGS.

★ **"GIOCARRE TUTTI":**
Le regole delle competizioni vengono definite in base alle necessità dei giovani calciatori.



★ **"GIOCARRE DI PIÙ":**
Si aumenta il tempo di impegno motorio in contesto di partita.



★ **"GIOCARRE MEGLIO":**
Si variano le esperienze di gara per garantire una formazione completa.





INDICE

1	<i>Proposte pre-gara</i>	pag. 3
	Situazione di gioco 4 contro 4 • U12/U13	pag. 4
	Situazione di gioco 5 contro 5 • U12/U13	pag. 6
	Duello	pag. 8
2	<i>Multi-partita</i>	pag. 12
3	<i>4^ tempo di gioco</i>	pag. 17
4	Punteggio di gioco ed esempi organizzativi	pag. 19
5	Aggiornamenti	pag. 23



1



PROPOSTE PRE-GARA

Situazioni di Gioco 4 contro 4 • U12/U13

Situazioni di Gioco 5 contro 5 • U12/U13

Duello



SITUAZIONI DI GIOCO PER U12/U13

1) Titolo: "Situazione di gioco 4 contro 4 • U12/U13"

Dimensioni del campo (figura 1):

- ✓ **Larghezza** 33 metri (ampiezza area di rigore già delimitata per la partita 9 contro 9).
- ✓ **Lunghezza** 22 metri (data dalla somma dei 16,5 metri di lunghezza dell'area di rigore già delimitata per la partita e dell'area di meta, profonda 5,5 metri).
- ✓ **La linea di fondo-campo** delimitata per la partita 9 contro 9 corrisponde alla linea di fondo-campo della *Situazione di Gioco 4 contro 4 • U12/U13*.
- ✓ **Porta** di dimensioni regolamentari (consigliato 6x2 metri).

Durata: almeno 5 minuti.

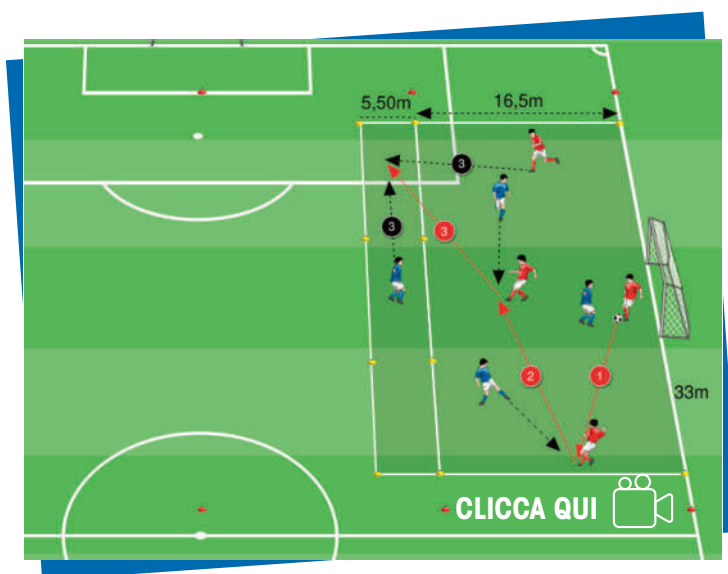


Figura 1

DESCRIZIONE

All'interno dell'area di rigore delimitata per la partita (definita d'ora in avanti area di gioco) si svolge una situazione di 4 contro 4 nella quale una squadra ha il compito di fare goal in una porta difesa da un portiere mentre l'altra ha il compito di costruire un'azione di gioco che permetta l'inserimento di un compagno all'interno dell'area di meta (delimitata all'esterno dell'area di gioco).

Non è prevista la registrazione di un punteggio di gioco. Le modalità di rotazione dei giocatori tra le varie proposte pre-gara viene presentata a pagina 20.

REGOLE DEL GIOCO

Schieramento e ruoli. La squadra che ha il compito di attaccare la porta schiera 3 giocatori all'interno dell'area di gioco ed un quarto collocato all'interno dell'area di meta (questo giocatore non può mai entrare all'interno dell'area di gioco durante lo svolgimento dello stesso).

Il giocatore all'interno dell'area di meta funge da sostegno per i compagni di squadra e non può fare goal. Il sostegno può essere sostituito da un compagno già coinvolto all'interno dell'area di gioco solo in seguito ad ogni goal realizzato oppure dopo aver subito un inserimento nell'area di meta.





Inserimento in area di meta. La meta della squadra a difesa della porta si considera valida solo se il giocatore che ha toccato la palla all'interno dell'area di meta, al momento dell'ultimo tocco da parte del proprio compagno che gliel'ha trasmessa, si trovava ancora all'interno dell'area di gioco principale: i giocatori a difesa della porta non possono quindi attendere la palla stazionando già all'interno dell'area di meta. Il sostegno all'interno dell'area di meta può intercettare il passaggio rivolto all'avversario che si inserisce e cercare di contendergli la palla senza mai uscire dal suo spazio di competenza. L'inserimento in area di meta può avvenire anche da situazioni di palla inattiva: calci di punizione; rimesse laterali.

Falli e scorrettezze. All'interno dell'area di gioco ogni fallo da parte di un giocatore della squadra a difesa della porta viene punito con un calcio di rigore. La distanza della barriera dal punto di battuta del calcio di punizione, così come quella del calcio di rigore dalla linea di porta, è di 9 metri.

Fuorigioco. Durante ogni fase del gioco è prevista la regola del fuorigioco.

Ripresa del gioco in seguito all'uscita della palla dal campo. Quando la palla esce dal campo vige il regolamento del gioco del calcio tranne che nei due casi specifici presentati di seguito:

- Quando la palla esce attraversando l'area di meta, la ripresa del gioco spetta sempre alla squadra che ricerca il gol. L'inizio dell'azione successiva avviene attraverso una rimessa in gioco con un passaggio da parte del giocatore "sostegno".
- Quando la palla esce dalla linea di fondo-campo e la ripresa del gioco spetta alla squadra che difende la porta, questa avviene attraverso un possesso da parte del portiere il quale avvia l'azione con palla in mano nei pressi della linea di porta (decidendo se trasmettere il pallone ad un compagno o metterlo a terra e giocare un possesso dello stesso avviato con i piedi).

Si ribadisce inoltre che le rimesse laterali ed i calci d'angolo vengono effettuati come da regolamento del gioco del calcio per la categoria in oggetto.

Due casi "limite":

- Se il giocatore a sostegno della squadra che attacca la porta esce dall'area di meta entrando nell'area di gioco l'infrazione viene punita attraverso una rimessa in gioco con le mani effettuata da parte del portiere. È inoltre discrezione dell'arbitro valutare quando l'eventuale ingresso in campo del sostegno impedisce la regolare realizzazione di una meta, in tal caso viene comunque assegnato un punto agli avversari anche qualora il giocatore in possesso di palla non sia riuscito a portarla oltre la linea di meta.
- Il portiere può lanciare un compagno oltre la linea di meta e realizzare un punto. Come previsto dal regolamento del gioco del calcio il portiere può tenere il pallone in mano per un massimo di 6 secondi.

Per quanto non specificato all'interno della presente descrizione fa fede il regolamento del gioco del calcio per la categoria in oggetto.



2) Titolo: "Situazione di gioco 5 contro 5 • U12/U13"

Dimensioni del campo (figura 2):

- ✓ **Larghezza** 33 metri (ampiezza area di rigore già delimitata per la partita 9 contro 9).
- ✓ **Lunghezza**, metà campo del rettangolo di gioco delimitato per la partita (fino ad un massimo di 33 metri), all'interno di questo spazio viene delimitata un'area di rigore della profondità di 16,5 metri e definita una linea di meta opposta a quella di fondo-campo.
- ✓ **La linea di fondo-campo** delimitata per la partita 9 contro 9 corrisponde alla linea di fondo-campo della *Situazione di Gioco 5 contro 5 • U12/U13*.
- ✓ **Porta** di dimensioni regolamentari (consigliato 6x2 metri).



Figura 2

Durata: almeno 5 minuti.

DESCRIZIONE

Si gioca una *Situazione di Gioco 5 contro 5* nella quale una squadra ha il compito di fare goal in una porta difesa da un portiere mentre l'altra cerca di condurre la palla oltre la linea di meta.

Le modalità di acquisizione del modello di gioco vengono descritte in un'apposita sezione all'interno di questo documento (vedi pagina 21)

REGOLE DEL GIOCO

Schieramento e ruoli. Durante lo svolgimento del gioco la squadra che ricerca il goal mantiene sempre un giocatore all'esterno della linea di meta con il ruolo di sostegno all'azione dei suoi compagni, questo giocatore non può mai entrare all'interno del terreno di gioco durante lo svolgimento dello stesso e non può realizzare un goal. Il sostegno può essere sostituito da un compagno già coinvolto all'interno del campo di gioco solo in seguito ad ogni goal realizzato dalla propria squadra oppure dopo aver subito una conduzione palla a meta.

Realizzazione di una meta. La squadra a difesa della porta realizza una meta valida soltanto quando un proprio giocatore supera la linea di meta in conduzione di palla. Affinché l'azione sia considerata valida il giocatore che conduce palla oltre la linea di meta deve toccarla prima e dopo la linea stessa senza che ci sia un intervento (tocco del pallone) da parte dei giocatori avversari compreso il giocatore sostegno. In seguito ad ogni conduzione palla oltre la linea di meta la ripresa del gioco avviene attraverso un passaggio effettuato dal giocatore sostegno della squadra che attacca la porta.

Falli e scorrettezze. All'interno dell'area di rigore ogni fallo da parte di un giocatore in fase difensiva viene punito con un calcio di rigore, all'esterno della stessa i falli e le scorrettezze vengono puniti attraverso un calcio di punizione. La distanza della barriera dal punto di battuta del calcio di punizione, così come quella del calcio di rigore dalla linea di porta, è di 9 metri.





Fuorigioco. Durante ogni fase del gioco è prevista la regola del fuorigioco solo all'interno dell'area di rigore.

Ripresa del gioco in seguito all'uscita della palla dal campo. Quando la palla esce dal campo si rispettano le regole del gioco del calcio tranne che nel caso specifico presentato di seguito:

- quando la palla esce attraversando l'area di meta, la ripresa del gioco spetta sempre alla squadra che ricerca il gol, la ripresa dello stesso avviene attraverso un possesso di palla da parte del giocatore "sostegno".

Si ribadisce inoltre che le rimesse da fondo-campo, le rimesse laterali ed i calci d'angolo vengono effettuati come da regolamento del gioco del calcio per la categoria in oggetto.

Due casi "limite":

- Se il giocatore a sostegno della squadra che attacca la porta entra in campo superando la linea di meta la sua infrazione viene punita attraverso un calcio di rinvio da parte degli avversari. È inoltre discrezione dell'arbitro valutare quando l'eventuale ingresso in campo del sostegno impedisce la regolare realizzazione di una meta, in tal caso viene comunque assegnato un punto ai difendenti anche qualora il giocatore in possesso di palla non sia riuscito a portarla oltre la linea di meta.

Per quanto non specificato all'interno della presente descrizione fa fede il regolamento del gioco del calcio per la categoria in oggetto.





DUELLO

I giocatori inseriti nella lista gara ma non impegnati nello svolgimento della "Situazione di Gioco 4 contro 4 • U12/U13" e "Situazione di Gioco 5 contro 5 • U12/U13" vengono impiegati nello svolgimento di attività 1 contro 1 utilizzando gli spazi liberi all'interno del campo delimitato per la partita.

Le proposte pratiche di 1 contro 1 si svolgono in forma autonoma (senza quindi essere condotte da un tecnico) e vengono scelte di comune accordo dagli allenatori tra le due presentate in questa sezione del documento: 1 contro 1 "Supero l'avversario" e 1 contro 1 "Mantengo il possesso della palla".

Le attività di Duello sono le medesime proposte nelle modalità di competizione previste nelle categorie U8/U9 e U10/U11.

1) Titolo: 1 contro 1 "Supero l'avversario"

Dimensioni del campo (figura 3):

- ✓ **Rettangolo** di dimensioni 5,5x11 metri.
- ✓ Qualora le misure del campo delimitato per la partita non consentano la realizzazione degli spazi di gioco con le dimensioni previste (vedi figura 5), le misure degli stessi possono essere adattate alle necessità di ogni impianto rimanendo tuttavia le più fedeli possibile alle proporzioni presentate in questo documento.
- ✓ Nel caso in cui risultino disponibili spazi esterni rispetto al campo delimitato per la partita, questi possono essere utilizzati per lo svolgimento dell'attività di 1 contro 1 presentate.

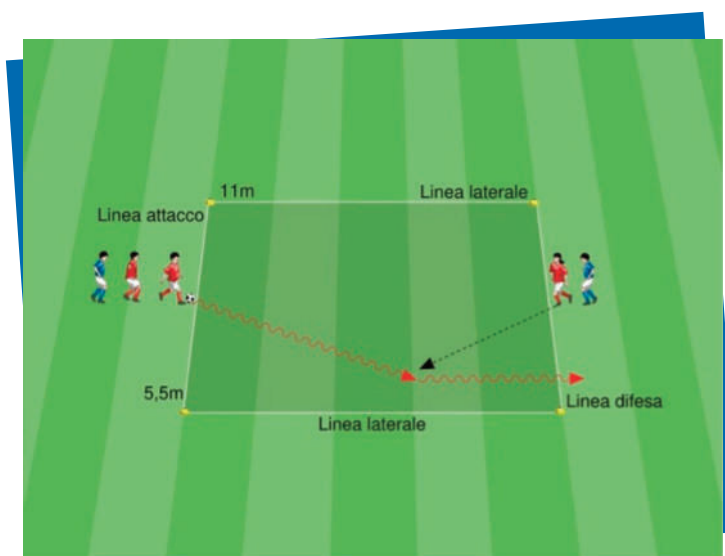


Figura 3

Numero di giocatori impiegati. Vengono coinvolti da un minimo di 2 ad un massimo di 6 partecipanti per ogni rettangolo di gioco. Qualora la somma dei giocatori non impegnati nelle *Situazioni di gioco 4 contro 4 e 5 contro 5* sia maggiore di 6, vengono realizzati altri rettangoli di gioco. I giocatori vengono inizialmente disposti come da figura 3.

DESCRIZIONE

In ogni campo di gioco vengono definite una "linea di attacco", una "linea di difesa" e "due linee laterali". All'esterno rispetto alla linea di attacco si posizionano gli attaccanti, in possesso di una palla ciascuno, dietro la linea di difesa si posizionano i difendenti.

Si svolge una situazione di 1 contro 1 nella quale gli attaccanti, partendo dalla propria linea di attacco, hanno il compito di superare la linea di difesa senza farsi intercettare il pallone dai difendenti.





REGOLE

Qualora il difendente riesca a conquistare la palla dell'attaccante può a sua volta cercare di superare la linea di attacco avversaria evitando l'intervento dell'avversario.

L'azione si intende terminata ogniqualvolta la palla esce dallo spazio di gioco.

Al termine di ogni azione di gioco i due sfidanti si invertono i ruoli di gioco e si posizionano in fila dietro agli altri giocatori.

L'azione successiva può essere avviata non appena i giocatori coinvolti nell'azione precedente hanno lasciato libero il rettangolo di gioco.



2) Titolo: 1 contro 1 “Mantengo il possesso della palla”

Dimensioni del campo (figura 4):

- ✓ **Rettangolo** di dimensioni 5,5x11 metri.
- ✓ Qualora le misure del campo delimitato per la partita non consentano la realizzazione degli spazi di gioco con le dimensioni previste (vedi figura 5), le misure degli stessi possono essere adattate alle necessità di ogni impianto rimanendo tuttavia le più fedeli possibile alle proporzioni presentate in questo documento.
- ✓ Nel caso in cui risultino disponibili spazi esterni rispetto al campo delimitato per la partita, questi possono essere utilizzati per lo svolgimento dell'attività di 1 contro 1 presentate.

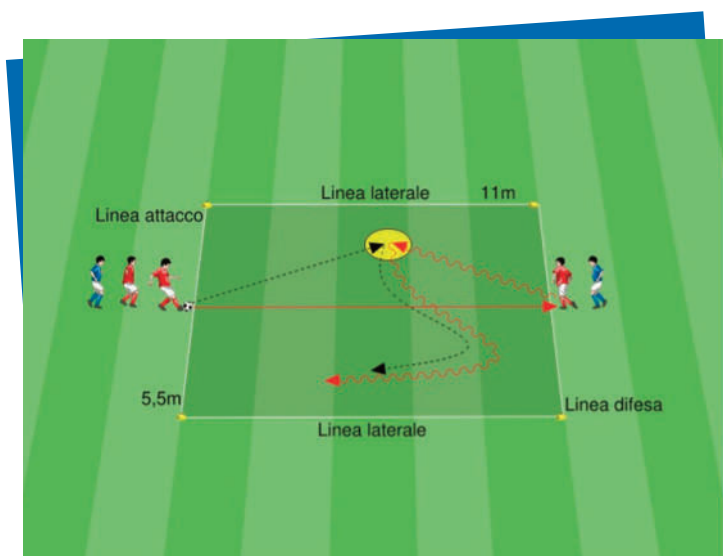


Figura 4

Numero di giocatori impiegati. Vengono coinvolti da un minimo di 2 ad un massimo di 6 partecipanti per ogni rettangolo di gioco. Qualora la somma dei giocatori non impegnati nelle *Situazioni di gioco 4 contro 4* e *5 contro 5* sia maggiore di 6, vengono realizzati altri rettangoli di gioco. I giocatori vengono inizialmente disposti come da figura 5.

DESCRIZIONE

Il giocatore in possesso del pallone effettua una trasmissione al difendente che riceve la palla ed entra all'interno del rettangolo di gioco. Chi effettua il passaggio cerca l'immediata conquista del pallone in possesso dell'avversario.

REGOLE

Il duello ha una durata complessiva di 8 secondi al termine dei quali il giocatore che si trova in possesso della palla, totalizza un punto.

Qualora il pallone termini fuori dallo spazio di gioco prima degli 8 secondi previsti come termine dell'azione, la stessa si considera conclusa senza definire un vincitore.

Al termine di ogni azione i due partecipanti si invertono i ruoli di gioco e si posizionano in fila dietro agli altri giocatori.

L'azione successiva può essere avviata non appena i giocatori coinvolti nell'azione precedente hanno liberato il rettangolo di gioco.





COME REALIZZARE I CAMPI DELLE PROPOSTE PRE-GARA: (SITUAZIONI DI GIOCO 4 CONTRO 4 E 5 CONTRO 5, DUELLO)

1) *Situazione di gioco 4 contro 4 • U12/U13:*

- ⊗ **6 delimitatori** per definire l'area di gioco principale (già collocati in campo per l'area di rigore della partita 9 contro 9).
- ⊗ **4 delimitatori** per definire la profondità dell'area di meta.

2) *Situazione di gioco 5 contro 5 • U12/U13:*

- ⊗ **6 delimitatori** (già collocati in campo per l'area di rigore della partita 9 contro 9).
- ⊗ **6 delimitatori** per prolungare l'area di rigore fino alla metà del campo delimitato per la partita 9 contro 9 o per definire l'area di gioco aggiuntiva qualora la metà campo sia più lunga dei 33 metri previsti come profondità massima della situazione 5 contro 5.

3) *Situazioni di Duello*

- ⊗ **4 delimitatori** per ogni rettangolo di gioco realizzato.

La realizzazione delle aree necessarie a delimitare gli spazi per le due *Situazioni di gioco* previste richiede quindi la disponibilità di soli 8 delimitatori in aggiunta a quelli necessari per delimitare il campo della partita 9 contro 9.

Ognuna delle due *Situazioni di gioco* prevede l'utilizzo di un minimo di 3 palloni ciascuna. Per ogni rettangolo dove si svolge l'attività di Duello è invece necessario un solo pallone.

Per realizzare entrambi i campi previsti dalle due *Situazioni di gioco* e ripristinare gli spazi necessari per svolgere la partita (area di rigore compresa) sono richiesti circa due minuti.

Nella figura 5 viene riportato l'esempio di come le *Proposte pre-gara* possono essere realizzate all'interno del campo previsto per la partita 9 contro 9, U12/U13.

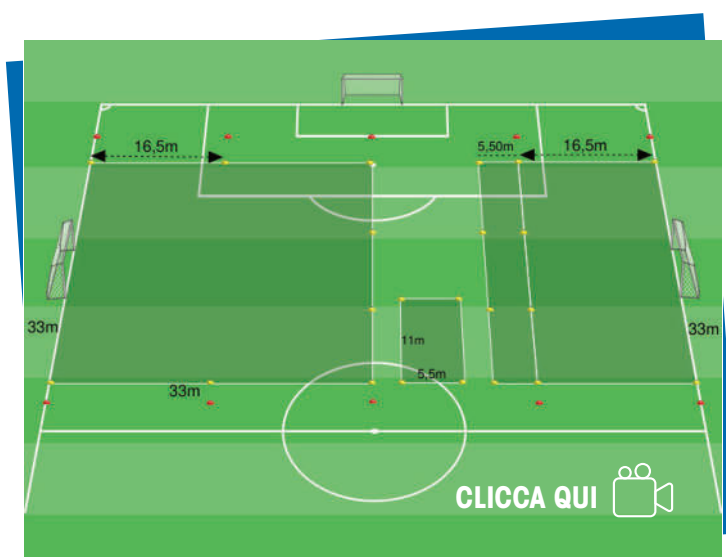


Figura 5





2



MULTI-PARTITE



MULTI-PARTITE CATEGORIA U12/U13

Le attività di *Multi-partita*, così come le proposte di *Duello*, hanno un **regolamento ed una struttura più flessibile** rispetto alle *Situazioni di Gioco* proposte nel modello di competizione per l'Attività di Base.

Queste attività **non prevedono un punteggio** e, dovendo svolgersi al di fuori dei rettangoli di gioco delimitati per le partite, hanno **misure flessibili** che si adattano a dimensioni e disponibilità dei vari campi di gioco.

Tuttavia, al fine di aiutare allenatori e dirigenti nell'organizzazione di queste partite che si svolgono in contemporanea rispetto allo svolgimento della gara, vengono fornite alcune **"indicazioni di gioco"** per favorirne e semplificarne la realizzazione.

INDICAZIONI DI GIOCO:

- ⊗ **Le modalità di gioco** si adattano al numero di giocatori eccedenti ai 18 schierati nei tempi della partita. A seconda delle numeriche a disposizione viene suggerita l'applicazione di una delle modalità di confronto presentate nella lista sottostante*.
- ⊗ **Si gioca sempre con il portiere e porte di dimensioni minime 3x2 metri** Le porte si realizzano con il materiale a propria disposizione: porte regolamentari, paletti, coni o delimitatori. Non è prevista la delimitazione di aree di rigore.
- ⊗ **Le "Multi-partite" vengono realizzate in contemporanea ad almeno i primi due tempi di gioco** della partita regolamentare.
- ⊗ **La ripresa del gioco in seguito all'uscita della palla dal campo ed in seguito ad un gol** si effettua come da regolamento del gioco del calcio.
- ⊗ **Si gioca a "ranghi misti"** mescolando i giocatori delle due squadre (le squadre possono essere identificate attraverso l'utilizzo di casacche).
- ⊗ **Le partite si svolgono utilizzando il metodo dell'auto-arbitraggio.**

Per quanto non direttamente specificato in queste indicazioni di gioco, l'invito è di favorire l'autonomia organizzativa dei giocatori coinvolti nell'attività stimolandone la proposta di regole ed il confronto tra pari.

***Modalità di gioco** proposte prendendo in considerazione la somma del numero di giocatori in panchina delle due squadre:

- **Da 0 a 5 giocatori in panchina**, opzioni: non vengono svolte attività di Multi-partita. Si suggerisce di predisporre uno spazio per i giochi di Duello previsti nell'attività pre-gara.
- **6 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 3 contro 3.
- **7 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 3 contro 3 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.
- **8 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 4 contro 4.
- **9 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 4 contro 4 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.





- **10 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 5 contro 5.
- **11 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 5 contro 5 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.
- **12 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 6 contro 6; due Small Sided Game 3 contro 3.
- **13 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 6 contro 6 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra; due Small Sided Game 3 contro 3 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.
- **14 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 7 contro 7; uno Small Sided Game 4 contro 4 ed uno 3 contro 3.
- **15 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 7 contro 7 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra; uno Small Sided Game 4 contro 4 ed uno 3 contro 3 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.
- **16 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 8 contro 8; due Small Sided Game 4 contro 4.
- **17 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 8 contro 8 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra; due Small Sided Game 4 contro 4 + 1 giocatore che subentra ad ogni gol realizzato o subito dalla propria squadra.
- **18 giocatori**, opzioni: uno Small Sided Game 9 contro 9; uno Small Sided Game 4 contro 4 ed uno 5 contro 5; tre Small Sided Game 3 contro 3.

DIMENSIONI DEL CAMPO DI GIOCO:

Nella *Figura 4* vengono rappresentate le dimensioni dei campi suggerite per le diverse modalità di gioco previste nelle *Multi-partite*:

- ✓ 3 contro 3 (16,5x27,5 metri).
- ✓ 4 contro 4 (16,5x33 metri).
- ✓ 5 contro 5 (27,5x33 metri).
- ✓ 6 contro 6 e 7 contro 7 (33x44 metri).
- ✓ 8 contro 8 e 9 contro 9 (33x55 metri).

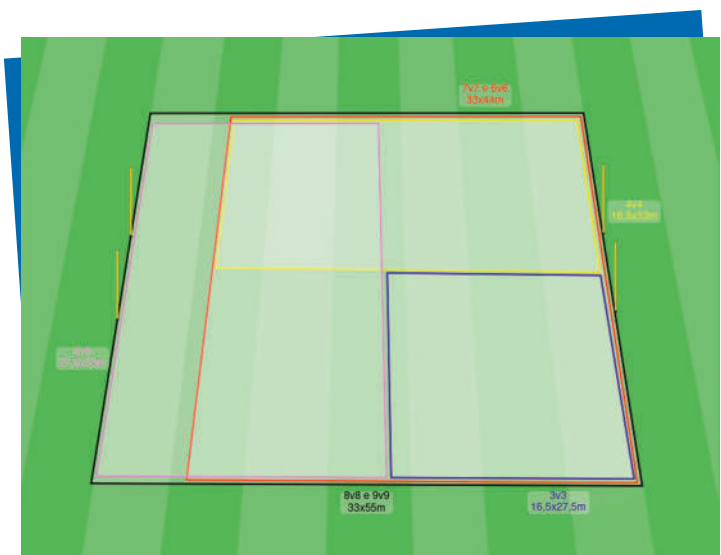


Figura 6





I campi di gioco si intendono **modulari** e le misure sono state proposte riprendendo **multipli delle dimensioni dell'area di rigore**: 5,5 metri di profondità dell'area di porta (o area del portiere); 11 metri del dischetto del rigore; 16,5 metri di profondità dell'area di rigore. Le dimensioni dei campi di gioco, così presentate, permettono lo svolgimento di più partite all'interno dello spazio creato per altre modalità di confronto (due campi 4 contro 4 in quello 6 contro 6 e 7 contro 7; due campi 5 contro 5 in quello del 8 contro 8 e 9 contro 9; quattro campi 3 contro 3 in quello dell'8 contro 8 e 9 contro 9; due campi 3 contro 3 in quello 5 contro 5 e così via).

Si ribadisce che le misure dei campi di gioco delle *Multi-partite* sono da ritenersi indicative e non vincolanti, vengono proposte cercando di aiutare la realizzazione di spazi idonei alle diverse numeriche di giocatori coinvolti. Qualora non fosse possibile rispettare le indicazioni fornite in questo documento, si consiglia di adattare le misure delle *Multi-partite* alle necessità degli spazi a disposizione di ogni Società.

Lo spirito che deve caratterizzare i partecipanti ad una *Multi-partita* è quello del **calcio di strada**, contesto dove, pur valorizzando lo spirito autonomo e ludico dell'attività ogni partecipante mantiene un elevato livello di coinvolgimento e intensità di gioco.



ESEMPI DI REALIZZAZIONE DEI CAMPI PER LA MULTI-PARTITA NELLE GARE U12/U13

Di seguito vengono proposti due esempi di realizzazione dei campi per la *Multi-partita*. A seconda del numero di giocatori partecipanti alla gara e degli spazi a disposizione possono essere applicate soluzioni organizzative che si adattano a tutte le situazioni possibili.

ESEMPIO 1 (figura 7)

- ⊕ Oltre alla partita 9 contro 9 i giocatori di riserva di entrambe le squadre svolgono una partita 3 contro 3 a ranghi misti realizzate a ridosso della linea di centrocampo.
- ⊕ La squadra blu schiera 12 giocatori, 9 impegnati nella partita 9 contro 9 e gli altri 3 suddivisi nei due campi previsti per la Multi-partita 3 contro 3.
- ⊕ La squadra rossa schiera 12 giocatori, 9 impegnati nella partita 9 contro 9 e gli altri 3 suddivisi nei due campi previsti per la Multi-partita 3 contro 3.

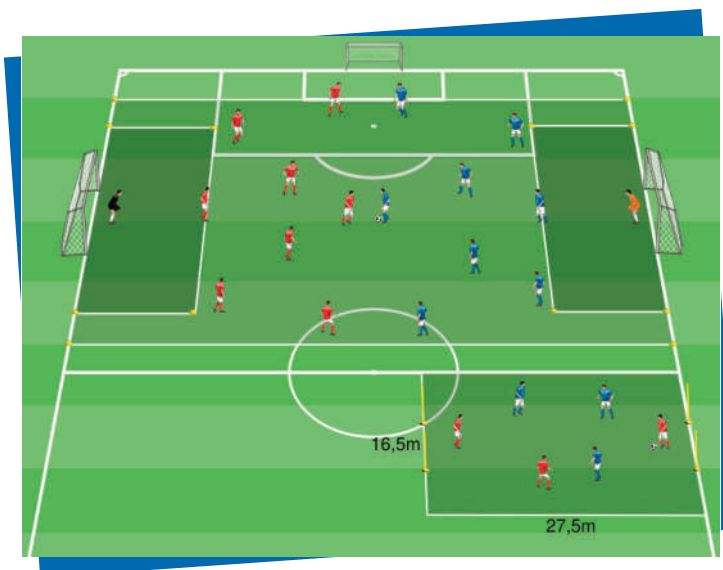


Figura 7

ESEMPIO 2 (figura 8)

- ⊕ Oltre alla partita 9 contro 9 i giocatori di riserva di entrambe le squadre svolgono una partita 4 contro 4 a ranghi misti realizzate nello spazio di fondo-campo.
- ⊕ La squadra blu schiera 15 giocatori, 9 impegnati nella partita 9 contro 9 e gli altri 6 impiegati nella Multi-partita 4 contro 4.
- ⊕ La squadra rossa schiera 11 giocatori, 9 impegnati nella partita 9 contro 9 e gli altri 2 impiegati nella Multi-partita 4 contro 4.

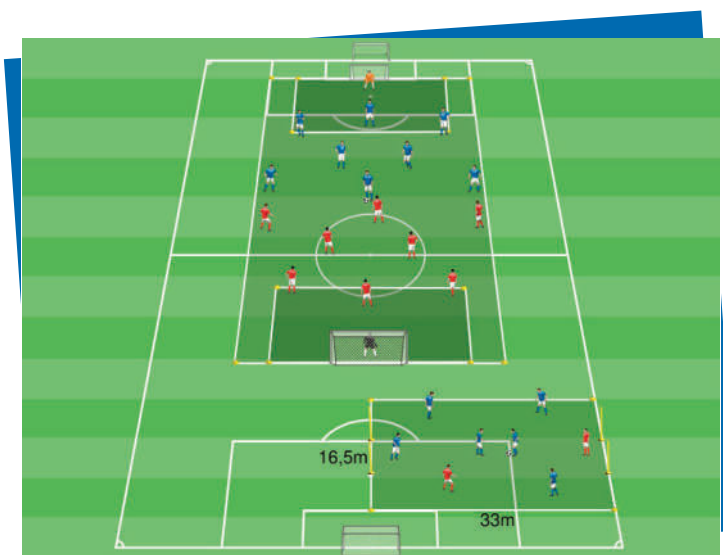


Figura 8



Trova la soluzione ideale per far giocare tutti, di più e meglio rispetto agli spazi e i tempi a tua disposizione!





3



4° TEMPO DI GIOCO



4° TEMPO DI GIOCO

La gara per la categoria U12/U13 può prevedere la disputa di 3 o 4 tempi di gioco della medesima durata. Uno degli obiettivi delle modalità di gioco per la stagione 2023/2024 è quello di garantire maggiori opportunità di formazione in contesto di gara ai giovani calciatori. Nell'ottica di aumentare la quantità di pratica viene proposta ed incentivata un'opportunità che era già prevista nei format precedenti rendendola ora parte integrante del modello formativo dell'Attività di Base: il *4° tempo di gioco*.

Tra tutte le attività promosse nel modello di gioco 2023/2024, il 4° tempo di gioco è quella di più semplice realizzazione, tuttavia, onde evitare fraintendimenti ed errori nella sua applicazione, vengono riportate una serie di importanti precisazioni:

- ⊕ **Il regolamento di gioco** è lo stesso applicato negli altri 3 tempi della partita, minutaggio, modalità di svolgimento e coinvolgimento dei giocatori non cambiano rispetto alle frazioni precedenti.
- ⊕ **Il meccanismo delle sostituzioni** si considera "volante" con l'invito a cercare di concedere ad ogni giovane giocatore la presenza di gioco quanto più ampia possibile.
- ⊕ **Il punteggio** acquisito nel *4° tempo di gioco* si conta come quello delle altre frazioni e va regolarmente registrato nel referto gara (per maggiori dettagli vedi specifica tabella nella pagina successiva).
- ⊕ La realizzazione del *4° tempo di gioco* va concordata tra le società **prima dell'inizio della gara**. Il suo svolgimento non deve in nessun modo essere condizionato dal risultato degli altri tempi della partita.

Concludendo, risulta importante che il *4° tempo di gioco* venga considerato come una naturale estensione del contesto gara con l'obiettivo di permettere ai giovani giocatori coinvolti nella partita di avere maggiore tempo a loro disposizione per approfondire il proprio percorso formativo.

Al fine di una sua corretta e costante applicazione risulta fondamentale che allenatore e dirigenti prendano in considerazione la portata formativa di questa iniziativa rendendola un'abitudine consolidata nelle modalità di gioco della propria Società.





4



PUNTEGGIO DI GIOCO ED ESEMPI ORGANIZZATIVI



PUNTEGGIO DI GIOCO

Come già anticipato nelle spiegazioni delle tre attività aggiuntive che si abbinano ai tempi di gioco della partita, solo una di queste proposte prevede un punteggio da registrare nel referto di gara.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	RISULTATO
<i>Situazione di gioco</i>	✗
Tempi della partita (compreso l'eventuale 4° tempo di gioco)	✓
<i>Duello</i>	✗
<i>Multi-partita</i>	✗

Il punteggio dei tempi della partita viene così calcolato:

★ 1 Punto per ciascun tempo vinto o pareggiato senza calcolare la somma delle reti realizzate. Nella tabella esemplificativa alcuni esempi di punteggio di gara con 3 o 4 tempi di gioco realizzati.

TEMPI DI GIOCO	ESEMPI	PUNTEGGIO
3	Pareggio in tutti e tre i tempi della partita	3-3
3	Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre	3-2
3	Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre	3-1
3	Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi	3-0
4	Una vittoria per squadra e due pareggi	3-3
4	Due vittorie di una squadra, un pareggio ed una vittoria dell'altra	3-2
4	Pareggio in tutti e quattro i tempi della partita	4-4
4	Tre tempi vinti da una squadra e uno dall'altra	3-1

Si ribadisce che le *Situazioni di gioco*, il *Duello* e la *Multi-partita*, pur non prevedendo un punteggio da registrare nel referto gara, vanno valorizzati cercando di promuovere al massimo impegno e partecipazione.

Per quanto riguarda gli altri aspetti del regolamento di gioco nel contesto di competizione non trattati all'interno di questo documento, fare riferimento al C.U. Numero 1 del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC ed alle apposite circolari esplicative (scaricabili dal sito www.figc.it/it/giovani).





ESEMPI ORGANIZZATIVI DELLE GARE U12/U13

Al fine di agevolare il regolare svolgimento delle varie fasi di gioco previste nei modelli di competizione della stagione 2023/2024 vengono di seguito riportate tre tabelle esplicative con le rotazioni dei giocatori nelle varie fasi di gioco.

Esempio 1: Squadra "A", 9 giocatori in lista; Squadra "B", 9 giocatori in lista.

n° giocatori	ESEMPIO 1					
	Squadra A			Squadra B		
	9			9		
Fase 1 - almeno 5'	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	0 in 1c1	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	0 in 1c1
Fase 2 - almeno 5'	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	0 in 1c1	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	0 in 1c1
Fase 3 - 20'	9 in 9c9		/	9 in 9c9		/
Fase 4 - 20'	9 in 9c9		/	9 in 9c9		/
Fase 5 - 20'	9 in 9c9		/	9 in 9c9		/
Fase 6 (opzionale) - 20'	9 in 9c9		/	9 in 9c9		/

Esempio 2: Squadra "A", 15 giocatori in lista; Squadra "B", 11 giocatori in lista.

n° giocatori	ESEMPIO 2					
	Squadra A			Squadra B		
	15			11		
Fase 1 - almeno 5'	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	6 in 1c1	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	2 in 1c1
Fase 2 - almeno 5'	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	6 in 1c1	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	*2 in 1c1
Fase 3 - 20'	9 in 9c9		*MULTI-PARTITA	9 in 9c9		*MULTI-PARTITA
Fase 4 - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA	9 in 9c9		MULTI-PARTITA
Fase 5 - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa
Fase 6 (opzionale) - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa



* Il Modello di competizione invita le società a realizzare almeno due tempi di attività *Multi-partita* tuttavia, qualora le società lo desiderino, possono realizzarle anche durante gli ultimi due tempi della partita.



Esempio 3: Squadra "A", 18 giocatori in lista; Squadra "B", 18 giocatori in lista.

NOTA: i cambi di giocatori seguono le situazioni previste nel regolamento	ESEMPIO 3					
	Squadra A			Squadra B		
n° giocatori	18			18		
Fase 1 - almeno 5'	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	9 in 1c1	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	9 in 1c1
Fase 2 - almeno 5'	5 in 5c5 DIF	4 in 4c4 DIF	*9 in 1c1	5 in 5c5 OFF	4 in 4c4 OFF	*9 in 1c1
Fase 3 - 20'	9 in 9c9		*MULTI-PARTITA	9 in 9c9		MULTI-PARTITA
Fase 4 - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA	9 in 9c9		MULTI-PARTITA
Fase 5 - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa
Fase 6 (opzionale) - 20'	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa	9 in 9c9		MULTI-PARTITA facoltativa

Specifiche sulla rotazione dei giocatori tra la fase 1 e la fase 2 di gioco:

- I giocatori che durante la fase 1 hanno svolto le proposte di duello 1 contro 1, nella fase 2 devono obbligatoriamente svolgere una delle due Situazioni di Gioco previste andando così a sostituirsi ai propri compagni.
- I giocatori che durante la fase 1 hanno svolto le Situazioni di Gioco 4 contro 4 e 5 contro 5 e che non vengono sostituiti dai compagni impegnati nei duelli 1 contro 1, durante la fase 2 possono giocare in una qualsiasi delle due Situazioni di Gioco previste (anche la stessa realizzata durante la fase 1).

Per quanto riguarda lo schieramento e la sostituzione dei giocatori durante i tempi di gioco della partita 9 contro 9, rimane valido il regolamento di gioco per la categoria U12/U13.





5



AGGIORNAMENTI

Accendendo al link scopri eventuali aggiornamenti sulle attività aggiuntive da abbinare alle modalità di gioco per la stagione 2023/2024



CLICCA O INQUADRA IL QR CODE



VERSIONE 1
07 LUGLIO 2023



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00198 ROMA - VIA PO, 36

Stagione Sportiva 2023 - 2024

COMUNICATO UFFICIALE N° 04/SGS del 03/08/2023

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' SCOLASTICA

STAGIONE SPORTIVA 2023/2024

ATTIVITÀ SCOLASTICA

L'impegno del Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C., nella programmazione di progetti da realizzare in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, è finalizzato alla realizzazione di attività che portino i giovani a praticare lo sport con serenità e divertimento.

Il Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C. intende contribuire, in un'ottica di servizio per i giovani, per gli insegnanti e per i genitori, alla promozione generalizzata della pratica sportiva finalizzata alla partecipazione di tutti gli studenti, compresi i diversamente abili, affinché ciascuno possa divertirsi e star bene senza per questo sentirsi in dovere di diventare un campione.

A partire da quest'anno scolastico, per facilitare la programmazione delle attività sportiva all'interno delle Istituzioni Scolastiche, la FIGC ha aperto il portale "Valori In Rete" che raccoglie l'intera offerta formativa per le Scuole, dal 19 luglio scorso.

Pertanto tutte le Scuole potranno scegliere ed iscriversi al progetto/i con largo anticipo rispetto agli anni passati.

Un'altra novità, rispetto a quanto avvenuto fin ad ora, è che le attività sportive nelle Scuole iscritte saranno disponibili sin dal mese di ottobre 2023 per terminare con la fine dell'anno scolastico.

La proposta formativa per l'a.s. 2023/2024, condivisa e autorizzata da anni con il MIM, si articola come segue:

❖ Scuola dell'Infanzia - UNO DUE CALCIA

Attività psicomotorie in forma ludica svolte da tecnici federali e/o tecnici della Società in convenzione con la Scuola.

Ciascuna scuola iscritta potrà leggere, ascoltare e colorare "La Storia del Calcio è la Storia d'Italia" di Matteo Marani (10 storie in versione digitale, audiolibro e tavole) e creare il proprio audiolibro o il proprio video racconto sul calcio caricando immagini e video.

A tutte le Scuole iscritte il Settore Giovanile e Scolastico invierà del materiale tecnico sportivo.

❖ Scuola Primaria - GIOCOCALCIANDO

Attività ludico-motorie propedeutiche al gioco del calcio e incontri formativi realizzati dagli esperti del Settore Giovanile e Scolastico rivolti a bambine e bambini, oltre che al personale docente.

Progetto didattico-formativo e di e-learning, utile allo sviluppo delle capacità coordinative e alla conoscenza della tecnica e delle Regole del Giuoco del Calcio. Modulo di autovalutazione quantitativa per la verifica di quanto appreso in modalità ludica ed interattiva.

Il Progetto E-learning Didattico-Formativo è composto da un percorso didattico-formativo a livelli legati alle diverse fasi delle partite di calcio.

Coinvolgimento nelle attività sportive e didattiche di tutte le classi, premiate sulla base della partecipazione e dell'impegno, coerentemente con lo spirito del progetto.

Alle prime 100 Scuole che si iscriveranno e che avranno una convenzione con un Club di Calcio Giovanile il Settore Giovanile e Scolastico invierà del materiale tecnico utile per lo sviluppo del progetto.

❖ Scuola Secondaria di I grado - RAGAZZE IN GIOCO

Promuovere il gioco del calcio tra le bambine e dare loro l'opportunità di poter giocare in un ambiente familiare, insieme ai propri insegnanti e ai compagni di classe.

Il progetto prevede un corso di formazione di carattere tecnico rivolto agli insegnanti ed ai tecnici della Società con cui l'Istituto entrerà in convenzione.

Il corso sarà tenuto da educatori/docenti del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC e prevede attività pratica e attività teorica.

Torneo di calcio a 5 femminile in 4 fasi: Fase d'Istituto - Fase Provinciale - Fase Regionale e Nazionale.

"Il gioco di squadra" è il tema principale del percorso formativo. Praticare il gioco del calcio per divertirsi e creare un team attraverso un tool interattivo per assegnare alle studentesse i ruoli previsti in un club di calcio, favorendo la riflessione sul lavoro di squadra.

Grazie agli strumenti digitali presenti nell'Area Scuole le ragazze potranno inoltre raccontare, ciascuno nelle prerogative del proprio ruolo, la partecipazione alla competizione realizzando contributi video e la Prima Pagina di giornale del Team.

La squadra prima classificata a livello nazionale nel percorso formativo/educativo avrà accesso alla finale nazionale indipendentemente dal risultato sportivo.

Alle prime 100 scuole che si iscriveranno e che avranno una convenzione con un Club di Calcio Giovanile il Settore Giovanile e Scolastico invierà del materiale tecnico utile per lo sviluppo del progetto.

❖ Scuola Secondaria di I grado - TUTTI IN GOAL

Il progetto didattico sportivo per promuovere il gioco del calcio e trasmetterne i suoi valori e principi etici.

Torneo di calcio a 5 misto rivolto alle categorie ragazzi e ragazze, in 4 fasi: Fase d'Istituto - Fase Provinciale - Fase Regionale e Nazionale.

“Il gioco di squadra” è il tema principale del percorso formativo. Praticare il gioco del calcio per divertirsi e creare un team attraverso un tool interattivo per assegnare ad alunni e alunne i ruoli previsti in un club di calcio, favorendo la riflessione sul lavoro di squadra.

Grazie agli strumenti digitali presenti nell'Area Scuole gli studenti potranno inoltre raccontare, ciascuno nelle prerogative del proprio ruolo, la partecipazione alla competizione realizzando contributi video e la Prima Pagina di giornale del Team.

La squadra prima classificata a livello nazionale nel percorso formativo/educativo avrà accesso alla finale nazionale indipendentemente dal risultato sportivo.

Alle prime 100 Scuole che si iscriveranno e che avranno una convenzione con una Scuola Calcio il Settore Giovanile e Scolastico invierà del materiale tecnico utile per lo sviluppo del progetto.

❖ Scuola Secondaria di I e II grado - CAMPIONATI STUDENTESCHI

Attività sportiva di calcio a 5 e calcio a 11 con la partecipazione delle seguenti categorie: cadetti e cadette e allievi e allieve.

Per la disciplina Calcio a 5 e Calcio a 11 sono previste, per tutte e quattro le categorie:

- 3 fasi: Fase d'Istituto - Fase Provinciale e Fase Regionale;

La finale Nazionale, prevista solitamente per la categoria ALLIEVI e ALLIEVE, verrà comunicata successivamente con apposita circolare Ministeriale.

Per ciò che concerne la direzione delle gare, si conferma che gli arbitri ufficiali potranno essere utilizzati unicamente dalle finali provinciali in poi, con l'esclusione assoluta delle terne arbitrali.

Si suggerisce di attivare, ove possibile, i corsi per arbitro scolastico ed incontri informativi con docenti ed altro personale scolastico, che possano svolgere la funzione di arbitro e di assistente.

❖ PROGETTO SPORT PER TUTTI “SPORT, SCUOLA, TERRITORIO”

Nel rispetto dell'autonomia Scolastica, il Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C. propone sul territorio forme di collaborazione tra Istituzioni Scolastiche e Società Sportive, per la realizzazione di un “*progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico*”, scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, che preveda l'intervento di istruttori qualificati senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica (Allegato n. 5 al *Comunicato relativo al “Sistema di Qualità dei Club Giovanili”, allegato alla presente circolare*).

I progetti proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, condivisi e autorizzati negli anni dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, sono i seguenti:

- Scuola dell'Infanzia: “Uno Due Calcio”;
- Scuola Primaria: “GiocoCalciando”;
- Scuola Secondaria di Primo Grado: “Tutti In Goal” e “Ragazze in Gioco”.

❖ CONVENZIONI CON LICEI SCIENTIFICI AD INDIRIZZO SPORTIVO PER L' "ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTEGRATA"

Questo tipo di accordo ha lo scopo di proseguire il percorso che il Settore Giovanile e Scolastico ha dedicato al mondo dell'istruzione affinché le Istituzioni Scolastiche che abbiano attiva una sezione di Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo (LISS), possano costituire un polo di riferimento culturale, didattico, metodologico ed organizzativo nel territorio.

La convenzione per l'«attività di didattica integrata» rappresenta per gli studenti la possibilità di arricchire la propria formazione acquisendo, oltre alle conoscenze di base, competenze specifiche della disciplina giuoco calcio.

❖ CORSI PER ARBITRO SCOLASTICO

Il progetto "Arbitro Scolastico", nato dalla collaborazione tra l'AIA e il SGS, è rivolto agli studenti e alle studentesse della Scuola Secondaria di 2° Grado che abbiano compiuto il 14° anno di età. L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani al calcio facendogli apprendere e rispettare le regole di gioco, fondamentale in campo come nella vita e conseguentemente, far loro conoscere il mondo arbitrale con le relative tematiche connesse allo svolgimento di tale attività. Partecipare al progetto costituisce altrettanto un'eccellente opportunità formativa per i giovani, perché permette agli studenti di esercitare importanti capacità relazionali e gestionali come ad esempio:

- ❖ interpretare situazioni complesse con imparzialità;
- ❖ prendere decisioni adeguate in tempi brevi;
- ❖ controllare l'emotività in situazioni di stress;
- ❖ acquisire l'abitudine all'assunzione di responsabilità;
- ❖ avvicinare alla pratica sportiva a quegli studenti che per vari motivi non ne hanno avuto la possibilità.

L'iniziativa contribuisce inoltre ad ampliare il ventaglio di opportunità di ingaggio arbitrale, utilizzando un privilegiato canale di comunicazione con le Scuole.

La figura dell'arbitro scolastico è molto richiesta dalle Istituzioni Scolastiche sia perché rappresenta un percorso formativo per lo studente sia perché lo svolgimento della funzione stessa viene riconosciuto come credito formativo.

L'intento del progetto è pertanto quello di contribuire allo sviluppo dell'attività arbitrale necessaria per il corretto svolgimento di ogni torneo o campionato all'interno degli stessi Istituti Scolastici, con la possibilità ulteriore di acquisire la qualifica di Arbitro Federale dell'AIA con una semplice prova integrativa.

❖ INCONTRI INFORMATIVI

Il Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C., attraverso i propri organi periferici, organizzerà, d'intesa con il MIM, le seguenti iniziative di formazione ed informazione

- Incontri informativi con Docenti, Tecnici delle Società Sportive di calcio relativamente ai progetti *Uno Due Calcio - Giococalciando - Ragazze in Gioco - Tutti In Goal*.

- Incontri informativi con Insegnanti, Studenti, Genitori sulle tematiche relative all'educazione alla salute, all'uso ed abuso di farmaci, alla prevenzione del doping. Corsi di Formazione destinati al personale docente della Scuola ed ai tecnici delle Società riconosciuti e autorizzati dal MIM (Corso *Grassroots 'livello E'* - Corso *Grassroots 'livello D'* "Maestro di Calcio nella Scuola") e pertanto diffusi dalla "Piattaforma per la Governance della Formazione" [S.O.F.I.A.](#) per il riconoscimento delle ore svolte come ore di formazione.

❖ COLLABORAZIONE CON I CORSI DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Il Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C. svolge l'opportuna opera di sensibilizzazione affinché i suoi Organi periferici stipulino convenzioni con i Corsi di Laurea (CdL) in Scienze Motorie e Sportive mirati:

- all'attivazione di corsi di aggiornamento sul calcio, riservati agli studenti dei CdL in Scienze Motorie e Sportive;
- alla collaborazione reciproca con intervento dei CdL in Scienze Motorie e Sportive ai corsi organizzati dal S.G.S. della F.I.G.C. per dirigenti, allenatori e docenti di Scienze Motorie e con intervento ad iniziative universitarie dei docenti "formati" dal S.G.S. della F.I.G.C.;
- all'organizzazione di convegni su tematiche di rilevante importanza, con particolare riguardo alla tutela sanitaria, al doping, etc.

PUBBLICATO IN ROMA IL 03/08/2023

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci



CONVENZIONI TRA ISTITUTI SCOLASTICI E SOCIETÀ SPORTIVE

Uno dei requisiti richiesti ad una Società Sportiva per ottenere il riconoscimento quale “Club Giovanile di 3° Livello” è costituito dalla stipula di una Convenzione con almeno un’Istituzione Scolastica (possibilmente con una Scuola dell’infanzia, una Scuola Primaria o Secondaria di 1° Grado) per la realizzazione di un **“progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico”**, scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, che preveda l’intervento di istruttori qualificati senza alcun onere economico a carico dell’Istituzione Scolastica.

Tra i progetti proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, ricordiamo i seguenti:

- **Scuola dell’infanzia:** “Uno Due Calcia”
- **Scuola Primaria:** “GiocoCalciando”
- **Scuola Secondaria di Primo Grado:** “Ragazze in Gioco”
“Tutti in Goal”

Ulteriori dettagli per ciascun progetto verranno forniti nell’apposita Circolare sull’Attività Scolastica. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Delegato Regionale dell’Attività Scolastica territorialmente competente.

Si riepilogano di seguito i punti essenziali per la stipula della convenzione:

- a) *La convenzione dovrà essere sottoscritta dal Dirigente Scolastico dell’Istituzione Scolastica e dal Presidente dell’Associazione Sportiva interessate, su carta intestata dell’Istituzione Scolastica (fac - simile in allegato);*
- b) *Alla base dell’accordo di collaborazione ci deve essere un progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico, presentato all’inizio dell’anno scolastico dall’Associazione Sportiva all’Istituzione Scolastica, con l’indicazione “di massima” dei tempi e dei modi di realizzazione dell’attività (fac - simile in allegato);*
- c) *Nel testo della convenzione si dovrà fare esplicito riferimento al progetto ed alla sua approvazione da parte degli Organi Collegiali competenti;*
- d) *La convenzione dovrà avere la durata di almeno 1 anno scolastico e prevedere il seguente percorso didattico:*

- *Coinvolgimento di docenti che abbiano partecipato al Corso di Formazione “Entry Level” – Livello “E” per il Calcio nella Scuola**
- *Coinvolgimento di Tecnici/Educatori della Società che abbiano partecipato con esito positivo al Corso di Formazione Livello “D” ed abbiano conseguito l’attestato di “Maestro di Calcio nella Scuola”**
- *Coinvolgimento di classi complete, da svolgersi in un periodo non inferiore a 6 mesi prevedendo almeno 1 incontro (1 ora di attività) a settimana per ogni classe coinvolta;*

** Qualora Docenti e Tecnici/Educatori non abbiano partecipato ai corsi di formazione indetti dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, gli stessi avranno la possibilità di partecipare ai Corsi che verranno proposti dai Coordinamenti Federali Regionali SGS nelle seguenti modalità:*

*1 a) **Corso di Formazione “Entry Level” per la Scuola – Livello “E”** destinato a Docenti e Tecnici per un numero complessivo di 8 ore;*

*1 b) **Corso di Formazione Livello “D” – “Maestro di Calcio nella Scuola”** destinato ai Tecnici delle Società in Convenzione per la durata complessiva di ulteriori 30 ore. Il corso ovviamente è aperto anche alla partecipazione dei docenti.*

Entrambi i corsi sopracitati (Livello E - Livello D) sono autorizzati dal MIM (Dir. 170/2016) e pertanto diffusi dalla *“Piattaforma per la Governance della Formazione” S.O.F.I.A.* per il riconoscimento delle ore svolte come ore di formazione.

La formazione verrà attuata a titolo gratuito dai formatori territoriali del Settore Giovanile e Scolastico selezionati nell’ambito dell’Area Tecnico-Organizzativa, dell’Area Psicologica e tra gli Esperti di Calcio nella Scuola, seguendo il Programma Didattico proposto dal Settore Giovanile e Scolastico e approvato dal Ministero dell’Istruzione e del Merito.

- e) Il calendario degli interventi, riferito all’intero progetto o alle diverse fasi e/o articolazioni, dovrà essere comunicato con congruo anticipo all’Ufficio del Coordinatore Federale Regionale dell’Attività Giovanile e Scolastica della FIGC di competenza sul territorio, unitamente alle schede di programmazione generale dell’attività;*
- f) Al termine dell’attività stessa dovrà essere inviata al predetto Ufficio del Coordinatore Federale Regionale dell’Attività Giovanile e Scolastica della FIGC la dichiarazione delle ore effettivamente svolte, su carta intestata ed a firma del Dirigente Scolastico dell’Istituzione Scolastica in convenzione.*

Il termine ultimo per la presentazione della documentazione richiesta, presso l’Ufficio del Coordinatore Federale Regionale per l’Attività Giovanile e Scolastica della FIGC competente sul territorio da parte dell’Associazione Sportiva interessata al riconoscimento quale Club Giovanile di 3° Livello, è fissato al 31 Ottobre 2023.

Non verranno accettate documentazioni sostitutive o incomplete, rispetto a quelle richieste.

CARTA INTESATA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

"GIOCO-SPORT CALCIO"

TRA

L' ASSOCIAZIONE SPORTIVA avente sede a
in Via.....
c.f..... rappresentata dal Presidente
.....

E
L'ISTITUZIONE SCOLASTICA di
sita in Via.....
c.f..... rappresentata dal Dirigente Scolastico
.....

Per la realizzazione di uno o più dei seguenti **progetti didattico-sportivi ad indirizzo calcistico** proposti dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC (indicare il progetto prescelto):

- **Scuola dell'infanzia:** "Uno Due Calcio"
- **Scuola Primaria:** "GiocoCalciando"
- **Scuola Secondaria di Primo Grado:** "Ragazze in Gioco"
"Tutti in Goal"

PREMESSA

- ❖ **Considerato** l'impegno del **Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C.** nell'elaborazione di progetti, da realizzare, nel rispetto dell'autonomia scolastica costituzionalmente tutelata, in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, gli Enti locali e con le altre agenzie educative dei territori e finalizzati all'attuazione di attività, che portino i giovani a praticare lo sport con serenità e divertimento, a basare l'affermazione agonistica su una reale visione delle proprie capacità e limiti, ad accettarsi per quello che sono, senza essere costretti a prestazioni superiori alle proprie possibilità;
- ❖ **Ritenuto** che la realizzazione di attività sportive in ambito scolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, possa favorire processi di crescita utili contrastare la dispersione scolastica, l'abbandono sportivo e, più in generale, il disagio giovanile;
- ❖ **Valutato** l'aspetto educativo e formativo dell'attività sportiva che, opportunamente strutturata ed articolata in adeguati percorsi di apprendimento, è in grado di:
 - **concorrere** allo sviluppo di comportamenti responsabili attraverso l'esperienza di gioco e l'avviamento alla pratica sportiva sportiva, la conoscenza delle regole e il rispetto delle stesse;

- **favorire** lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza del proprio corpo e di competenze motorie;
 - **costituire** un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, con una reale integrazione degli alunni diversamente abili;
- ❖ **Esaminato** il progetto presentato dall'Associazione Sportiva, nel quale sono dettagliatamente illustrate le varie fasi della proposta formativa, specificati gli obiettivi educativi e didattici, precisato il percorso per raggiungere tali obiettivi e indicati gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione;
- ❖ **Vista** la delibera con cui il Collegio dei Docenti, in data ed il Consiglio di Circolo/ d'Istituto, in data, hanno approvato la realizzazione di tale progetto, inserendolo nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituzione Scolastica;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- 1) Si costituisce un **Gruppo di Progetto**, con funzioni di verifica e controllo, nelle persone del:
 - a) **Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica**,
 - b) **Docente referente del Progetto**,
 - c) **Presidente (o suo Delegato) dell'Associazione Sportiva**,
 - d) **Coordinatore Regionale dell'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC (o suo Delegato)**

- 2) Nell'ambito del progetto, all'**Associazione Sportiva** viene affidato il compito di operare nell'Istituzione Scolastica "....." di, con i sotto elencati istruttori abilitati per la realizzazione del progetto stesso, che affiancheranno gli insegnanti di classe in orario curriculare e/o extra-curricolare (da specificare):
 - ☐
 - ☐
 - ☐
 - ☐

- 3) **L'Istituzione Scolastica** si impegna a mettere a disposizione, per la realizzazione del progetto, gli spazi coperti e/o scoperti normalmente utilizzati per le attività motorie e tutti i materiali necessari allo svolgimento delle attività previste (fatta eccezione di eventuali attrezzature specialistiche, che verranno fornite dall'Associazione Sportiva).

- 4) **I docenti delle classi** (pur affiancati dagli Istruttori dell'Associazione Sportiva) mantengono il loro ruolo di depositari dell'attività didattica e anche la responsabilità della vigilanza sugli alunni nel corso delle attività svolgendo, pertanto, un ruolo attivo nella realizzazione delle attività e nella verifica delle finalità previste nel progetto, anche partecipando alla formazione ed all'aggiornamento per lo sviluppo del Calcio nella Scuola. A completamento del percorso formativo, per i docenti è prevista la partecipazione a titolo gratuito ai Corsi di Formazione "Livello E" proposti dal Settore Giovanile e Scolastico ed approvati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

- 5) **Gli Istruttori dell'Associazione Sportiva**, autorizzati ad operare con le classi, si impegnano a svolgere, senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica, una funzione di affiancamento e di consulenza dei docenti delle classi stesse e sono, quindi, responsabili della correttezza delle attività motorie proposte, in coerenza con le finalità del progetto. Nel rapporto con i discenti gli istruttori si impegnano ad attuare modalità di relazione e di comunicazione consone al ruolo educativo che sono chiamati a rivestire e, nel contempo, a favorire un clima di lavoro sereno ed un coinvolgimento attivo di tutti gli alunni partecipanti. A tal proposito i Tecnici dovranno seguire un percorso di formazione ed aggiornamento per lo sviluppo del Calcio nella Scuola. Per tale motivo per i Tecnici è prevista la partecipazione a titolo gratuito ai Corsi di Formazione "Livello E" e "Livello D" proposti dal Settore Giovanile e Scolastico ed approvati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.
- 6) **L'attività prevista dal Progetto interesserà le classi**
 Sono programmati n°..... interventi per classe della durata di ore ciascuno a partire dal e sino al nelle giornate di per un totale annuo di ore.....e di mesi.....
 Il calendario degli interventi sarà predisposto in accordo con gli insegnanti delle classi interessate.
- 7) **L'Associazione Sportiva** si impegna ad inviare all'Ufficio del Coordinatore Regionale per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C. competente sul territorio, prima dell'inizio di ogni fase o dell'intera attività, il calendario degli interventi e, a conclusione dell'anno scolastico, la dichiarazione relativa alle ore di attività effettivamente svolte dagli istruttori della Società Sportiva. Tali documenti dovranno essere presentati su carta intestata della società sportiva, firmata dal Presidente, con timbro e firma del Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico.
- 8) **Il Progetto** avrà durata (indicare se annuale/biennale/triennale), con periodizzazione degli interventi concordata con l'Ufficio del Coordinatore Regionale per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C. (garante per l'Associazione Sportiva), che coordinerà gli aspetti tecnici dell'attività. Sarà eventualmente rinnovabile, se permarranno le condizioni riportate nella presente convenzione e sempre previo accordo similare, sottoscritto dalle parti.
- 10) **Le parti** dichiarano di accettare e si impegnano a rispettare le condizioni previste dalla presente convenzione.

Letto approvato e sottoscritto.

.....
 (luogo e data)

**Il Dirigente Scolastico
 dell'Istituzione Scolastica**

**Il Presidente
 dell'Associazione Sportiva**

VISTO
Il Coordinatore Regionale FIGC SGS

CARTA INTESTATA DELLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA

....., lì

Al Dirigente Scolastico
dell'Istituzione Scolastica

“”

Via

.....

Oggetto: **Offerta d'intervento, a titolo gratuito, per la realizzazione, nell' a. s., di un Progetto di Attività Motoria ad indirizzo calcistico**

Il sottoscritto, Presidente pro-tempore della Associazione Sportiva Dilettantistica, regolarmente affiliata alla F.I.G.C.-S.G.S. ed avente sede in, via n°, tel.,

PROPONE

a codesta Istituzione Scolastica la realizzazione, nell'a.s., dell'allegato “progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico” in ambito di orario curricolare e/o extracurricolare.

Tale progetto, denominato è stato elaborato dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica (S.G.S.) della F.I.G.C. e verrà attuato dalla nostra Associazione Sportiva mediante la realizzazione di attività motoria a carattere ludico e polivalente, nel rispetto dell'età e dell'esigenze specifiche degli alunni.

Per tale intervento codesta Istituzione Scolastica potrà avvalersi della collaborazione, a titolo completamente gratuito, di uno o più Istruttori della nostra Associazione Sportiva (insegnanti di Scienze Motorie o, comunque, in possesso di regolare diploma della F.I.G.C.), con cui si potranno concordare le modalità ed i tempi di realizzazione che riterrete più opportuni.

Il referente per il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica (S.G.S.) della F.I.G.C. è il Prof..... (Coordinatore Federale Regionale o suo delegato), che è a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento, presso, tel.

Fiduciosi nella vostra adesione, restiamo in attesa di cortese risposta ed alleghiamo copia del progetto, nelle sue diverse fasi e/o articolazioni.

TIMBRO
DELL'ASSOCIAZIONE
SPORTIVA

(IL PRESIDENTE)



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO
00198 ROMA – VIA PO, 36
Stagione Sportiva 2023 – 2024

COMUNICATO UFFICIALE N°06 del 04/08/2023

UNDER 17 FEMMINILE 2023/2024

CAMPIONATO NAZIONALE GIOVANILE DI CALCIO

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 17 FEMMINILE 2023/2024

PREMESSA

La FIGC riafferma il proprio impegno per la partecipazione sicura di ragazze e ragazzi a tutti i livelli di gioco. Attraverso le sue politiche, pratiche e procedure, il Settore per l'attività Giovanile e Scolastica sostiene il raggiungimento di obiettivi formativi trasversali

La rimodulazione del campionato femminile risponde alla necessità di rendere conto dell'interesse superiore dello sviluppo della disciplina femminile coerentemente con il piano strategico della FIGC e gli indirizzi tecnici della Sezione per lo Sviluppo del Settore Giovanile.

ATTIVITÀ

Regionale 1

- a) Le Società partecipanti alla Serie A Femminile, le Società Professionistiche partecipanti alla Serie B Femminile (o Società a loro riferite tramite apposito accordo) e le Società Professionistiche maschili qualificate alla Fase Nazionale della stagione sportiva 2022/2023, possono iscrivere la propria squadra al Campionato/Torneo U14 Provinciale maschile, secondo norme, termini e modalità indicate dal Comitato Regionale competente territorialmente

La partecipazione al Torneo U14 Provinciale, potrà essere considerata fuori classifica o con diritto di classifica ma senza la possibilità di conquistare i titoli provinciali o regionali e di prendere parte alle fasi finali per l'aggiudicazione degli stessi e permetterà alle Società sopraindicate di qualificarsi direttamente alla Fase Interregionale del Campionato U17 Femminile.

- b) L'attività prevista come «Regionale 1» potrà essere scelta anche dalle altre società di Serie B Femminile e dalle altre società professionistiche maschili di Serie A e B (o Società a loro riferite tramite apposito accordo).

La partecipazione al Torneo U14 Provinciale potrà essere considerata fuori classifica o con diritto di classifica ma senza la possibilità di conquistare i titoli provinciali o regionali e di prendere parte alle fasi finali per l'aggiudicazione degli stessi.

In tal caso l'accesso alla fase interregionale non sarà diretto, ma sarà definito attraverso la disputa di una fase di play-off, le cui modalità verranno definite con apposita comunicazione.

L'iscrizione e la partecipazione della propria squadra al Campionato/Torneo U14 Provinciale maschile deve essere effettuata secondo norme, termini e modalità indicate dal Comitato Regionale competente territorialmente

Facendo riferimento ai programmi di sviluppo realizzati nell'ambito delle attività di settore giovanile femminile ed in particolare alle opportunità di confronto con squadre maschili e miste e tenuto conto di quanto previsto dal C.U n°1 punto 3 "Attività Femminile" pag. 24 - Derghe Giovani Calciatrici, si specifica quanto segue:

le società che prenderanno parte all'attività "**REGIONALE 1**", potranno partecipare al Torneo/Campionato (categoria U14, nati nel 2010), impiegando giovani calciatrici nate nel 2007, 2008 e 2009.

Tale opportunità è comunque subordinata alla consegna della dichiarazione sottoscritta dai genitori delle giovani calciatrici che dovrà essere compilata utilizzando il fac simile in allegato al CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico e depositata presso il Comitato Regionale o la Delegazione di competenza, prima dell'inizio del torneo.

Regionale 2

- a) Le società di Lega Pro (o Società a loro riferite tramite apposito accordo) e le società dilettantistiche (Femminili e/o Maschili) potranno iscriversi al campionato Nazionale Femminile e competere per l'accesso alla fase Interregionale del Campionato U17 Femminile, partecipando alla prima fase locale, i cui gironi verranno definiti tenendo conto delle società iscritte

Le Società partecipanti all'attività «Regionale 1» potranno comunque iscrivere una propria 2^a squadra all'attività «Regionale 2» del Campionato Femminile U17. Tale partecipazione, a discrezione di ogni singolo comitato organizzatore, potrà essere considerata:

- 1) Fuori Classifica.
- 2) con diritto di classifica ma senza la possibilità di accesso alla fase interregionale. in questa circostanza, nel caso di vittoria nel girone, accederà alla fase successiva la squadra che segue in classifica.

Le Società che presentano richiesta di partecipazione all'attività "Regionale 1" e che, a seguito di verifica delle condizioni da parte del Settore Giovanile e Scolastico con il Comitato Regionale territorialmente competente, siano impossibilitate ad essere inserite negli organici del Torneo/Campionato Under 14 Provinciale Maschile, dovranno iscriversi all'attività «Regionale 2».

PROCEDURE DI ISCRIZIONE

La partecipazione è subordinata alle procedure di iscrizione secondo quanto previsto dai punti A) e B) di seguito indicati:

A) Regionale 1

1. L'iscrizione al Campionato/Torneo U14 Provinciale dovrà essere effettuata attraverso il Comitato Regionale LND territorialmente competente secondo i termini previsti dallo stesso Comitato, seguendo la procedura prevista dal portale dedicato.

B) Regionale 2

1. L'iscrizione alla fase preliminare/Regionale del Campionato Nazionale Under 17 Femminile dovrà essere effettuata attraverso il Comitato Regionale LND territorialmente competente secondo i termini previsti dallo stesso Comitato, seguendo la procedura prevista dal portale dedicato.
2. L'iscrizione al Campionato Nazionale Under 17 Femminile dovrà essere finalizzata attraverso la Registrazione al portale nazionale del Settore Giovanile e Scolastico entro il 31/08/2023 ore 12.00 accedendo al seguente link <https://www.figc.it/it/giovani/competizioni/under-17-femminile/iscrizione/> e compilando il form predisposto

ARTICOLAZIONE DEL CAMPIONATO

Regionale 1

Organizzazione dei Comitati Regionali o Delegazioni LND competenti sul territorio.

Le Società aventi diritto saranno inserite nel percorso del Campionato Nazionale Femminile U17 a partire dalla seconda fase (Fase Interregionale).

Regionale 2

Il Campionato si sviluppa nelle seguenti 3 fasi, suddivise come segue:

1. Fase Regionale: Inizio entro il 16 Ottobre 2023 termine entro il 25 Febbraio 2024

Sulla base delle iscrizioni pervenute e della suddivisione delle squadre nei relativi gironi, il Settore Giovanile e Scolastico affiderà ad uno o più Comitati Regionali LND l'organizzazione della Fase Regionale che verrà sviluppata in stretto coordinamento con i relativi Coordinatori Federali Regionali SGS.

Tale fase, qualora il numero di iscrizioni ed esigenze logistiche e organizzative lo richiedano, potrà coinvolgere più regioni limitrofe.

A seguito della Fase Regionale verranno determinate le Società che accederanno alla Fase Interregionale, secondo le modalità che verranno rese note con apposito Comunicato, .

Le Società che non si qualificheranno alla Fase Interregionale proseguiranno l'attività disputando la seconda fase del Campionato a livello Regionale fino a determinarne la vincente.

2. Fase Interregionale: Inizio previsto nel mese di Marzo 2024

La Fase Interregionale si svilupperà a seguito della fase Regionale le date, le modalità di svolgimento ed i criteri di qualificazione a tale fase saranno resi noti tramite apposito comunicato, e terranno conto del numero delle Società iscritte, dei risultati ottenuti e delle necessità di natura logistica ed organizzativa.

Le Società qualificate alla Fase Interregionale concorreranno per il titolo di Campione d'Italia U17 Femminile.

Accederanno alla Fase Finale Nazionale un totale di 8 squadre

3. Fase Finale Nazionale: (Giugno 2024)

Le 8 squadre qualificate alla Fase Finale Nazionale si incontreranno tra loro in gare di andata e ritorno (quarti di finale) per determinare le 4 squadre che accederanno alle Finali Nazionali.

Le Finali Nazionali si svolgeranno nel mese di giugno, in date da stabilire, secondo il format che verrà reso noto tramite apposito Comunicato.

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 17 FEMMINILE 2023/2024

Qualificazione Torneo Pre-Season 2024-2025

Le 8 squadre partecipanti alla Fase Finale Nazionale del Campionato 2023/24 avranno diritto di partecipazione al Torneo Pre-Season della stagione successiva 2024/25, la cui regolamentazione e le relative modalità organizzative verranno rese note con apposito comunicato ufficiale.

REGOLAMENTO CAMPIONATO UNDER 17 FEMMINILE, valido per l'Attività "REGIONALE 2"

Di seguito si riportano modalità di partecipazione e Regolamento Tecnico del *Campionato Under 17 Femminile stagione sportiva 2023/2024*, applicate all'attività indicata come "REGIONALE 2".

Per l'attività indicata come "REGIONALE 1", occorre fare riferimento all'apposito regolamento e alle modalità di partecipazione indicate dal Comitato Regionale LND territorialmente competente.

ART. 1 PARTECIPAZIONE DELLE CALCIATRICI

1. Il Campionato è riservato alle giovani calciatrici della **Categoria UNDER 17 nate dal 01.01.2007 al 31.12.2008.**

Al Campionato possono altresì partecipare giovani calciatrici che abbiano compiuto il 14° anno di età.

2. Fuori Quota

Tenuto conto dello sviluppo dell'attività femminile giovanile in continua evoluzione, e per continuare a dare supporto ai Club che hanno avviato progetti dedicati all'attività femminile giovanile da breve tempo, per la **SOLA FASE REGIONALE** è consentita la possibilità di utilizzare n°2 Fuori quota nate nel 2006 con le seguenti modalità:

La possibilità di utilizzo di calciatrici "fuori quota" è riservata alle Squadre femminili delle Società neopromosse di Lega Pro Maschile (propria) e alle Società Dilettanti NON partecipanti, con la prima squadra, al campionato di Serie A Femminile nella stagione 2023/2024.

Le Società che disputano il Campionato in accordo e per conto di Società Professionistiche di Serie A, di Serie B, o di Lega Pro sono equiparate alla Società Professionistica con cui hanno l'accordo. Pertanto, non potranno usufruire di fuori quota.

Resta inteso che nelle fasi interregionali e fase nazionale non è ammesso l'utilizzo di "fuori quota"

3. Prestiti

Non sono consentiti

ART. 2 ORARIO, VARIAZIONI E RECUPERO DELLE GARE

Le gare non iniziate, non portate a termine o annullate sono recuperate con le modalità fissate, con decisione del Settore Giovanile e Scolastico o, dei Comitati/Coordinamenti Regionali, Resta inteso che le gare dovranno essere recuperate di norma entro 15 giorni dalla data nella quale la gara era stata inizialmente calendarizzata.

Eventuali variazioni al programma gare ufficiale dovranno essere comunicate **entro i termini stabiliti da ciascun Comitato/Coordinamento organizzatore.**

ART. 3 DETERMINAZIONE DELLE SQUADRE VINCITRICI

Punteggi e classifiche della fase regionale

In base al risultato finale della gara, saranno attribuiti:

3 punti in caso di vittoria; 1 punto in caso di pareggio; 0 punti in caso di sconfitta.

Nella stesura delle classifiche finali nel caso di arrivo in parità di punteggio si terrà conto dei seguenti criteri:

- in caso di parità tra **due squadre** si terrà conto nell'ordine di:

1. dei punti conseguiti negli incontri diretti.
2. In caso di parità, della differenza reti negli incontri diretti.
3. In caso di ulteriore parità, si tiene conto della differenza reti ottenuta nel girone
4. in seguito del maggior numero di reti segnate nel girone.
5. Nel caso la parità persista, si tiene conto della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati
6. Nel caso la parità persista si ricorre al Sorteggio

- in caso di parità tra **tre o più squadre** si terrà conto nell'ordine di:

1. Classifica avulsa tra le squadre interessate, calcolando i punti conseguiti negli incontri diretti.
2. A parità di punti si tiene conto della differenza reti negli stessi incontri.
3. Nel caso in cui due o più squadre interessate permangano ancora in parità, si tiene conto, nell'ordine:
 - a) della differenza reti negli incontri diretti tra le squadre interessate,
 - b) della differenza reti ottenuta nel girone,
 - c) del maggior numero di reti segnate nel girone.
4. Nel caso la parità persista, si tiene conto della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati
5. Nel caso la parità persista si ricorre al Sorteggio.

ART. 4 DISPOSIZIONI TECNICHE

1. Campo di gioco

Le gare si disputeranno su campi omologati regolamentari, con porte di dimensioni regolamentari

2. Pallone

Il pallone utilizzato per le gare è convenzionalmente identificato con il numero "5".

3. Modalità di svolgimento e durata delle gare

Le gare si svolgeranno con la Modalità di Gioco **11 vs 11**, della durata complessiva di 90' suddivisi in 2 tempi da 45' ciascuno.

4. Divise di gioco

In caso di somiglianza dei colori delle maglie sarà, la Società prima nominata a provvedere alla sostituzione delle stesse

5. Lista Gara e Sostituzione delle calciatrici

In distinta potranno essere indicate un massimo di n° 20 calciatrici.

Nel corso della gara sono ammesse fino ad un massimo di 7 sostituzioni per squadra indipendentemente dal ruolo.

L'inosservanza di tale norma comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'Art. 10 del C.G.S.

ART.5 DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

1. Ufficiali di gara

Le partite saranno arbitrate da Arbitri Ufficiali dell'Associazione Italiana Arbitri, appartenenti alle Sezioni territorialmente competenti.

2. Saluti

In occasione di ogni incontro le partecipanti alla gara dovranno salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni le partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

3. Giustizia sportiva

Nelle Fasi Regionali e interregionali la Giustizia Sportiva sarà demandata al Giudice Sportivo del Comitato Regionale organizzatore.

Nella Fase Nazionale la Giustizia sportiva sarà demandata al Giudice Sportivo del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC. **I Referti gara devono essere inviati agli organi competenti entro le 24 ore successive alla gara**

Si rendono altresì note le seguenti procedure:

- La violazione di quanto previsto dall'art. 4 punto 5 del presente regolamento tecnico di giuoco sulla sostituzione di calciatrici determinerà l'applicazione della sanzione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3.

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 17 FEMMINILE 2023/2024

- Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare inferiore o pari a sei, la squalifica per recidività in ammonizione (art. 9 del CGS) scatterà alla seconda ammonizione. Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare superiore a sei, la squalifica per recidività in ammonizione scatterà alla quinta ammonizione e, successivamente, secondo quanto previsto dall'art. 9 punto 5 del CGS.
- Le ammonizioni che non comportino squalifica vengono azzerate al termine di ciascuna fase del Campionato e quindi prima della fase interregionale e prima della fase nazionale.

ART.6 RICHIAMI REGOLAMENTARI

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa espresso richiamo al Regolamento del Giuoco del Calcio, al Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico del 07/07/2023 e a sue successive Circolari esplicative inerenti le modalità di svolgimento delle gare nelle categorie giovanili e nel Campionato U17 Femminile.

ART.7 VALIDITÀ

Il presente Regolamento è valido solo per la stagione sportiva 2023/2024.

Pubblicato in Roma il 04 Agosto 2023

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

Allegati:
Modulo Variazione Gare



UNDER 17 FEMMINILE 2023/2024

FASE REGIONALE

RICHIESTA VARIAZIONE GARA

(da comunicare entro i termini previsti dal Comitato/Coordinamento organizzatore)

La Società _____

CHIEDE

che la gara

in calendario il _____ alle ore _____ presso il campo _____

venga disputata il _____ alle ore _____ presso il campo _____

La variazione viene richiesta per il seguente motivo:

La variazione è stata concordata con il sig. _____

avente la qualifica di _____ della società _____

Timbro e firma società richiedente

Timbro e firma per accettazione

Data _____

Riservato al Comitato/Coordinamento Regionale S.G.S.

Pervenuto il _____



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00198 ROMA – VIA PO, 36

Stagione Sportiva 2023 – 2024

COMUNICATO UFFICIALE N° 07 del 04/08/2023

UNDER 15 FEMMINILE 2023/2024

CAMPIONATO NAZIONALE GIOVANILE DI CALCIO A 9

PREMESSA

La FIGC riafferma il proprio impegno per la partecipazione sicura di ragazze e ragazzi a tutti i livelli di gioco. Attraverso le sue politiche, pratiche e procedure, il Settore per l'attività Giovanile e Scolastica sostiene il raggiungimento di obiettivi formativi trasversali

La rimodulazione del campionato femminile risponde alla necessità di rendere conto dell'interesse superiore dello sviluppo della disciplina femminile coerentemente con il piano strategico della FIGC e gli indirizzi tecnici della Sezione per lo Sviluppo del Settore Giovanile.

ATTIVITÀ

Regionale 1

- a) Le Società partecipanti alla Serie A Femminile, le Società Professionistiche partecipanti alla Serie B Femminile (o Società a loro riferite tramite apposito accordo) e le Società Professionistiche maschili qualificate alla Fase Nazionale della stagione sportiva 2022/2023, possono iscrivere la propria squadra al Torneo Esordienti U13 Provinciale maschile, secondo norme, termini e modalità indicate dal Comitato Regionale LND territorialmente competente.

La partecipazione al Torneo U13 Esordienti Provinciale permetterà alle Società sopraindicate di qualificarsi direttamente alla Fase Interregionale del Campionato U15 Femminile.

- b) L'attività prevista come «**Regionale 1**» potrà essere scelta anche dalle altre società di Serie B Femminile e dalle altre società professionistiche maschili di Serie A e B (o Società a loro riferite tramite apposito accordo)

In tal caso l'accesso alla fase interregionale non sarà diretto, ma sarà definito attraverso la disputa di una fase di play-off, le cui modalità verranno definite con apposita comunicazione.

L'iscrizione e la partecipazione della propria squadra al Torneo U13 Esordienti Provinciali maschile deve essere effettuata secondo norme e modalità indicate dal Comitato Regionale competente territorialmente.

Facendo riferimento ai programmi di sviluppo realizzati nell'ambito delle attività di settore giovanile femminile ed in particolare alle opportunità di confronto con squadre maschili e miste e tenuto conto di quanto previsto dal C.U n°1 punto 3 "Attività Femminile" pag. 24 - Derghe Giovani Calciatrici, si specifica quanto segue:

le società che prenderanno parte all'attività "**REGIONALE 1**" potranno partecipare al Torneo Esordienti 2° anno (categoria U13, nati nel 2011), impiegando giovani calciatrici nate nel 2009 e nel 2010.

Tale opportunità è comunque subordinata alla consegna della dichiarazione sottoscritta dai genitori delle giovani calciatrici che dovrà essere compilata utilizzando il fac simile in allegato al CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico e depositata presso il Comitato Regionale o la Delegazione di competenza, prima dell'inizio del torneo.

Regionale 2

- a) Le società di Lega Pro (o Società a loro riferite tramite apposito accordo) e le società dilettantistiche (Femminili e/o Maschili) potranno iscriversi al Campionato U15 Nazionale Femminile e competere per l'accesso alle fase Interregionale del Campionato U15 Femminile, partecipando alla prima fase locale, i cui gironi verranno definiti tenendo conto delle società iscritte.

Le Società partecipanti all'attività «Regionale 1» potranno comunque iscrivere una propria 2^a squadra all'attività «Regionale 2» del Campionato Femminile U15. Tale partecipazione, a discrezione di ogni singolo comitato organizzatore, potrà essere considerata:

- 1) Fuori Classifica,
- 2) con diritto di classifica ma senza la possibilità di accesso alla fase interregionale. in questa circostanza, nel caso di vittoria nel girone, accederà alla fase successiva la squadra che segue in classifica.

<h3><u>PROCEDURE DI ISCRIZIONE</u></h3>

La partecipazione è subordinata alle procedure di iscrizione secondo quanto previsto dai punti A) e B) di seguito indicati:

A) Regionale 1

1. L'iscrizione al Torneo U13 Provinciale dovrà essere effettuata attraverso il Comitato Regionale LND territorialmente competente secondo i termini previsti dallo stesso Comitato, seguendo la procedura prevista dal portale dedicato

B) Regionale 2

1. L'iscrizione alla fase preliminare/Regionale del Campionato Nazionale Under 15 Femminile dovrà essere effettuata attraverso il Comitato Regionale LND territorialmente competente secondo i termini previsti dallo stesso Comitato, seguendo la procedura prevista dal portale dedicato.
2. L'iscrizione al Campionato Nazionale Under 15 Femminile dovrà essere finalizzata attraverso la registrazione al portale nazionale del Settore Giovanile e Scolastico entro il 31/08/2023 ore 12.00 tramite il seguente link: <https://www.figc.it/it/giovani/competizioni/under-15-femminile/iscrizione/> compilando il form predisposto

ARTICOLAZIONE DEL CAMPIONATO

Regionale 1

Organizzazione dei Comitati Regionali o Delegazioni LND competenti sul territorio

Le Società aventi diritto saranno inserite nel percorso del Campionato Nazionale Femminile U17 a partire dalla seconda fase (Fase Interregionale).

Regionale 2

Il Campionato si sviluppa in 3 fasi, suddivise come segue:

1. Fase Regionale: Inizio entro il 16 Ottobre 2023 termine entro il 21 Gennaio 2024

Sulla base delle iscrizioni pervenute e della suddivisione delle squadre nei relativi gironi, il Settore Giovanile e Scolastico affiderà ad uno o più Comitati Regionali LND l'organizzazione della Fase Regionale che verrà sviluppata in stretto coordinamento con i relativi Coordinatori Federali Regionali SGS.

Tale fase, qualora il numero di iscrizioni ed esigenze logistiche e organizzative lo richiedano, potrà coinvolgere più regioni limitrofe.

A seguito della Fase Regionale verranno determinate le Società che accederanno alla Fase Interregionale, secondo le modalità che verranno rese note con apposito Comunicato.

Le Società che non si qualificheranno alla Fase Interregionale proseguiranno l'attività disputando la seconda fase del Campionato a livello Regionale fino a determinarne la vincente.

2. Fase Interregionale: Inizio previsto nel mese di Febbraio 2024

La Fase Interregionale si svilupperà a seguito della fase Regionale le date, le modalità di svolgimento ed i criteri di qualificazione a tale fase saranno resi noti tramite apposito comunicato, e terranno conto del numero delle Società iscritte, dei risultati ottenuti e delle necessità di natura logistica ed organizzativa.

Le Società qualificate alla Fase Interregionale concorreranno per il titolo di Campione d'Italia U15 Femminile.

Accederanno alla Fase Finale Nazionale un totale di 8 squadre

3. Finali Nazionali: (Giugno 2024)

(quarti di finale) per determinare le 4 squadre che accederanno alle Finali Nazionali.

Le Finali Nazionali si svolgeranno nel mese di giugno, in date da stabilire, secondo il format che verrà reso noto tramite apposito Comunicato.

CAMPIONATO UNDER 15 FEMMINILE 2023/2024

CAMPIONATO NAZIONALE GIOVANILE FEMMINILE DI CALCIO A NOVE

Qualificazione Torneo Pre-Season 2024-2025

Le 8 squadre partecipanti alla Fase Finale Nazionale del Campionato 2023/24 avranno diritto di partecipazione al Torneo Pre-Season della stagione successiva 2024/25, la cui regolamentazione e le relative modalità organizzative verranno rese note con apposito comunicato ufficiale.

REGOLAMENTO CAMPIONATO UNDER 15 FEMMINILE, valido per l'Attività "REGIONALE 2"

Di seguito si riportano modalità di partecipazione e Regolamento Tecnico del *Campionato Under 15 Femminile stagione sportiva 2023/2024*, applicate all'attività indicata come "REGIONALE 2".
Per l'attività indicata come "REGIONALE 1", occorre fare riferimento all'apposito regolamento e alle modalità di partecipazione indicate dal Comitato Regionale LND territorialmente competente.

ART. 1 PARTECIPAZIONE DELLE CALCIATRICI

1. Il Campionato è riservato alle giovani calciatrici della **Categoria UNDER 15 nate dal 01.01.2009 al 31.12.2010, regolarmente tesserate F.I.G.C. con la propria Società per la stagione in corso**.
Al Campionato possono altresì partecipare giovani calciatrici nate nel 2011, purché abbiano anagraficamente compiuto il 12° anno di età (non è consentita la partecipazione di giovani calciatrici nate nel 2012).

2. Fuori Quota

Tenuto conto dello sviluppo dell'attività femminile giovanile in continua evoluzione, e per continuare a dare supporto ai Club che hanno avviato progetti dedicati all'attività femminile giovanile da breve tempo, è lasciata facoltà ai Comitati organizzatori di applicare nella **SOLA FASE REGIONALE 2** la possibilità di utilizzare n°2 Fuoriquote nate nel 2008 con le seguenti modalità:

La possibilità di utilizzo di calciatrici "fuori quota" è riservata alle Società neopromosse di Lega Pro Maschile (propria), e alle Società Dilettanti **NON** partecipanti, con la prima squadra, al campionato di Serie A femminile nella stagione 2023/2024.

Le Società che disputano il Campionato in accordo e per conto di Società Professionistiche di Serie A, di Serie B o di Lega Pro sono equiparate alla Società Professionistica con cui hanno l'accordo. Pertanto, non potranno usufruire di fuori quota.

Resta inteso che nelle fasi interregionale e nazionale non è ammesso l'utilizzo di "fuori quota"

3. Prestiti

Esclusivamente alle Società Dilettanti NON partecipanti con la prima squadra al Campionato di Serie A Femminile e alle società di Puro Settore Giovanile, è concessa l'opportunità di richiedere autorizzazione per i prestiti per un numero massimo di 2 calciatrici provenienti da altra società non partecipante al Campionato, purché tesserate per la FIGC e munite di regolare nulla-osta della società di appartenenza.

CAMPIONATO UNDER 15 FEMMINILE 2023/2024

CAMPIONATO NAZIONALE GIOVANILE FEMMINILE DI CALCIO A NOVE

Non è possibile richiedere calciatrici in prestito provenienti da società con sede in altra regione, rispetto a quella della richiedente. È tuttavia possibile richiedere il prestito di calciatrici provenienti da società con sede in provincia limitrofa confinante, anche se di regione diversa, a quella della richiedente.

Non è possibile richiedere, calciatrici in prestito che stanno disputando altro campionato nazionale, seppur di categoria diversa, con altra Società,

Non è possibile richiedere, calciatrici in prestito che a seguito della partecipazione con la propria Società, siano state eliminate prima della data ultima per la richiesta del prestito.

In nessun caso sarà possibile sostituire una giocatrice in prestito con altra giocatrice in prestito.

Non è consentito il prestito della stessa calciatrice a più di una Società.

I prestiti possono essere richiesti entro e non oltre il 15° giorno dalla data di inizio del girone della fase regionale di appartenenza, nessun prestito potrà essere concesso qualora la richiesta pervenga oltre tale data.

I prestiti autorizzati saranno validi per tutta la durata del Campionato.

La richiesta di autorizzazione all'utilizzo di calciatrici in prestito deve essere inoltrata al Comitato Regionale organizzatore, che rilascerà la necessaria autorizzazione, e per opportuna conoscenza al Coordinatore Federale Regionale SGS di appartenenza e al Settore Giovanile e Scolastico.

Le Società che disputano il Campionato in accordo e per conto di Società Professionistiche di Serie A di Serie B o di Lega Pro sono equiparate alla Società Professionistica con cui hanno l'accordo. Pertanto, non potranno usufruire di prestiti

ART. 2 ORARIO, VARIAZIONI E RECUPERO DELLE GARE

Le gare non iniziate, non portate a termine o annullate sono recuperate con le modalità fissate, con decisione del Settore Giovanile e Scolastico o, dei Comitati/Coordinamenti Regionali, Resta inteso che le gare dovranno essere recuperate di norma entro 15 giorni dalla data nella quale la gara era stata inizialmente calendarizzata.

Eventuali variazioni al programma gare ufficiale dovranno essere comunicate **entro i termini stabiliti da ciascun Comitato/Coordinamento organizzatore.**

ART. 3 DETERMINAZIONE DELLE SQUADRE VINCITRICI

Punteggi e classifiche fase regionale

L'esito della gara è stabilito sommando il numero dei goal realizzati nei tre tempi di gioco.

3 punti in caso di vittoria; 1 punto in caso di pareggio; 0 punti in caso di sconfitta.

Nella stesura delle classifiche finali nel caso di arrivo in parità di punteggio si terrà conto dei seguenti criteri

- in caso di parità tra **due squadre** si terrà conto di:

1. dei punti conseguiti negli incontri diretti.
 2. In caso di parità, della differenza reti negli incontri diretti.
 3. In caso di ulteriore parità, si tiene conto della differenza reti ottenuta nel girone
 4. in seguito del maggior numero di reti segnate nel girone.
 5. Nel caso la parità persista, si tiene conto della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati
 6. Nel caso la parità persista si ricorre al Sorteggio
- in caso di parità tra **tre o più squadre** si terrà conto di:
1. classifica avulsa tra le squadre interessate, calcolando i punti conseguiti negli incontri diretti.
 2. A parità di punti si tiene conto della differenza reti negli stessi incontri.
 3. Nel caso in cui due o più squadre interessate permangano ancora in parità, si tiene conto, nell'ordine :
 - a) della differenza reti negli incontri diretti tra le squadre interessate,
 - b) della differenza reti ottenuta nel girone,
 - c) del maggior numero di reti segnate nel girone.
 4. Nel caso la parità persista, si tiene conto della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati
 5. Nel caso la parità persista si ricorre al Sorteggio.

ART. 4 DISPOSIZIONI TECNICHE

1. Campo di gioco

Le dimensioni del terreno di gioco saranno comprese tra i seguenti valori:

Lunghezza: misure minime	60 mt.	misure massime	75 mt.
Larghezza: misure minime	40 mt.	misure massime	50 mt.

La dimensione dell'Area di Rigore è delle seguenti valori:

Lunghezza:	16,50 mt.
Larghezza:	33,00 mt.

Calcio di rigore	9 metri
Distanza della barriera	7 metri

A seconda delle necessità, il campo di gioco potrà essere tracciato anche utilizzando i seguenti riferimenti sul campo di calcio a 11 regolamentare:

- a) Orientando il campo da un limite dell'area rigore al limite dell'area di rigore della metà campo opposta (**MODALITA' RACCOMANDATA**);
- b) Orientando il campo trasversalmente al campo da calcio regolamentare, da una linea laterale del campo alla linea laterale del lato opposto. In tal caso è possibile utilizzare una sola metà del campo a 11

Dimensioni della porta: 6x2 metri (in alternativa, comprese tra i seguenti valori: 5-6 x 1,80-2 metri)

2. Pallone

Il pallone utilizzato per le gare è convenzionalmente identificato con il numero "4".

3. Modalità di svolgimento e durata delle gare

Le gare si svolgeranno con la Modalità di Gioco **9 vs 9**, della durata complessiva di 75' minuti suddivisi in 3 tempi da 25' minuti ciascuno.

4. Fuorigioco

Nella modalità di gioco 9vs9 prevista per la categoria Under 15 Femminile, il fuorigioco viene considerato dalla linea di metà campo, come previsto dal Regolamento del Giuoco del Calcio.

5. Divise di gioco

In caso di somiglianza dei colori delle maglie, sarà la Società prima nominata a provvedere alla sostituzione delle stesse

6. Lista Gara e Sostituzione delle calciatrici

In distinta potranno essere indicate un massimo di n° 18 calciatrici.

Nel corso della gara sono ammesse fino ad un massimo di 9 sostituzioni per squadra, tenendo comunque conto delle seguenti obbligatorietà:

- Nel primo tempo di gioco le 9 calciatrici che entrano in campo non potranno essere sostituite per tutta la durata dello stesso, salvo che per validi motivi di salute.
- **Nel corso del 2° e/o 3° tempo** altre 3 calciatrici (oltre le prime 9) dovranno giocare almeno **un tempo di gioco continuativo** (non viene considerata la somma dei minuti giocati in due tempi di gioco diversi)
- Le calciatrici sostituite non possono più rientrare in campo e prendere parte di nuovo alla gara.

Qualora una squadra dovesse prendere parte alla gara inserendo nella distinta un numero di calciatrici tale da non consentire i 3 cambi obbligatori previsti dal presente articolo, dovrà comunque effettuare tutti i cambi possibili, prevedendo l'impiego delle giocatrici nuove entrate per almeno un tempo di gioco intero.

L'inosservanza di tale norma, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'Art. 10 del C.G.S.

ART.5 DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

1. Ufficiali di gara

Le partite saranno arbitrate da Arbitri Ufficiali dell'Associazione Italiana Arbitri, appartenenti alle Sezioni territorialmente competenti.

2. Saluti

In occasione di ogni le partecipanti alla gara dovranno salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutano il pubblico e la squadra avversaria.

3. Giustizia sportiva

Nella Fase Regionale, e interregionale la Giustizia Sportiva sarà demandata al Giudice Sportivo del Comitato Regionale organizzatore.

Nella Fase Nazionale, la Giustizia sportiva sarà demandata al Giudice Sportivo del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC.

I Referti gara devono essere inviati agli organi competenti entro le 24 ore successive alla gara

CAMPIONATO UNDER 15 FEMMINILE 2023/2024

CAMPIONATO NAZIONALE GIOVANILE FEMMINILE DI CALCIO A NOVE

Si rendono altresì note le seguenti procedure:

- La violazione di quanto previsto dall'art. 4 punto 6 del presente regolamento tecnico di giuoco sulla sostituzione di calciatrici determinerà l'applicazione della sanzione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3
- Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare inferiore o pari a sei, la squalifica per recidività in ammonizione (art. 9 del CGS) scatterà alla seconda ammonizione. Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare superiore a sei, la squalifica per recidività in ammonizione scatterà alla quinta ammonizione e, successivamente, secondo quanto previsto dall'art. 9 punto 5 del CGS.
- Le ammonizioni che non comportino squalifica, vengono azzerate al termine di ciascuna fase del Campionato e quindi prima della Fase Interregionale e prima della Fase Finale Nazionale.

ART.6 NUMERO DELLE CALCIATRICI

Nel caso in cui una società si presenti con un numero di calciatrici inferiore a 6 la gara non potrà essere disputata e, nella circostanza, sarà applicata la sanzione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3

ART.7 RICHIAMI REGOLAMENTARI

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa espresso richiamo al Regolamento del Giuoco del Calcio, al Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico del 07/07/2023 e a sue successive Circolari esplicative inerenti le modalità di svolgimento delle gare nelle categorie dell'attività di base, con particolare riferimento a quanto disciplinato per la categoria Esordienti.

ART.8 VALIDITÀ

Il presente Regolamento è valido solo per la stagione sportiva 2023/2024.

Pubblicato in Roma il 04/08/ 2023

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

Allegati:

Referto gara

Modulo variazione gare

REGIONE _____



Arbitro designato Sig. _____

GARA Fase Regionale		UNDER 15 FEMMINILE	durata della gara
Data	Luogo		orario della gara

RISULTATO

_____ Risultato Sq. A _____
 (Società A)

_____ Risultato Sq. B _____
 (Società B)

Reti segnate (indicare Società e minuto di gioco)

Primo tempo: _____

Secondo tempo: _____

Terzo tempo: _____

EVENTUALI SOSTITUZIONI AVVENUTE DURANTE I TEMPI DI GIOCO

Minuto	Società Ospitante			esce n.	entra n.	Minuto	Società Ospitata			esce n.	entra n.
	1T	2T	3T				1T	2T	3T		
Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Minuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

GLI ELENCHI DEI CALCIATORI E DELLE PERSONE AMMESSE IN CAMPO (TECNICI, DIRIGENTI, ECC.) VANNO ALLEGATI AL PRESENTE REFERTO

Comportamento dei Dirigenti, Allenatori, Massaggiatori, Medici, Giocatori, Pubblico della SOCIETA' 'A':

Comportamento dei Dirigenti, Allenatori, Massaggiatori, Medici, Giocatori, Pubblico della SOCIETA' 'B':

Giocatori **espulsi**
(minuto - Cognome e Nome - n° maglia - Società - motivazione)

Giocatori **ammoniti**
(minuto - Cognome e Nome - n° maglia - Società - motivazione)

VARIE (eventuali osservazioni sul terreno gi giuoco, spogliatoi, ecc.)

L'ARBITRO

ASSISTENTE 1 _____

ASSISTENTE 2 _____



UNDER 15 FEMMINILE 2023/2024 FASE REGIONALE

RICHIESTA VARIAZIONE GARA

(da comunicare entro i termini previsti dal Comitato/Coordinamento organizzatore)

La Società _____

CHIEDE

che la gara

in calendario il _____ alle ore _____ presso il campo _____

venga disputata il _____ alle ore _____ presso il campo _____

La variazione viene richiesta per il seguente motivo:

La variazione è stata concordata con il sig. _____

avente la qualifica di _____ della società _____

Timbro e firma società richiedente

Timbro e firma per accettazione

Data _____

Riservato al Comitato/Coordinamento Regionale S.G.S.

Pervenuto il _____

CENTRO STUDI TRIBUTARI

CIRCOLARE N. 21 – 2023

Oggetto: Conversione in Legge del D. L. n. 75 del 22 giugno 2023 – Modifiche alla disciplina IVA per le prestazioni sportive di servizi connessi con la pratica sportiva e norma di interpretazione autentica dell'art. 10 del DPR n. 633/1972.

E' stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 190, del 16 agosto u.s., la Legge n. 112, del 10 agosto 2023, di conversione del D. L. n. 75, del 22 giugno 2023.

Delle disposizioni per lo sport recate dal D.L. n. 75, come noto, è stata data comunicazione con la Circolare LND n. 9 del 6 luglio 2023.

La Legge di conversione n. 112/2023, interessa lo sport dilettantistico per le disposizioni recate dall'art. 36-bis, che prevede modifiche al regime dell'IVA per le prestazioni di servizi connesse alla pratica sportiva.

Per effetto del comma 1 della nuova disposizione, le prestazioni di servizi strettamente connessi con la pratica dello sport, comprese le attività didattiche e formative, rese nei confronti delle persone che esercitano lo sport o l'educazione fisica da parte di organismi senza fine di lucro, compresi gli enti sportivi dilettantistici di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 36/2021, sono esenti dall'IVA.

Con il successivo comma 2, viene fornita un'interpretazione autentica per cui le prestazioni didattiche e formative rese dalle ASD/SSD, fruiscono retroattivamente del regime di esenzione IVA di cui all'art. 10, comma 1, n. 20, del DPR n. 633/1972.

Le disposizioni recate dai predetti commi sono state introdotte per superare alcune riserve dell'Agenzia delle Entrate che, anche sulla spinta degli orientamenti della Corte di Giustizia Europea, ha più volte ritenuto di dover escludere i corsi didattici sportivi resi dalle ASD/SSD dall'esenzione IVA. Ciò in quanto, ritiene l'Agenzia delle Entrate, sempre in adesione alla predetta Corte, l'esenzione prevista dall'art. 10, comma 1, punto 20, del DPR n. 600/1973, spetta alle sole attività didattiche rese da istituti scolastici riconosciuti dalla Pubblica Amministrazione.

La norma introdotta in sede di conversione del D. L. n. 75, quindi, stabilisce che tutti gli enti sportivi di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 36/2021, e, quindi, **ivi comprese le Società Sportive Dilettantistiche, in precedenza non previste dalla norma esonerativa**, nel porre in essere le attività didattiche e formative di natura sportiva sono esenti dall'IVA.

E', poi, rivisto il trattamento ai fini IVA dei corrispettivi erogati alle ASD/SSD per corrispettivi specifici versati dai soci, associati o partecipanti.

Come è noto, l'art. 5, comma 15-quater, lettere a) e b), del D. L. 21 ottobre 2021, n.146, convertito dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215, ha modificato l'art. 4 del DPR n. 633/1972 – IVA -, sopprimendo, al quarto comma, le parole che escludevano, tra l'altro, le ASD dalla commercialità per le prestazioni rese ai soci, associati... ed ha introdotto all'art. 10, terzo comma, dello stesso DPR n. 633, una disposizione che prevede che sono esenti da IVA le prestazioni di servizi strettamente connesse con la pratica dello sport o dell'educazione fisica rese da ASD alle persone fisiche che esercitano lo sport o l'educazione fisica ovvero nei confronti di Associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, nonché dei rispettivi soci, associati o partecipanti e dei tesserati delle rispettive organizzazioni nazionali.

La previsione di cui sopra dispone, rispetto alla precedente normativa sull'argomento, una specifica esenzione in sostituzione della norma recata dall'art. 4 del DPR n. 633/72, che stabiliva che le prestazioni di cui sopra rese dalle ASD non sono considerate commerciali e, quindi, fuori campo d'applicazione dell'IVA.

Con l'art. 36-bis, introdotto in sede di conversione in Legge del Decreto n. 75/2023, la disposizione che stabilisce l'esenzione dall'IVA, **entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, cioè il 17 agosto 2023.**

L'esenzione dall'IVA comporta adempimenti che non sono previsti nel caso in cui la prestazione sia considerata fuori campo dall'applicazione del tributo. Pertanto, mentre non è detraibile l'IVA pagata per l'acquisizione di beni e servizi relativi all'attività istituzionale, le operazioni esenti da IVA non comportano il sorgere del debito d'imposta; tuttavia, necessita l'emissione della fattura con in calce l'indicazione della norma esonerativa e l'annotazione nei registri IVA, ferma restando la possibilità, da parte dei soggetti che effettuano esclusivamente o prevalentemente operazioni esenti da IVA, di avvalersi delle disposizioni recate dall'art. 36-bis del DPR n. 633/1972, che prevede, se richiesta, la dispensa dall'obbligo di fatturazione e di registrazione relativamente alle operazioni esenti da IVA ai sensi dell'art. 10 dello stesso DPR.

E', poi, da rilevare la portata del comma 2 dell'art. 36-bis della Legge di conversione n. 112, in argomento, che fornisce un'interpretazione autentica stabilendo che le prestazioni dei servizi didattici e formativi di cui al precedente comma 1, rese prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione del Decreto – *17 agosto 2023* - si intendono comprese nell'ambito di applicazione dell'art. 10, comma 1, punto 20), del DPR n. 600/1973.

Con il successivo **art. 39-bis**, sono state introdotte, in sede di conversione, misure urgenti per garantire il funzionamento delle FSN e delle DSA nonché delle FSN paralimpiche e delle DSA paralimpiche e per fissare criteri in ordine alla eleggibilità delle cariche federali.

CENTRO STUDI TRIBUTARI
CIRCOLARE N. 22 – 2023

Oggetto: Sport bonus 2023 – Apertura 1^a finestra 2023

Con la Circolare LND n. 56 del 3 gennaio 2023, concernente la Legge di Bilancio 2023, è stata data, tra l'altro, notizia che con il comma 614 dell'art. 1 della Legge stessa, era stato concesso, anche per il 2023, lo *sport bonus*.

Trattasi del credito d'imposta per le erogazioni liberali per interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche, di cui all'art. 1, commi da 621 a 626, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che si applica, limitatamente ai soggetti titolari di reddito d'impresa, anche per l'anno 2023, nel limite complessivo di 15 milioni di euro.

Il credito d'imposta – *sport bonus* – è concesso in misura pari al 65% delle erogazioni liberali effettuate anche se destinate a soggetti concessionari o affidatari degli impianti. Il credito d'imposta era concesso, per gli anni precedenti l'anno 2022, alle persone fisiche e agli enti non commerciali nel limite del 20% del reddito imponibile e ai soggetti titolari di reddito d'impresa nel limite del 10 per mille dei ricavi annui, ed era ripartito in 3 quote annue di pari importo (vedasi Circolare LND n. 29 del 7 gennaio 2019).

Il comma 614 limita, per l'anno 2023, la concessione del credito nella misura del 65% del 10 per mille dei ricavi riferiti all'anno 2022, ai soli soggetti titolari di reddito d'impresa. Circa le modalità valgono le disposizioni di cui al DPCM del 30 aprile 2019.

Il Dipartimento per lo Sport ha pubblicato l'**elenco dei soggetti**, identificabili con il numero seriale assegnato nella e-mail ricevuta in risposta alla presentazione della domanda a suo tempo inviata – *entro il 15 luglio 2023* – per prenotare lo *Sport bonus 2023 – 1^a Finestra* -, **che possono effettuare**, ai sensi di quanto previsto dalla normativa, erogazioni liberali in denaro per interventi e restauro di impianti sportivi pubblici o per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche.

Le imprese sono tenute ad effettuare, per l'ammissione al credito d'imposta - 1^a finestra 2023 -, le erogazioni liberali tra il 17 agosto e il 13 settembre 2023, tramite i mezzi di pagamenti previsti e, cioè, bonifico bancario, bollettino postale, carta di debito, carta di credito prepagata, assegno bancario e circolare.

Entro la stessa data dovranno inviare la quietanza di pagamento da cui risulta la dicitura "operazione eseguita" con causale "*Sport bonus 2023 - 1^a finestra – (numero seriale assegnato)*", a mezzo posta elettronica all' ufficiospo@pec.governo.it e, per conoscenza, al servizioprmo.sport@governo.it inserendo come oggetto: *Sport bonus 2023 – 1^afinestra – (numero seriale assegnato)*.

Il Dipartimento per lo Sport trasmette alla Agenzia delle Entrate l'elenco delle imprese che hanno effettuato i bonifici regolarmente, per l'inserimento nel cassetto fiscale.

Ricevuta la conferma dall'Agenzia delle Entrate, il Dipartimento per lo Sport pubblica l'elenco delle imprese che possono beneficiare del tax-credit 2023.

Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione, l'impresa beneficiaria potrà fruire del credito in compensazione.

L'apertura della 2^afinestra del Bando Sport bonus 2023, è prevista per il 15 ottobre 2023.